

Syllabus

N° documenti: 28

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ERRIGO MARIA CHIARA	Matricola: 020832
Docente	ERRIGO MARIA CHIARA, 6 CFU	
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	1005538 - BIODIRITTO	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2024	
CFU:	6	
Settore:	IUS/08	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	2	
Periodo:	Il semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
----------------------------	----------

Contenuti

Il Corso ha ad oggetto problemi etici e giuridici posti dallo sviluppo della scienza e della tecnologia e dai riflessi che queste hanno sulla tenuta e sulla garanzia di valori fondamentali come la vita, la salute, la dignità umana, l'eguaglianza, l'autodeterminazione dei soggetti, l'ambiente e l'ecosistema. In particolare, il corso, dopo una prima parte incentrata sul metodo, le fonti e i principi del biodiritto, sarà dedicato allo studio della bioetica di inizio vita (aborto, procreazione medicalmente assistita) e di fine vita (rifiuto di cure, eutanasia, suicidio assistito), nonché ad argomenti come (tra gli altri) la tutela della salute come diritto individuale e interesse collettivo, la libertà di cura, la deontologia medica, le neuroscienze e l'intelligenza artificiale, la bioetica ambientale e la tutela delle generazioni future, delle cose naturali, degli animali, l'uso degli OGM. L'analisi delle questioni prima richiamate sarà svolta nella prospettiva del diritto multilevel (con attenzione anche alla giurisprudenza e alla normativa europea), in particolare attraverso l'esame dei principali casi decisi in sede giudiziaria.

Testi di riferimento

D'Aloia, A., Il diritto e l'incerto del mestiere di vivere. Ricerche di Biodiritto, Wolters Kluwer, Milano, 2021 Lo studio deve essere integrato dall'analisi della Legge n. 219/2017 (recante norme sul principio del consenso informato e sulle disposizioni anticipate di trattamento), della Legge n. 194/1978 in tema di interruzione volontaria di gravidanza, e delle seguenti pronunce della Corte costituzionale: - sentenza n. 27/1975 - sentenza n. 151/2009 - sentenza n. 162/2014 - sentenza n. 96/2015 - sentenza n. 84/2016 - ordinanza n. 207/2018 - sentenza n. 242/2019.

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per affrontare sul piano giuridico le problematiche collegate alle scelte della persona nel campo della salute, e agli sviluppi sulla qualità della vita e dell'ambiente, delle tecnologie mediche e biologiche. Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato la capacità di: comprendere le principali tematiche del biodiritto; conoscere la legislazione italiana e dei principali Paesi sulle tematiche indicate; orientarsi tra i principi costituzionali che vengono richiamati nelle argomentazioni giuridiche concernenti le questioni ricomprese in questo 'nuovo' settore del diritto; comprendere e valutare criticamente i testi normativi e le sentenze attinenti agli argomenti trattati nel corso; applicare le conoscenze acquisite a casi concreti; sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

Prerequisiti

Per gli studenti del corso di Laurea in Giurisprudenza, per sostenere l'esame di Biodiritto, è opportuno aver superato almeno gli esami di Istituzioni di diritto privato, Diritto Costituzionale, Diritto Penale.

Metodi didattici

La prima parte del corso sarà svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali, privilegiando il dialogo e l'interazione con gli studenti. La seconda parte del corso vedrà la partecipazione attiva degli studenti attraverso lavori di gruppo riguardanti l'analisi e la discussione di casi concreti. Spesso, durante il Corso, sono organizzati seminari con esperti e in collaborazione con il Centro Universitario di Bioetica, in cui saranno approfondite alcune tra le principali tematiche del biodiritto, anche alla luce di materiali giurisprudenziali, normativi e dottrinari che saranno caricati su Elly a supporto del materiale didattico. Per scaricare detto materiale è necessaria l'iscrizione on line.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale, con voto in trentesimi, consiste in un colloquio orale che prevede almeno tre domande, con riferimento all'intero programma contenuto nel testo consigliato. Durante la prova orale, verranno accertate la conoscenza e la capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma d'esame; la capacità di cogliere le tendenze evolutive della materia; la capacità di ragionamento e la logicità delle argomentazioni. Saranno valutate altresì le abilità comunicative ed espressive, nonché l'avvenuta acquisizione del linguaggio giuridico appropriato. Ai fini del superamento dell'esame, la soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del corso, indicati nel testo consigliato, e avrà dimostrato la capacità di effettuare i doveri collegamenti fra le varie parti del programma.

Programma esteso

La verifica finale, con voto in trentesimi, consiste in un colloquio orale che prevede almeno tre domande, con riferimento all'intero programma contenuto nel testo consigliato. Durante la prova orale, verranno accertate la conoscenza e la capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma d'esame; la capacità di cogliere le tendenze evolutive della materia; la capacità di ragionamento e la logicità delle argomentazioni. La capacità di applicare gli istituti trattati nel corso e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere anche degli argomenti affrontati durante i seminari di approfondimento. Saranno valutate altresì le abilità comunicative ed espressive, nonché l'avvenuta acquisizione del linguaggio giuridico appropriato. Ai fini del superamento dell'esame, la soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del programma, indicati nel testo consigliato, e avrà dimostrato la capacità di effettuare i doveri collegamenti fra le varie parti del programma. Se tale risultato non è

raggiunto l'esame sarà da considerarsi insufficiente.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il Corso si pone in linea agli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile relativamente al n. 3-Salute e benessere; al n. 5- Uguaglianza di genere, al n. 13-agire per il clima.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
3	Salute e benessere
5	Uguaglianza di genere
13	Agire per il clima



Testi in inglese

Teaching Language	ITALIAN
Course Content	<p>The course will address the ethical and legal problems posed by the development of medical technologies and the consequences on the fundamental values such as life, health, human dignity, equality, self-determination, environment. Firstly the course will be focused on the method, sources and principles of biolaw; secondly, it will address the study of the beginning of life (abortion, medically assisted procreation) and the end-of-life (refusal of care, euthanasia, assisted suicide), as well as topics such as health protection as an individual right and a collective interest, medical ethics, neuroscience and Artificial Intelligence, environmental bioethics and protection of future generations, animals wellbeing, the use of GMOs. The above-mentioned issues will be analyzed from the perspective of multilevel governance (focusing also on European law and case law), especially through the analysis of some major case-law.</p>
Reference Books	<p>D'Aloia, A., Il diritto e l'incerto del mestiere di vivere. Ricerche di Biodiritto, Wolters Kluwer, Milano, 2021 The study of one of the two reference textbooks must be integrated with the analysis of the Law n. 219/2017 (regarding the informed consent and the living wills), of the Law n. 194/1978 and of the following rulings of the Constitutional Court: - n. 27/1975 -n. 151/2009 - n. 162/2014 - n. 96/2015 - n. 84/2016 - n. 207/2018 - n. 242/2019.</p>
Learning Goals	<p>The course intends to provide students with the tools to deal with legal issues related to the protection of health, and to the developments on quality of life and of the environment, as well as to the medical and biological technologies. At the end of this course, the student should have gained the ability to: understand the main issues of biolaw, the Italian legislation and of the main countries on the mentioned issues, the constitutional principles invoked in this field; laws and rulings concerning the topics of the course; discuss with appropriate language; apply the acquired knowledges to specific case studies.</p>

Entry Requirements	To access the examination of Biolaw, students of Law Course should have passed at least the examinations of Institutions of private law, Constitutional Law, Criminal law.
Teaching Method	The first part of the course will take place mainly through traditional lessons, promoting the dialogue and the interaction with students. The second part of the course will involve the active participation of students through group assignments on the analysis and the discussion of specific topics. Seminars with experts concerning a deep analysis of some particular topics of biolaw will be organized (involving usually also the University Center for Bioethics of UNIPR). For each seminar, some teaching material (laws, judgments, doctrine essays) will be uploaded on Elly platform. To download this material, online registration is required.
Detailed Description of Assessment Method	The final evaluation will be an oral examination with at least three questions, with reference to the entire program of the course as indicated in the suggested text. The oral test aims at verifying knowledge and understanding of the contents of the program; the ability to discern the most important trends of biolaw; the reasoning ability and the logic of the argumentation.. The test is aimed at verifying student's ability to synthesize, communicative and expressive skills, as well as successful acquisition of the appropriate legal language. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the main topics of the program and he/she is able to implement the correct interactions among the various parts of the program.
Extended Program	The final evaluation will be an oral examination with at least three questions, with reference to the entire program of the course as indicated in the suggested text. The oral test aims at verifying knowledge and understanding of the contents of the program; the ability to discern the most important trends of biolaw; the reasoning ability and the logic of the argumentation. The knowledge of the legal institutes and the autonomy of judgment will be also verified by inviting the student to explain the topics discussed during the seminars. The test is aimed at verifying student's ability to synthesize, communicative and expressive skills, as well as successful acquisition of the appropriate legal language. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the main topics of the program and he/she is able to implement the correct interactions among the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate.
	The course is in line with the Agenda 2030 Sustainable Development Goals regarding No. 3-Health and Well-being; No. 5-Gender Equality; No. 13-Acting for the Climate.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
3	Good health and well-being
5	Gender equality
13	Climate action

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GABRIELLI GIANLUCA	Matricola: 029550
Docente	GABRIELLI GIANLUCA, 6 CFU	
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	1008069 - ECONOMIA E MANAGEMENT PER LE PROFESSIONI SOCIALI	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2024	
CFU:	6	
Settore:	SECS-P/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Il semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<ol style="list-style-type: none">1. L'azienda e l'economia aziendale. Il concetto di economicità.2. La governance delle aziende: soggetto economico e soggetto giuridico.3. Le risorse delle aziende e il processo produttivo4. L'azienda pubblica: il public management5. Elementi di organizzazione aziendale6. Elementi di cost accounting per la presa di decisioni7. Il ruolo del terzo settore8. L'accountability nel settore non profit9. Misurare gli impatti
Testi di riferimento	<p>Andrei P. (2025). Introduzione all'economia d'Azienda.</p> <p>Ricci, P., Siboni, B., & Nardo, M. T. (2020). Prime riflessioni sulla misurazione degli impatti nelle organizzazioni non profit: tra teorie e pratiche territoriali. CAPITOLI DA 1 A 5 RESO DISPONIBILE SU ELLY: VERSIONE OPEN ACCESS (circa 90 pagine)</p>
Obiettivi formativi	<p>A. Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente acquisirà lo conoscenza dei processi decisionali e gestionali propri delle aziende, con particolare riferimento alle aziende pubbliche e agli Enti del Terzo Settore, comprensione dei particolari sistemi di misurazione delle performance, individuazione dei tipici processi di cambiamento e delle relative difficoltà. Conoscenza degli elementi che caratterizzano il concetto di azienda.</p> <p>B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente sarà in grado di leggere le dinamiche e i processi tipici delle aziende, misurarne le performance e attuare pianificazioni e programmazioni nell'ottica delle</p>

aziende pubbliche e delle aziende non profit.

C. Autonomia di giudizio. lo studente potrà analizzare le caratteristiche salienti dei processi decisionali in ambito delle aziende e tratteggiare le caratteristiche salienti di una organizzazione aziendale

D. Abilità comunicative: al termine del corso lo studente avrà acquisito capacità di analisi dei problemi (attitudini al problem solving), capacità relazionali e capacità di espressione in forma scritta e orale in modo efficace, con un linguaggio appropriato per discutere i temi trattati nel corso con i diversi interlocutori.

E. Capacità di apprendere. lo studente apprenderà mediante un corretto approccio allo studio individuale e lo sviluppo guidato di esercitazioni in aula.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezione in presenza, testimonianze di esperti ed esercitazioni. Tutti i materiali presentati saranno caricati sulla piattaforma Elly

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica delle capacità di apprendimento sarà effettuata con una prova di esame tenuta in forma scritta composta da n.1 domanda aperta (15 p.ti) e n. 8 domande chiuse (2 p.ti ciascuna)

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language

Italian

Course Content

- 1.The organization and business economics. The concept of economic efficiency.
- 2.The governance of organizations: economic entity and legal entity.
- 3.Organizational resources and the production process.
4. Public organizations: public management.
- 5.Elements of organizational structure.
6. Elements of cost accounting for decision-making.
7. The role of the third sector.
8. Accountability in the non-profit sector.
9. Measuring impacts.

Reference Books

Andrei P. (2025). Introduzione all'economia d'Azienda.

Ricci, P., Siboni, B., & Nardo, M. T. (2020). Prime riflessioni sulla misurazione degli impatti nelle organizzazioni non profit: tra teorie e pratiche territoriali.

CAPITOLI DA 1 A 5

RESO DISPONIBILE SU ELLY: VERSIONE OPEN ACCESS (circa 90 pagine)

Learning Goals

A. Knowledge and understanding: students will acquire knowledge of decision-making and management processes specific to companies, with particular reference to public companies and third sector organisations, understanding of specific performance measurement systems, identification of typical change processes and related difficulties. Knowledge of the elements that characterise the concept of a company.

B. Ability to apply knowledge and understanding: students will be able to read the dynamics and processes typical of companies, measure their performance and implement planning and programming with a view to public and non-profit companies.

C. Independent judgement: students will be able to analyse the salient

features of decision-making processes within companies and outline the salient features of a company organisation.

D. Communication skills: at the end of the course, students will have acquired problem-solving skills, interpersonal skills and the ability to express themselves effectively in writing and orally, using appropriate language to discuss the topics covered in the course with different interlocutors.

E. Learning skills: students will learn using the correct approach to individual study and guided classroom exercises.

Entry Requirements	None
Teaching Method	Lectures in class and case discussions. All documents and slides used will be uploaded on Elly.
Detailed Description of Assessment Method	Learning abilities will be assessed through a written exam consisting of one open-ended question (worth 15 points) and eight closed-ended questions (worth two points each).

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SCIVOLETTO CHIARA** **Matricola: 006913**

Docenti **INGLESE MARIA, 5 CFU**
SCIVOLETTO CHIARA, 1 CFU

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1012446 - GIUSTIZIA RIPARATIVA**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **6**

Settore: **SPS/12**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

L'insegnamento presenta il paradigma della Giustizia riparativa nelle sue diverse applicazioni, a partire dagli approcci teorici e di metodo per poi presentarne gli strumenti.

Una parte delle lezioni sarà dedicata all'analisi delle potenzialità e delle criticità della recente disciplina organica introdotta con la c.d. riforma Cartabia. Grazie alla modalità in co-docenza, si prevede inoltre una parte dedicata alle pratiche, di taglio laboratoriale. Grazie al contributo del docente mediatore, la classe potrà sperimentare simulazioni di giustizia riparativa e entrare in contatto con contesti quali il carcere, le scuole, le organizzazioni complesse, in cui poter mettere in esercizio e in pratica gli apprendimenti.

Testi di riferimento

Un testo obbligatorio a scelta fra i seguenti 3: 1. Giustizia riparativa e lavoro sociale, di Isabella Mastropasqua, Gangemi, Roma, 2025. 2. La disciplina organica della giustizia riparativa, a cura di Adolfo Ceretti, Grazia Mannozi, Claudia Mazzucato, Torino, Giappichelli, 2024. 3. La giustizia riparativa, di Marco Bouchard e Fabio Fiorentin, Milano, Giuffrè, 2024 (escludere i capp. 3 e 4). Letture suggerite (NON obbligatorie): Scaparro, Rodella, Vedramini, a cura di, Il coraggio di mediare, Guerini, Milano, 2024. Brunelli, L'ascolto smarrito, Castelvechi, Roma, 2024. Ceretti, Mazzucato, Bertagna, a cura di, Il libro dell'incontro, Feltrinelli, 2017. Letture ulteriori e materiali filmici di approfondimento saranno suggeriti durante le lezioni sulla base degli interessi che emergeranno nel dialogo in aula con i frequentanti.

Obiettivi formativi	L'insegnamento tende a fornire agli studenti chiavi interpretative scientifiche, basate su dati di ricerca empirica, per conoscere e comprendere la Giustizia riparativa. Al termine dell'insegnamento, ci si attende che gli/le student* siano in grado di conoscere le origini della giustizia riparativa e le sue declinazioni (conoscenza e capacità di comprensione); di differenziare i diversi approcci e i vari strumenti di giustizia riparativa, analizzandoli nella loro evoluzione storico-filosofica (capacità di applicare conoscenza e comprensione - abilità comunicative); infine, di comparare le pratiche di giustizia riparativa per valutarne la portata (autonomia di giudizio).
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Dopo una prima , minima, parte di lezioni frontali si prevedono laboratori esperienziali, simulazioni, lavori in gruppo con la facilitazione di un mediatore penale esperto.
Altre informazioni	Insegnamento in codocenza: un docente di materia e un mediatore condurranno le lezioni in maniera integrata per una esperienza di taglio laboratoriale. Si raccomanda pertanto la frequenza.
Modalità di verifica dell'apprendimento	I NON frequentanti si preparano attraverso lo studio di un testo fra quelli indicati in bibliografia e sostengono l'esame tramite un colloquio orale. I frequentanti (per almeno il 70% delle ore di aula, ossia presenti per almeno 21 ore su 30) sostengono l'esame discutendo un paper elaborato seguendo le linee guida ricevute durante le lezioni e pubblicate in ELLY da consegnare almeno 10 giorni prima della data dell'appello.
Programma esteso	L'insegnamento è diviso in 3 parti. Nella prima, verranno fornite le basi dottrinali per affrontare il costrutto della Giustizia riparativa, specialmente nella dimensione storica e nella evoluzione normativa. Nella seconda, la classe sarà guidata da una mediatrice esperta che condurrà le lezioni con approccio euristico ed esperienziale, con uso di simulazioni ed esercitazioni a gruppo. Nella terza, entrambe le co-docenti avranno cura di portare ad esito il percorso didattico, accogliendo sollecitazioni e proposte da parte dei frequentanti.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Goal 10 e 16

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
Course Content	The classes will present the Restorative Justice 'paradigm' in its various applications, from the theoretical and methodological approaches to explain its tools. A part of the lessons will be dedicated to the analysis of the recent organic discipline introduced with the so-called reform Cartabia. Thanks

to the co-teaching mode, a part of the classes will be dedicated to a laboratory. Thanks to the contribution of the mediator teacher, the class will do experience of restorative justice simulations in various contexts such as prison, schools, organizations, in which the students will put into practice learning.

Reference Books

One book is mandatory and will be selected by the students between the listed above: 1. La *giustizia riparativa: (D.lgs. n. 150/2022-D.lgs. n. 31/2024) / a cura di Valentina Bonini. - Torino : Giappichelli, ©2024. - XX, 335 p. ; Vol. 4: 2. La *disciplina organica della giustizia riparativa / a cura di Adolfo Ceretti, Grazia Mannozi, Claudia Mazzucato. - Torino : Giappichelli, 2024. - XXI, 376 p. 3. La giustizia riparativa/ di Marco Bouchard e Fabio Fiorentin, Milano : Giuffrè, 2024 (escludere i capp. 3 e 4) (n. tot pag.:340). Suggested books (not mandatory): Scaparro, Rodella, Vedramini, a cura di, Il coraggio di mediare, Guerini, Milano, 2024. Brunelli, L'ascolto smarrito, Castelvecchi, Roma, 2024. Ceretti, Mazzucato, Bertagna, a cura di, Il libro dell'incontro, Feltrinelli, 2017. Other essays will be suggested during the classes by the teachers, based on the specific interest of participants.

Learning Goals

The course aims to provide students with scientific interpretative keys, based on empirical research data, to know and understand Restorative Justice. At the end of the classes, students are expected to be able to know the origins of restorative justice and its declinations (knowledge and understanding); to recognize the different approaches and tools of restorative justice, analyzing them in their historical-philosophical evolution (ability to apply knowledge and understanding - communication skills); finally, to compare the practices of restorative justice to assess their scope (autonomy of judgment).

Entry Requirements

No

Teaching Method

After a first, minimal, part of face to face lectures, experiential workshops, simulations, group work with the facilitation of an expert criminal mediator are planned.

Detailed Description of Assessment Method

Oral exam (non attending students) or written paper (attending students) , depending on the type of attendance. Students will be noticed in time by the teacher about the rules of attendance and the rules to write their paper

Extended Program

-The classes are divided into 3 parts. In the first part, restorative justice approach will be illustrated, especially in its historical origins and evolution. In the second part, the class will be held on by an experienced mediator using an heuristic and experiential approach, by simulations and group exercises. In the third part, both co-teachers will take care to bring the educational process to a conclusion, welcoming suggestions and proposals from the participants.

Goal 10 e 16

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PARISI GIUSEPPINA	Matricola: 018680
Docente	PARISI GIUSEPPINA, 1 CFU	
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	1010773 - LA DIMENSIONE LIBERO PROFESSIONALE: SPAZI OPERATIVI E PROGETTUALI	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2024	
CFU:	1	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	2	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Il modulo approfondirà le modalità, gli spazi, e le opportunità connesse alla libera professione in campo dei servizi sociali, socioeducativi e socioassistenziali.
Testi di riferimento	il materiale didattico e le slides saranno pubblicati su ELLY Testi -Albano U., Bucci L., Esposito D.C., Servizio Sociale e libera professione, Carocci editore; -Sinek S., Partire dal perché, Franco Angeli;
Obiettivi formativi	- Il modulo si propone di fornire agli studenti conoscenze atte a saper leggere le opportunità di mercato per la libera professione sociale partendo dall'analisi di situazioni concrete per sviluppare e consolidare: - competenze progettuali - capacità comunicative d'impresa - tecniche di auto-promozione - capacità di auto-analisi del proprio agire
Prerequisiti	non sono richiesti prerequisiti specifici
Metodi didattici	Si utilizzeranno metodologie didattiche interattive e dialogiche: - analisi di caso - esercitazioni d'aula - lezione frontale d'inquadramento teorico.
Altre informazioni	Testi di consultazione e approfondimento: - P. Boschi Scelgo la libera professione. Agire nel contesto per il proprio successo, Giunti ed. - Gamondi V. Libero professionista, di-pendente o imprenditore, Europa Edizioni - P.P. Cavagna, Libera professione per Pedagogisti ed Educatori Professionali Socio-Pedagogici, ESC ed.

Modalità di verifica dell'apprendimento	La modalità di valutazione degli obiettivi raggiunti sarà unica e verterà sugli argomenti trattati in tutti i moduli. La verifica si svolgerà attraverso una prova d'esame SCRITTA (quiz a risposta multipla) con n. 30 domande, che riguarderà tutti gli argomenti trattati durante le lezioni, i seminari e contenuti nella bibliografia, volta a valutare lo studio e l'apprendimento delle nozioni teorico/pratiche. La prova ha durata di 1 ora. Ogni domanda vale 1 punto, per un totale massimo di 30 punti. Nel caso in cui lo studente totalizzi 29 punti, il voto assegnato sarà 30/30; se invece realizzerà 30 punti, il voto sarà 30 e lode. Negli altri casi, a numero di punti corrisponde lo stesso voto in trentesimi. L'esame si considera superato se si totalizzano 18 o più punti. Lo studente dovrà rispondere obbligatoriamente a tutte le domande. Per studenti Erasmus e con bisogni speciali la durata della prova sarà di 1h e 20 minuti.
Programma esteso	- Dal posto pubblico al libero mercato - Libera professione: definizione - Il progetto di libera professione: caratteristiche, idea di partenza, l'azione per obiettivi - Campi e modelli di libera professione
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Istruzione di qualità

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
Course Content	The module will address the modalities, spaces, and opportunities connected to the freelance profession in the field of social, socio-educational and socio-welfare services.
Reference Books	thematic dispensation -- lesson slides - other material available to students Texts: -Albano U., Bucci L., Esposito D.C., Servizio Sociale e libera professione, Carocci editore; -Sinek S., Partire dal perché, Franco Angeli;
Learning Goals	The module aims to provide students with knowledge capable of being able to read market opportunities for the social freelance profession starting from the analysis of concrete situations to develop and consolidate: - design skills -business communication skills -self-promotion techniques -ability to self-analyze one's actions
Entry Requirements	no specific prerequisites are required
Teaching Method	Interactive and dialogic teaching methods are used: -case analysis - classroom exercises - frontal lesson of theoretical framework.
Other	Consultation and in-depth texts: -P. Boschi Scelgo la libera professione. Agire nel contesto per il proprio successo, Giunti ed. -Gamondi V. Libero professionista, dipendente o imprenditore, Europa Edizioni - P.P. Cavagna, Libera professione per Pedagogisti ed Educatori Professionali Socio-Pedagogici, ESC ed.

Detailed Description of Assessment Method	The aim is to verify the knowledge acquired by the student on the topics covered. Final written exam - multiple choice quiz with n. 10 questions, which will cover all the topics covered during the lessons systematized in the slides and the essay provided by the teacher. The test lasts 40 minutes. Each question is worth 3 points, for a total of 30 points. The student must obligatorily answer all the questions. For Erasmus students and students with special needs the duration of the test will be 1 hour.
Extended Program	- From the public place to the free market - Free profession: definition - The freelance project: features, starting idea, action by objectives - Freelance fields and models
	quality education

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BUCCOLIERO ELENA** **Matricola: 037828**

Docente **BUCCOLIERO ELENA, 6 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1011735 - LA GESTIONE NONVIOLENTA DEI CONFLITTI DAI RAPPORTI INTERPERSONALI AI CONTESTI SOCIALI**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **6**

Settore: **SPS/12**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Il semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Il corso è focalizzato sullo studio del conflitto guardando da un lato alle sue possibili derive violente, dall'altro a come possa essere vissuto con la forza della nonviolenza, ovvero con azioni e comunicazioni che mirano all'obiettivo minimizzando il rischio di fare o farsi male. In questo modo il conflitto diventa occasione di cambiamento e di crescita personale e nella relazione. Una competenza che arricchisce umanamente e professionalmente, in particolar modo coloro che lavorano in équipe o nella relazione d'aiuto.
Testi di riferimento	Verranno proposti testi, prevalentemente reperibili online, di autori quali Aldo Capitini, Johan Galtung, Pat Patfoort, Alexander Langer, Bertrand Rosenberg Marshall, Carl Rogers, altri.
Obiettivi formativi	L'aspettativa è che, al termine del modulo, lo studente sia in grado di: - Comprendere le potenzialità generative e, per altro verso, distruttive del conflitto, - Mettere a fuoco il modo in cui la comunicazione verbale e non verbale interviene nel conflitto; - Riconoscere e analizzare un conflitto interpersonale o tra gruppi sociali; - Descrivere gli elementi fondamentali del conflitto e della violenza espliciti, e la differenza tra conflitto e violenza; - Identificare i valori e le tecniche della nonviolenza come chiavi per una gestione costruttiva dei conflitti; - Riconoscere ciò che inasprisce il conflitto o che conduce alla sua trasformazione in senso costruttivo; - Riflettere sul proprio modo di vivere i conflitti; - Conoscere gli elementi essenziali della negoziazione e della mediazione dei conflitti;
Prerequisiti	Nessuno.

Metodi didattici	Verranno privilegiate modalità interattive e laboratoriali attraverso l'analisi di casi portati dalla docente, simulazioni, lavori in sottogruppo. I dati esperienziali saranno integrati e sistematizzati attraverso contributi teorici.
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica avverrà attraverso un esame scritto comprendente in parte domande a risposta multipla e in parte domande aperte sui principali contenuti del corso, per sondare la capacità di analisi del conflitto sociale da parte degli studenti, avvalendosi degli approcci teorici studiati e delle metodologie apprese.
Programma esteso	<p>Che cos'è il conflitto. Perché è così difficile. Evitamento, provocazione, ricerca, gestione.</p> <p>A che cosa serve il conflitto: le potenzialità. Le diverse forme che il conflitto può assumere</p> <p>Presupposti e forme della comunicazione nella gestione dei conflitti. La comunicazione espressa, subita, intenzionale. Il peso del silenzio. L'ascolto che facilita e l'ascolto che ostacola.</p> <p>La comunicazione nonviolenta come competenza, come scelta e come interazione.</p> <p>Gli elementi essenziali del conflitto secondo l'approccio di Johan Galtung</p> <p>Dal conflitto alla violenza: i passi dell'escalation. La costruzione del nemico. Chiunque di noi può essere violento? Analisi di casi</p> <p>Pat Patfoort e il modello MmE</p> <p>Meccanismi distruttivi: la catena della violenza, l'escalation, l'interiorizzazione. Esempi in contesti micro, meso, macro</p> <p>Cinque possibili stili di gestione del conflitto: vantaggi, svantaggi, potenzialità.</p> <p>Esercitazione sulla genesi di un fatto violento nel quale confluiscono comportamenti individuali e di gruppo, in un intreccio di conflitti impliciti e espliciti.</p> <p>La permeabilità alla violenza e le condizioni personali e sociali che la accentuano. La forza dei meccanismi di disimpegno morale nella giustificazione della violenza. Chiunque di noi può essere violento? "La nonviolenza è lotta" (Aldo Capitini): la nonviolenza oltre i pregiudizi.</p> <p>Che cos'è la gestione nonviolenta del conflitto. Dall'escalation alla de-escalation. Il valore determinante dell'ascolto. Studio di casi tratti dalla quotidianità.</p> <p>"Si comincia sempre da uno" (Aldo Capitini). Esempi di rifiuto della violenza o gestione nonviolenta dei conflitti da parte di singoli individui in diversi contesti relazionali e lavorativi.</p> <p>La nonviolenza organizzata come lavoro corale per il cambiamento. Esempi di campagna nonviolenta in Italia e all'estero.</p> <p>Quando i nemici scelgono di guardarsi negli occhi: la ricerca di una giustizia diversa. Analisi di casi.</p> <p>Che cosa significa mediare? Ambiti e presupposti per la mediazione dei conflitti.</p> <p>Il conflitto interculturale. Il tentativo di decalogo per una convivenza interetnica di Alexander Langer.</p> <p>Esercitazione su un caso storico di azione nonviolenta contro il razzismo: come si è svolta e perché ha raggiunto l'obiettivo.</p>
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Parità di genere (obiettivo 5), Riduzione delle disuguaglianze (obiettivo 10), Città e comunità sostenibili (obiettivo 11), Pace, giustizia e istituzioni sane (obiettivo 16).

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
--------------------------	---------

Course Content	The course focuses on the study of conflict, examining its violent outcomes on the one hand, and how it can be resolved with the power of nonviolence, that is, with actions and communications that are goal-oriented while minimizing the risk of harm or self-harm. In this way, conflict becomes an opportunity for change and growth, both personally and in relationships. This skill is enriching, both personally and professionally, especially for those who work in teams or in helping relationships.
Reference Books	We will also online texts from authors as Aldo Capitini, Johan Galtung, Pat Patfoort, Alexander Langer, Bertrand Rosenberg Marshall, Carl Rogers, altri. Most of their texts are online.
Learning Goals	The expectation is that, at the end of the module, the student will be able in: - Understanding the generative and, on the other hand, destructive potential of conflict, - focusing on verbal and non-verbal communication influence on conflicts; - Recognizing and analyzing an interpersonal conflict or a conflict between social groups; - Describing the fundamental elements of conflict and violence, and the difference between them; - Identifying the values and techniques of nonviolence as keys to constructive conflict management; - Recognizing what exacerbates conflict or leads to its transformation in a constructive sense; - Reflecting on one's own way of living conflicts; - Recognizing the essential elements of negotiation and mediation in conflicts.
Entry Requirements	None.
Teaching Method	We will privilege interactive methods and laboratories through the analysis of cases, role-plays, work in groups. The experiential data will be integrated and systematized through theoretical contributions.
Detailed Description of Assessment Method	The assessment will take place through a written exam comprising partly multiple choice questions and partly open questions on the main contents of the course, to test the students' ability to analyze social conflict, making use of the theoretical approaches studied and the methodologies learned.
Extended Program	<p>What is conflict. Because it's so hard. Avoidance, provocation, research, management.</p> <p>Why do we need conflict? Conflict configurations.</p> <p>Assumptions and forms of communication in conflict management.</p> <p>Different needs: expressing themselves, reaching the solution, protecting relations. The weight of silence. Listening that facilitates and listening that hinders.</p> <p>Nonviolent communication as a skill, as a choice and as an interaction.</p> <p>The essential elements of conflict according to the approach of Johan Galtung From conflict to violence: the steps of escalation.</p> <p>The construction of the enemy. Can any of us be violent? Case analysis.</p> <p>Pat Patfoort and the MmE model Destructive mechanisms: the chain of violence, escalation, internalization: Examples in micro, meso, macro contexts Five possible conflict management styles: advantages, disadvantages, potential.</p> <p>Exercise on the genesis of a violent fact in which individual and group behaviors converge, in an interweaving of implicit and explicit conflicts. The permeability to violence and the personal and social conditions that accentuate it. The strength of mechanisms of moral disengagement in justifying violence. Can any of us be violent?</p> <p>“Nonviolence is struggle” (Aldo Capitini): nonviolence beyond prejudices What is nonviolent conflict management? From escalation to de-escalation. The determining value of listening. Case study from everyday life.</p> <p>“It always starts with one” (Aldo Capitini). The personal choice of nonviolence as an objection. Examples of rejection of violence or nonviolent management of conflicts by individuals in different contexts. Organized nonviolence as a collective work for change Examples of nonviolent campaign in Italy and abroad.</p> <p>When enemies choose to look each other in the eye: the search for a</p>

different kind of justice. Analysis of cases.

What does it mean to mediate? Areas and prerequisites for conflict mediation.

The intercultural conflict. Alexander Langer's attempt at a decalogue for an interethnic coexistence.

Exercise on a historic case of a nonviolent action against racism: how it took place and why it achieved its goal.

Gender Equality (Goal 5), Reduce Inequality (Goal 10), Sustainable cities and communities (Goal 11), Peace, justice and strong institutions (Goal 16).

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SELMI GIULIA	Matricola: 035727
Docente	SELMI GIULIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	00852 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2024	
CFU:	6	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	2	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Il corso sarà articolato in tre parti. La prima fase sarà dedicata all'analisi dei paradigmi della ricerca sociale, al ruolo di chi fa ricerca nel processo conoscitivo e trasformativo delle realtà sociali, e alla postura riflessiva. La seconda sarà dedicata allo studio delle principali tecniche di ricerca qualitativa combinando sia tecniche e impianti di ricerca 'classici' che impianti e metodi creativi e partecipativi. La terza e ultima parte sarà dedicata alla realizzazione pratica di una ricerca sociale multi-metodo collaborativa sotto la supervisione della docente.
Testi di riferimento	Per gli e le studenti frequentanti la bibliografia di studio consisterà in dispense, articoli scientifici nonché nelle slide utilizzate a lezione forniti dalla docente e caricati su Elly durante il corso. Per gli e le studenti non frequentanti i testi da studiare per sostenere l'esame sono: David Silverman (2011) Manuale di ricerca sociale qualitativa, Roma, Carocci (CAPITOLI 1, 2, 3 e 4) Alberta Giorgi, Micol Pizzolati, Elena Vacchelli (2021) Metodi creativi per la ricerca sociale. Contesto, pratiche e strumenti, Bologna, Il Mulino (CAPITOLI 1, 4, 5 e 6) Anche per gli e le studenti non frequentanti fanno parte integrante del materiale didattico le slide utilizzate nel corso delle lezioni frontali che verranno caricate periodicamente dalla docente sulla piattaforma Elly.
Obiettivi formativi	Alla fine del corso gli e le studenti sono in grado di orientarsi nei paradigmi della ricerca sociale, conoscono le logiche e gli strumenti delle principali tecniche di ricerca qualitativa, nonché le tecniche creative della ricerca e della progettazione partecipata. Sono anche in grado di calare le conoscenze metodologiche apprese nell'ambito del lavoro sociale e di delineare un progetto di ricerca.

Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Nel corso si alterneranno lezioni frontali volte a esplorare in maniera dialogica i concetti e il lessico della ricerca sociale, seminari con ricercatori/trici e operatori/trici dei servizi per conoscere ricerche sociali realizzate, lezioni laboratoriali volte a 'testare' le risorse e i limiti delle diverse tecniche disponibili di rilevazione dei dati e sperimentazioni pratiche per imparare ad utilizzare effettivamente queste tecniche nella ricerca sociale.
Altre informazioni	Per l'anno accademico 2025-2026 le e gli studenti del corso di metodologia della ricerca sociale svolgeranno una ricerca vera e propria funzionale all'apertura nell'ateneo di uno sportello antiviolenza.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per gli e le studenti frequentanti che avranno attivamente partecipato alla realizzazione della ricerca collaborativa l'esame di profitto sarà così articolato: - redazione di un paper metodologico esito del percorso di ricerca svolto durante il corso; - discussione orale dell'elaborato. Il voto sarà composto all'80% dalla valutazione dell'elaborato e al 20% dall'esito della prova orale. Per gli e le studenti non frequentanti l'esame di profitto sarà una prova orale di tipo argomentativo che verterà su tutti i testi indicati in bibliografia più le slide della docente.
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none"> • La prima parte del corso verterà sui paradigmi della ricerca sociale (positivismo e interpretativismo), sulle differenze tra ricerca quantitativa e qualitativa, sulle diverse tipologie di ricerca sociale qualitativa con particolare attenzione per la ricerca-azione e la ricerca partecipata. • La seconda parte verterà sul disegno di ricerca, i diversi strumenti di ricerca per la raccolta dei dati (sia 'tradizionali' che creativi), nonché sugli approcci e le tecniche per la loro analisi e restituzione. • La terza e ultima parte sarà di taglio laboratoriale e operativo e impegnerà le e gli studenti frequentanti nella realizzazione di una vera e propria ricerca sociale per l'implementazione dello sportello antiviolenza dell'Ateneo sotto la supervisione della docente.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	4 - Istruzione di qualità

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
Course Content	The course will be structured in three parts. The first part will be devoted to the analysis of social research paradigms, the role of the researcher, and the reflective posture. The second part will be devoted to the study of the main techniques of qualitative research by combining both 'classical' research techniques and facilities and creative and participatory methods. The third and final part will be devoted to the practical implementation of a collaborative multi-method social research under the professor's supervision.
Reference Books	For attending students, the study bibliography will consist of handouts, scholarly articles as well as the slides used in class provided by the lecturer and uploaded to Elly during the course, For non-attending students, the texts to be studied are: David Silverman (2011) Handbook of Qualitative Social Research, Rome, Carocci (CHAPTERS 1, 2, 3 and 4)

Alberta Giorgi, Micol Pizzolati, Elena Vacchelli (2021) Creative Methods for Social Research. Context, practices and tools, Bologna, Il Mulino (CHAPTERS 1, 4, 5 and 6) Also for non-attending students, the slides used during the face-to-face lectures, which will be periodically uploaded by the lecturer on the Elly platform, are an integral part of the teaching material.

Learning Goals	By the end of the course, students master the paradigms of social research, know the logic and tools of the main qualitative research techniques, as well as the creative techniques of participatory research and design. They are also able to apply the methodological knowledge learned to the field of social work and outline a research project.
Entry Requirements	None
Teaching Method	The course will combine face-to-face lectures aimed at dialogically exploring the concepts and vocabulary of social research, seminars with researchers and service workers to learn about social research that has been carried out, workshop classes aimed at 'testing' the resources and limitations of the various available data collection techniques, and hands-on experimentation to learn how to actually use these techniques in social research.
Other	For the 2025-2026 academic year, the students in the social research methodology course will conduct actual research related to the opening of an anti-violence desk in the university.
Detailed Description of Assessment Method	For attending students who will have actively participated in the implementation of the collaborative research, the final exam will consist of the following: - a methodological paper outcome of the research conducted during the course; - oral discussion of the paper. The grade will be composed 80% by the evaluation of the paper and 20% by the outcome of the oral examination. For non-attending students, the final exam will be an oral argumentative examination covering all the texts indicated in the bibliography plus the professor's slides.
Extended Program	- The first part of the course will cover the paradigms of social research (positivism and interpretativism), the differences between quantitative and qualitative research, and the different types of qualitative social research with a focus on action research and participatory research. - The second part will focus on research design, different research tools for data collection (both 'traditional' and creative), and approaches and techniques for their analysis and restitution. - The third and final part will have a laboratory and operational focus and will engage the attending students in carrying out a real social research for the implementation of the University's anti-violence desk under the supervision of the lecturer.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ORTOLANI ANNA** **Matricola: 037820**

Docente **ORTOLANI ANNA, 2 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1010772 - PROGETTAZIONE E COPROGETTAZIONE NEL TERZO SETTORE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **2**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il Modulo si propone di definire in modo chiaro il concetto di progettazione e co-progettazione, con un focus di attenzione specifico alla progettazione sociale.

Nelle prime lezioni il docente accompagnerà gli studenti all'approfondimento del tema dal punto di vista etimologico, normativo e metodologico, per poi giungere alla condivisione di approcci e modelli alla progettazione sociale.

A partire da alcuni esempi concreti verranno delineate le tappe di un progetto sociale, sollecitando gli studenti all'analisi di politiche sociali italiane ed internazionali, anche con l'ausilio di materiale audio e video fornito dal docente.

Gli studenti verranno stimolati alla riflessione alla produzione di elaborati riflessivi sul tema, a partire da progettualità note per esperienza personale e professionale, anche a partire dalle esperienze di tirocinio.

Testi di riferimento

* "Costruire e valutare i progetti nel sociale. Manuale operativo per chi lavora su progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale" di Liliana Leone e Miretta Prezza, ed. Franco Angeli, 2005 (ad esclusione dell'introduzione, dei capitoli 6 e 7 e delle schede illustrative e riassuntive)

* Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore (D.M. n. 72 del 31/03/2021)

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire i concetti di Progettazione e co-progettazione con un focus di attenzione specifico al mondo della progettazione nel sociale. L'utilizzo degli approfondimenti presenti sul manuale di riferimento, affiancati da esercitazioni pratiche ed esemplificazioni basate sulla pratica professionale consentiranno una

ampia disamina dei vari approcci e modelli alla progettazione.

Prerequisiti	fondamenti di politica sociale, metodologia della ricerca sociale, principi del servizio sociale
Metodi didattici	Il Corso si articola su lezioni frontali ed esercitazioni di taglio pratico-teorico, con il coinvolgimento attivo degli studenti. La didattica frontale verrà dedicata allo studio critico e ragionato dei principali testi normativi affiancati dall'applicazione, attraverso l'analisi di vari progetti sociali. Durante il corso si privilegerà il dialogo e l'interazione con lo studente, al quale verrà riservato in ogni lezione uno spazio adeguato per discussione ed il confronto. Il materiale didattico utilizzato durante le lezioni e le esercitazioni sarà caricato periodicamente su Elly (Slides e normative di riferimento). Durante il Corso, inoltre, potranno essere suggerite letture aggiuntive di approfondimento, rispetto ai testi di riferimento
Altre informazioni	Stante la natura pratica dell'insegnamento è richiesto un apprendimento attivo allo studente, nonché la volontà di sperimentarsi anche in concrete esperienze di ricerca-azione
Modalità di verifica dell'apprendimento	La modalità di valutazione degli obiettivi raggiunti avverrà attraverso una prova d'esame SCRITTA (quiz a risposta multipla) con n. 30 domande, che riguarderà tutti gli argomenti trattati durante le lezioni. La prova è volta a valutare lo studio e l'apprendimento delle nozioni teorico/pratiche. La prova ha durata di 1 ora. Ogni domanda vale 1 punto, per un totale massimo di 30 punti. Lo studente dovrà rispondere obbligatoriamente a tutte le domande. Non vengono applicate penalità. Per studenti Erasmus e con bisogni speciali la durata della prova sarà di 1h e 20 minuti. Il docente concorderà con gli studenti le modalità per il raggiungimento della lode

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
Course Content	<p>The module aims to clearly define the concept of design and co-design, with a specific focus on social planning.</p> <p>In the initial lessons, the lecturer will guide students in exploring the topic from an etymological, regulatory, and methodological perspective, eventually leading to the sharing of approaches and models for social planning.</p> <p>Starting from concrete examples, the stages of a social project will be outlined, encouraging students to analyze Italian and international social policies, also with the support of audio and video materials provided by the lecturer.</p> <p>Students will be stimulated to reflect and produce reflective papers on the topic, drawing on well-known projects from personal and professional experience, including internship experiences.</p>
Reference Books	<ul style="list-style-type: none">* "Costruire e valutare i progetti nel sociale. Manuale operativo per chi lavora su progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale" di Liliana Leone e Miretta Prezza, ed. Franco Angeli, 2005 (ad esclusione dell'introduzione, dei capitoli 6 e 7 e delle schede illustrative e riassuntive)* Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore (D.M. n. 72 del 31/03/2021)

Learning Goals	The course aims to deepen the concepts of Design and co-design with a specific focus on the world of social design. The use of the insights present in the reference manual, complemented by practical exercises and examples based on professional practice, will allow for a broad examination of the various approaches and models of design.
Entry Requirements	Foundations of Social Policy - Introduction to key concepts, principles, and frameworks shaping social policy at national and international levels. Social Research Methodology - Exploration of qualitative and quantitative research methods, data collection techniques, and ethical considerations in social research. Principles of Social Work - Study of core values, professional standards, and intervention strategies within social work practice.
Teaching Method	The course consists of both lecture-style (frontal) instruction and practical-theoretical exercises, with the active involvement of students. Frontal instruction will be dedicated to the critical and reasoned study of the principle guideline texts within the application on real social plans and programmes. During the course student dialogue and interaction will be strongly encouraged, with appropriate time for ample discussion and opinion provided in each lesson. All required study materials used during the lessons and tutorials will be uploaded periodically to the Ely Study Platform (slides and reference framework legislation material). During the course readings of more comprehensive information will also be recommended in addition to the reference texts.
Other	Due to the applied nature of the course, students are expected to engage in active learning and demonstrate a commitment to participating in practical action-research activities.
Detailed Description of Assessment Method	The final assessment is marked out of 30 and consists of an oral exam of at least 3 questions, of which the following must be ascertained: knowledge and ability to understand the course content; ability to apply them to specific cases; ability to use appropriate technical and socio-legal language; familiarisation of the organisation and strategies of Social Services. Course sufficiency and pass grade will be achieved where the student demonstrates knowledge and understanding of the content covered in the Course as well as the ability to apply theoretical knowledge to specific case study.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PERONI DONATELLA** **Matricola: 030740**

Docente **PERONI DONATELLA, 1 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1010771 - RUOLO E FUNZIONI DI RESPONSABILE DI SERVIZIO SOCIALE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **1**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Il corso si prefigge di dare un inquadramento delle dimensioni del ruolo di responsabilità nell'ambito delle organizzazioni del sociale.
Testi di riferimento	Bibliografia ● A. Mari, Dirigere i servizi Sociali, Maggioli editrice, Milano, Febbraio 2022 Cap 1 SLIDES DELLE LEZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere e comprendere i contesti organizzativi di servizio sociale e gli atteggiamenti professionali adeguati alla direzione e gestione di un servizio
Metodi didattici	Il corso si struttura in due lezioni in presenza di tre ore ciascuno. La prima prevalentemente teorica si prefigge di fornire agli studenti le coordinate per comprendere gli elementi fondamentali della direzione dei servizi. La seconda si configura come un laboratorio che prevede una simulazione in gruppo di analisi di una organizzazione nei suoi punti forti e punti deboli in vista di un miglioramento
Modalità di verifica dell'apprendimento	Il raggiungimento dei risultati attesi sarà oggetto di verifica attraverso un esame scritto che riguarderà tutto il programma svolto, i seminari e i contenuti della bibliografia finalizzato alla verifica delle conoscenze e dei concetti appresi. Esame della durata di 60 minuti, composto da 30 domande a risposta multipla, con tre alternative di risposta. Ogni domanda vale 1 punto, per un totale massimo di 30 punti. Lo studente dovrà rispondere obbligatoriamente a tutte le domande

Programma esteso

I principi che guidano la direzione dei servizi • Il rispetto della autonomia professionale • L'appropriatezza degli interventi • Solidarietà, uguaglianza e sussidiarietà • La responsabilità di chi dirige Gli ambiti della direzione di un servizio • Il contesto e la cultura del servizio • Le normative • Le procedure, i processi organizzativi e l'analisi dei rischi • Il Sistema di accreditamento e certificazione di qualità • La gestione del personale (il contratto di lavoro, la formazione, la valutazione) • Il miglioramento • Il budget preventivo, il bilancio consuntivo e il controllo di gestione

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
Course Content	The course aims to give a framework of the dimensions of the role of responsibility in the context of social organizations
Reference Books	Bibliography ● A. Mari, Dirigere i servizi Sociali, Maggioli editrice, Milano, Febbraio 2022 Cap 1 LESSONS' SLIDES ARE AVAILABLE TO STUDENTS
Learning Goals	The course aims to provide students with the tools to know and understand the organizational contexts of social service and the professional attitudes appropriate to the direction and management of a service
Teaching Method	the course is structured in two frontale lessons of three hours each. The first is mainly theoretical and aims to provide students with the coordinates to understand the fundamental elements of the management of services. The second is configured as a laboratory: that students Will be provided with a group simulation about the analysis of an organization in its strengths and weaknesses in view of an improvement
Detailed Description of Assessment Method	A written exam that will cover the entire program, the seminars and the contents of the bibliography aimed at verifying the knowledge and concepts learned. 60-minute exam consisting of 31 multiple choice questions, with three alternative answers. Each question is worth 1 point, the maximum score is 30 cum laude. 0 point will get a warded for a question if it's not answered or if the given answer is correct The student must answer all the questions. The laude in the final written exam, will begiven if the student correctly answers to all of the 31 questions For Erasmus students and students with special needs the duration of the test will be 1 hour and 20 minutes.
Extended Program	The principles that guide the direction of services: -Respect for professional autonomy -Suitability of the interventions Solidarity, equality and subsidiarity -The responsibility of whoever directs The areas of management of a service -The context and culture of service -The regulations -Procedures, organizational processes and risk analysis Gli ambiti della direzione di un servizio • Il contesto e la cultura del servizio • Le normative • Le procedure, i processi organizzativi e l'analisi dei rischi • Il Sistema di accreditamento e certificazione di qualità • La gestione del personale (il contratto di lavoro, la formazione, la valutazione) • Il miglioramento • Il budget preventivo, il bilancio consuntivo e il controllo di gestione Obiettivi per lo sviluppo sostenibile Codice Descrizione -The accreditation and quality certification system -Personnel management (employment contract, training, evaluation) -The improvement -The budget, the final balance and the management control

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.

FUCCI STEFANIA

Matricola: 029353

Docente

FUCCI STEFANIA, 6 CFU

Anno offerta:

2025/2026

Insegnamento:

1010926 - SOCIOLOGIA DELLA SALUTE

Corso di studio:

5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI

Anno regolamento:

2024

CFU:

6

Settore:

SPS/07

Tipo Attività:

C - Affine/Integrativa

Anno corso:

2

Periodo:

II semestre

Sede:

PARMA



Testi in italiano

Lingua insegnamento

ITALIANO

Contenuti

Il corso si strutturerà in due parti: • in una prima parte, partendo dal legame esistente tra salute e società, verranno analizzati i principali approcci micro, meso e macrosociologici allo studio della salute e della malattia. • nella seconda parte del corso, invece, partendo da alcuni concetti chiave, verranno approfonditi e discussi insieme alcuni temi che caratterizzano la sociologia della salute e della medicina negli ultimi anni (tra i quali, la relazione medico-paziente e la centralità della partecipazione del paziente alle decisioni di salute, la medicalizzazione, le disuguaglianze di salute, la salute pubblica e la salute globale, ecc.)

Testi di riferimento

Cardano, M., Giarelli, G., Vicarelli, G., (a cura di), (2020), Sociologia della salute e della medicina, Bologna, Il Mulino (capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIV, XV)

Obiettivi formativi

L'insegnamento di Sociologia della salute contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e gestione dei Servizi Sociali fornendo agli studenti strumenti teorico-concettuali e analitici per comprendere i processi sociali che influenzano la salute, la malattia e l'organizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari. In particolare, il corso intende: • approfondire la conoscenza delle principali teorie sociologiche in ambito di salute, malattia e dei mutamenti storici e culturali relativi alla salute e alla medicina; • favorire lo sviluppo di capacità critiche e interpretative nell'analisi dei bisogni complessi di salute delle persone, delle famiglie e delle comunità; • promuovere la comprensione delle disuguaglianze sociali di salute e dei determinanti sociali che condizionano l'accesso, l'esperienza e gli esiti delle cure; • fornire competenze utili alla programmazione e alla gestione di interventi sociosanitari integrati, coerenti con i principi

dell'equità, della partecipazione e della promozione della salute. Al termine del corso ci si attende che lo studente siano in grado di:

- Conoscere i principali approcci (a livello micro, meso e macro) della sociologia della salute, i suoi concetti chiave e i fattori che possono influenzare la salute e la malattia (soprattutto fattori sociali, economici e di contesto);
- Analizzare con approccio critico e con proprietà di linguaggio le principali questioni legate alla salute intesa sia in senso individuale sia in senso collettivo;
- Applicare le competenze teoriche acquisite durante il corso alla progettazione e/o gestione di interventi a livello socio-sanitario

Prerequisiti

Conoscenze base di sociologia

Metodi didattici

L'attività didattica sarà strutturata:

- in parte in modo frontale, privilegiando in ogni caso il confronto con gli studenti anche attraverso la discussione di casi concreti;
- in parte attraverso discussioni su argomenti e ricerche, esercitazioni e lavori di gruppo.

Durante le lezioni verranno proiettate slide e distribuiti materiali per la discussione. Tutto il materiale sarà messo a disposizione settimanalmente nell'ambiente Elly del corso, utilizzato anche per comunicazioni e avvisi

Altre informazioni

La docente è sempre disponibile a fornire chiarimenti sia sui contenuti delle lezioni sia su aspetti organizzativi quali orario delle lezioni, programma da studiare, modalità di esame, ecc.. L'orario di ricevimento della docente sarà comunicato all'inizio del corso e il ricevimento potrà svolgersi in presenza o via Teams. In ogni caso, si invitano tutti gli studenti a inviare preventivamente una email alla docente per fissare un appuntamento (in presenza o on-line). La docente è disponibile a fissare un appuntamento anche in altri giorni e/o in altri orari qualora gli studenti avessero problemi all'incontro nel giorno e /o nell'orario del ricevimento studenti settimanale

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà attraverso una prova finale scritta sui testi d'esame. In particolare, per gli studenti non frequentanti la prova sarà costituita da 3 domande a risposta aperta senza limiti di risposta (tempo a disposizione: 90 minuti). Le domande saranno aperte e generali, e avranno come obiettivo non soltanto di valutare l'apprendimento nozionistico, ma anche la capacità di elaborazione critica, di interconnessione fra le differenti parti del corso e l'appropriatezza di linguaggio. Per gli studenti frequentanti, alla prova scritta (2 domande a risposta aperta) si aggiungerà una relazione (3/4 cartelle) su uno dei temi trattati durante il corso. Maggiori dettagli saranno forniti dalla docente durante il corso. La valutazione finale sarà il risultato della media dei punteggi ottenuti dallo studente nelle diverse prove. In particolare, per gli studenti frequentanti la prova scritta, valutata in trentesimi, vale il 50% del voto finale, mentre l'altro 50% è costituito dalla relazione. Per gli studenti non frequentanti il voto finale è il risultato della prova scritta. Si ricorda che l'iscrizione all'appello sul portale ESSE3 è OBBLIGATORIA Le Linee guida emesse dal Servizio Inclusione di Ateneo, in conformità alle leggi 104/1992 e 170/2010 e alle Linee guida della CNUDD, definiscono le modalità per lo svolgimento degli esami di studentesse e studenti con disabilità, DSA e BES (https://cai.unipr.it/wedit/fileman/Uploads/LINEE_GUIDA_RICHIESTE_ADAT TAMENT%20%20Copy%201.pdf)

Programma esteso

Salute, malattia e società: prospettive teoriche

- La costruzione sociale della malattia e le prospettive teoriche per lo studio della salute e della malattia (livello micro; livello meso; livello macrosociologico)
- Temi attuali della sociologia della salute
- La cura tra cure e care
- Medicalizzazione e biomedicalizzazione
- Disuguaglianze sociali di salute
- Salute globale

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

4

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice 4	Descrizione Istruzione di qualità
--------------------	---

Testi in inglese

Teaching Language	Italian
Course Content	The course is divided into two parts: <ul style="list-style-type: none"> • In the first part, starting from the relationship between health and society, the main micro-, meso- and macro-sociological approaches to the study of health and illness will be analysed. • In the second part of the course, starting from some key concepts, we will explore and discuss together some of the issues that have marked the sociology of health and medicine in recent years (including the doctor-patient relationship and the centrality of patient participation in health decisions, the medicalisation process, health inequalities, public and global health, etc.)
Reference Books	Cardano, M., Giarelli, G., Vicarelli, G., (a cura di), (2020), Sociologia della salute e della medicina, Bologna, Il Mulino (capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIV, XV)
Learning Goals	The course contributes to the achievement of the learning objectives of the Master's Degree Programme in Planning and Management of Social Work by providing students with theoretical and analytical tools to understand the social processes that influence health, illness, and the organization of health and social care services. In particular, the course aims to: <ul style="list-style-type: none"> • deepen knowledge of the main sociological theories related to health, illness, and the historical and cultural transformations concerning health and medicine; • foster the development of critical and interpretive skills in the analysis of complex health needs of individuals, families, and communities; • promote understanding of social health inequalities and the social determinants that influence access to care, care experiences, and health outcomes; • provide competencies useful for planning and managing integrated health and social care interventions, aligned with the principles of equity, participation, and health promotion. By the end of the course, students are expected to be able to: <ul style="list-style-type: none"> • understand the main micro-, meso-, and macro-level approaches in the sociology of health, its key concepts, and the social, economic, and contextual factors that influence health and illness; • critically analyse major health-related issues, using appropriate sociological terminology and frameworks, both at individual and collective levels; • apply the theoretical knowledge acquired during the course to the design and/or management of health and social care interventions
Entry Requirements	Basic knowledge of sociology
Teaching Method	The teaching activities will be structured as follows: <ul style="list-style-type: none"> • partly through lectures, always encouraging interaction with students, including discussion of concrete cases; • partly through group discussions on selected topics and research, practical exercises, and group work. During the lessons, slides will be projected and materials will be distributed for discussion. All materials will be made available weekly on the course's Elly platform, which will also be used for announcements and communications
Other	The professor is always available to provide clarification both on the course content and on organizational matters such as class schedule, syllabus, exam format, etc. Office hours will be announced at the beginning of the course and may take place either in person or via Microsoft Teams. In all cases, students are kindly asked to contact the professor in advance by email to schedule an appointment (either in person or online). The professor is also available to arrange meetings on

different days and/or at different times if students are unable to attend during the scheduled weekly office hours

Detailed Description of Assessment Method

The exam will consist of a final written test based on the assigned readings. Specifically, for non-attending students, the exam will include three open-ended questions with no word limit (time allowed: 90 minutes). The questions will be broad and general, and aim not only to assess factual knowledge, but also the students' ability to think critically, connect different parts of the course, and use appropriate academic language. For attending students, the written test (two open-ended questions) will be complemented by a short paper (3-4 pages) on one of the topics discussed during the course. Further details will be provided by the instructor during class. The final grade will be based on the average of the scores obtained in the different components of the exam. Specifically, for attending students, the written test (graded out of 30) will count for 50% of the final grade, and the remaining 50% will be based on the paper. For non-attending students, the final grade will be based solely on the written test. Please note that registration for the exam on the ESSE3 platform is MANDATORY. The guidelines issued by the University Inclusion Service, in compliance with Laws 104/1992 and 170/2010, as well as the CNUDD guidelines, define the procedures for conducting examinations for students with disabilities, specific learning disorders (LSD) and special educational needs (SEN) (https://cai.unipr.it/wedit/fileman/Uploads/LINEE_GUIDA_RICHIESTE_ADATTAMENT%20%20Copy%201.pdf)

Extended Program

Health, illness and society: theoretical perspectives • The social construction of illness and theoretical perspectives for the study of health and illness (micro, meso, and macro levels) Current issues in the sociology of health • Care between cure and care • Medicalization and biomedicalization • Social health inequalities • Global health

4

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SCIVOLETTO CHIARA** **Matricola: 006913**

Docente **SCIVOLETTO CHIARA, 9 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1003118 - SOCIOLOGIA GIURIDICA E DEL MUTAMENTO SOCIALE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **9**

Settore: **SPS/12**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **II semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Nella prima parte del corso verranno trattati alcuni temi centrali della sociologia del diritto: la normatività e il diritto nella prospettiva sociologica, la cultura giuridica, la formazione e l'implementazione delle norme, il pluralismo giuridico.

Nella seconda parte verranno approfonditi alcuni temi specifici, come quello della regolazione giuridica delle famiglie e dei diritti dei minori e il trattamento carcerario

Testi di riferimento

I testi di studio **OBBLIGATORI** sono due:

1. Un manuale fra:

Cottino, a cura di, Lineamenti di sociologia del diritto, Zanichelli, Bologna, 2019.

OPPURE

Altopiedi, De Felice, Ferraris, a cura di, Comprendere la sociologia del diritto, Carocci, Roma, 2022.

2. Un saggio fra:

Polini B., Punire i bambini, Ledizioni, Roma, 2023.

Gui L., a cura di, Fare i genitori senza certezze. Genitorialità e servizio sociale, FrancoAngeli, open access, 2024.

Scivoletto C., Guarire dal male?, Angeli, Milano, 2018.

Vannoni G., Dalla parte del bambino. L'interesse del minore secondo i giudici, Aracne, 2020.

Allegri P.A., Retoriche rieducative, pratiche penitenziarie e formazione professionale. Una ricerca socio-giuridica nelle carceri italiane, Il Mulino, Bologna, 2023.

Vianello F., Maternità in pena. L'esecuzione penale delle donne con figli minori, Meltemi, Milano, 2023.

Tuzza S., Fabini G., Gargiulo E., Polizia. Per un vocabolario dell'ordine,

Mondadori, Milano, 2023.

Fanlo Cortes I, Petti G., Giustizia minorile, Mondadori, 2025.

Ulteriori letture saranno proposte dalla docente nel corso delle lezioni sulla base degli interessi emersi nell'interazione in aula e verranno comunicati anche tramite ELLY.

Obiettivi formativi

Al termine del corso gli studenti devono mostrare conoscenza e capacità di comprensione e conoscenza e capacità di comprensione applicata rispetto ai seguenti aspetti: riconoscere e classificare i diversi tipi di messaggi normativi prodotti dalla società; indicare le differenze e le continuità tra norme sociali e norme giuridiche; Spiegare i fattori che hanno contribuito al cambiamento storico del campo giuridico e gli elementi che caratterizzano il campo giuridico della post modernità, comprendere il ruolo della cultura giuridica interna ed esterna nell'interpretazione del diritto; conoscere e confrontare le principali teorie sulla socializzazione normativa e giuridica; riconoscere e analizzare l'operare nelle società contemporanee di diversi e talvolta confliggenti ordinamenti giuridici (locali, nazionali e sovranazionali, informali e formali). Con riferimento alla formazione e implementazione del diritto gli studenti dovranno essere in grado di individuare e analizzare le diverse influenze di carattere istituzionale e organizzativo che contribuiscono a definire i contenuti delle norme e la loro applicazione. Queste competenze verranno ulteriormente affinate nella seconda parte del corso. Gli studenti devono essere in grado di applicare i concetti appresi nella prima parte del corso ai temi della famiglia e dell'infanzia. In particolare devono essere in grado di individuare i fattori sociali che hanno contribuito al cambiamento della famiglia e della cultura dell'infanzia e di coglierne l'influenza sulle forme di regolazione giuridica della famiglia e della genitorialità, nonché di cogliere i nessi tra le trasformazioni della cultura giuridica interna ed esterna e l'applicazione delle norme. Infine, gli studenti devono mostrare specifiche abilità comunicative con particolare riferimento all'apprendimento del lessico specifico della disciplina.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni, lezioni euristiche con discussione guidata, lezioni esperienziali, studi di caso o simulazioni e confronto con testimoni privilegiati. I materiali presentati a lezione così come le slide utilizzate a supporto delle lezioni saranno rese disponibili nella piattaforma Elly. Si prevede la modalità 'frequentante' per gli/le studenti/esse che saranno presenti ad almeno il 70% delle ore previste per l'insegnamento (ossia ad almeno 32 ore su 45); con/le frequentanti saranno sviluppati i metodi didattici ulteriori rispetto alla lezione frontale, come più sopra elencati, sulla base delle esperienze e degli interessi del gruppo.

Altre informazioni

La docente è reperibile su appuntamento (scrivere a chiara.scivoletto@unipr.it) per ricevimenti e colloqui informativi su piattaforma Teams

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento per i/le non frequentanti è effettuata mediante prova scritta sul testo obbligatorio e su un testo a scelta. La prova consiste in 3 domande aperte. La durata è di 2 ore. La scala di valutazione è 0-30. Allo studente viene chiesto di: - mostrare conoscenza e capacità di comprensione e conoscenza e capacità di comprensione applicate rispetto ai temi e ai concetti relativi alla sociologia del diritto - capacità comunicative, con particolare riferimento all'utilizzo del lessico sociologico e sociologico-giuridico - capacità di analisi e autonomia di giudizio La lode viene assegnata nel caso del raggiungimento del massimo punteggio su ogni item. Per i/le frequentanti (min 70 % monte ore) si prevede una valutazione attraverso due modalità congiunte: a: la restituzione dei lavori condotti in gruppo (su temi prescelti e con corredo di bibliografia dedicata, concertata in aula durante le lezioni), a cui saranno dedicate le ultime due o tre lezioni; b. la redazione di un paper finale individuale da scrivere seguendo le linee guida proposte dalla docente e da consegnare almeno 10 gg prima dell'appello.

Programma esteso

I p.
- Il diritto nella prospettiva sociologica
- messaggi normativi e messaggi normativi di tipo giuridico
- le trasformazioni del campo giuridico
- Cultura giuridica interna ed esterna
- Socializzazione normativa e giuridica
- Il pluralismo giuridico
Il p.
- La regolazione socio-giuridica della famiglia, l'affidamento del minore, la mediazione familiare e l'adeguatezza genitoriale
- I minori come attori sociali
- Diritto alla salute, salute mentale e giustizia penale (OPG, REMS, Istituti penali)

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Goal 3, 10, 16

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
3	Salute e benessere
10	Ridurre le disuguaglianze
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Teaching Language

Italian

Course Content

In the first part of the course students will learn about some key topics in the sociology of law: normativity and law in a sociological perspective; the legal culture; the formation and implementation of legal norms; legal pluralism. In the second part, it will be addressed some topic, as the legal regulation of families and children's rights and the prison system

Reference Books

Cottino A. (a cura di) Lineamenti di sociologia del diritto, Zanichelli, Bologna, 2019
OR
Altopiedi, De Felice, Ferraris, a cura di, Comprendere la sociologia del diritto, Carocci, Roma, 2022.
Students must choose a second book among the ones listed below:
Polini B., Punire i bambini, Ledizioni, Roma, 2023.
Gui L., a cura di, Fare i genitori senza certezze. Genitorialità e servizio sociale, FrancoAngeli, open access, 2024.
Scivoletto C., Guarire dal male?, Angeli, Milano, 2018.
Vannoni G., Dalla parte del bambino. L'interesse del minore secondo i giudici, Aracne, 2020.
Allegri P.A., Retoriche rieducative, pratiche penitenziarie e formazione professionale. Una ricerca socio-giuridica nelle carceri italiane, Il Mulino, Bologna, 2023.
Vianello F., Maternità in pena. L'esecuzione penale delle donne con figli minori, Meltemi, Milano, 2023.
Tuzza S., Fabini G., Gargiulo E., Polizia. Per un vocabolario dell'ordine, Mondadori, Milano, 2023.
Fanlo Cortes I., Petti G., Giustizia minorile, Mondadori, 2025.
Further bibliography will be presented during the course and shared by Elly platform..

Learning Goals	At the end of the course, students must show knowledge and understanding, and ability to apply knowledge and understanding with respect to: knowledge and classification of the different normative messages produced by society and to acknowledge differences and continuities between social and legal norms. They must understand factors influencing the transformation of legal field and explain the charact of post modern legal fields. They must be able to understand the influence of internal and external legal culture on the interpretation of law and to compare theories of normative and legal socialization. In addition, they will be able to locate and explain in contemporary societies the work of different and sometimes conflicting legal systems (local, national and supranational, informal and formal). With regard to formation and implementation of law, students should be able to identify the various institutional and organizational influences that shape the content of norms and their application. These skills will be further refined in the second part of the course. Students are expected to apply the concepts learned during the first part of the course to the legal regulation of families and children's rights, to the prison sociolegal field, and also to the social control agencies. Students should develop a specific communicative ability : they must be able to remember and apply the specific lexicon of the discipline.
Entry Requirements	No required
Teaching Method	Lectures; discussion of topics and problems; exercices; seminars with professionals in social and legal fields. Slides and further didactic materials will be uploaded on the Elly platform. For students in presence (min. 70% of total time) will be available also seminars, simulations, group works, debates on case-studies.
Other	Students are welcome by email contact. Please, write to chiara.scivoletto@unipr.it to set up an virtual or live appointment
Detailed Description of Assessment Method	Final assesment : Written assessment with 3open ended questions. Questions concern all topics included in the syllabus. The exam will last 2 hours. Evaluation scale is: 0-30. Students must show: - Knowledge and understanding and knowledge and applied understanding of basic concepts of sociology of law and of the specific topics, presented during the classes (using the chosed book) - Communication abilities (disciplinary lexicon) - Autonomy of judgment Maximun grade (30 and praise) will be given in case of maximum evaluation per each item. Attending students (min. 70% working hours) will be evaluated through two joint modes: a: the oral discussion (on selected topics and with a dedicated bibliography, agreed in class during lessons) as result of the working group during the last 2 or 3 scheduled lessons; the writing of an individual final paper to be written following the guidelines proposed by the teacher and to be delivered her by email at least 10 days before the exam' day.
Extended Program	<ul style="list-style-type: none"> - Law in sociological perspective - normative messages and legal messages - Transformation of legal fields - Legal culture: internal and external - normative and legal socialisation - legal pluralism - social and legal regulation of family and parenthood - Children's rights - Family mediation - Mental health, health and prison
	Goal 3, 10, 16

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
3	Good health and well-being
10	Reduced inequalities
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **STEFANINI FRANCESCA** **Matricola: 037822**

Docente **STEFANINI FRANCESCA, 2 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1010774 - WELFARE TERRITORIALE, COMUNITARIO, INTEGRATO**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **2**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Welfare di comunità, come si fa? Cura nelle comunità, energie dei tessuti sociali, potenziali da attivare, chiavi della cittadinanza. Metodi collaborativi: il photovoice, il World Cafè, l'Open Space Technology, Il Restorative Circles.
Testi di riferimento	-"Metodi collaborativi. Strumenti per il lavoro sociale di comunità" a cura di Ennio Ripamonti, Davide Boniforti. Le matite di Animazione Sociale (primi 5 capitoli, fino a pag. 64) -"Il lavoro sociale in ottica di comunità. Idee, visioni, metodi di lavoro" Le matite di Animazione Sociale. (Da pag. 8 a pag. 36. Da pag.49 a pag. 60. e da pag.74 a pag. 95)
Obiettivi formativi	Al termine del corso gli studenti dovranno avere acquisito conoscenze relative all'approccio comunitario e integrato del lavoro sociale, facendo esperienza teorica e pratica di tecniche collaborative. Focus rilevante sarà dedicato al ruolo dell'assistente sociale all'interno del lavoro di progettazione e regia dei contesti sociali coinvolti, riflettendo così sul ruolo politico del lavoratore sociale all'interno della comunità locale.
Metodi didattici	Le lezioni saranno incentrate su una parte di spiegazione delle principali teorie di riferimento e una messa in pratica di tecniche collaborative attraverso il coinvolgimento degli studenti.
Altre informazioni	Si ricevono gli studenti su appuntamento (tramite contatto via mail) o in presenza all'inizio o al termine delle lezioni del modulo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La modalità di valutazione degli obiettivi raggiunti sarà unica e verterà sugli argomenti trattati in tutti i moduli. La verifica si svolgerà attraverso una prova d'esame SCRITTA (quiz a risposta multipla) con n. 30 domande, che riguarderà tutti gli argomenti trattati durante le lezioni, i seminari e contenuti nella bibliografia, volta a valutare lo studio e l'apprendimento delle nozioni teorico/pratiche.

La prova ha durata di 1 ora.

Ogni domanda vale 1 punto, per un totale massimo di 30 punti. Nel caso in cui lo studente totalizzi 29 punti, il voto assegnato sarà 30/30; se invece realizzerà 30 punti, il voto sarà 30 e lode. Negli altri casi, a numero di punti corrisponde lo stesso voto in trentesimi. L'esame si considera superato se si totalizzano 18 o più punti.

Lo studente dovrà rispondere obbligatoriamente a tutte le domande.

Per studenti Erasmus e con bisogni speciali la durata della prova sarà di 1h e 20 minuti.

Programma esteso

- Agire con un approccio di comunità
- L'operatore sociale di comunità
- Lavorare orientati dal desiderio
- Metodi collaborativi come "enzimi" comunitari
- Il Photovoice
- Il World Café
- L'Open Space Technology
- Il Restorative Circles

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
Course Content	Community welfare, how is it done? Care in communities, energy of social tissues, potential to be activated, keys to citizenship. Collaborative methods: photovoice, World Café, Open Space Technology, Restorative Circles.
Reference Books	-"Metodi collaborativi. Strumenti per il lavoro sociale di comunità" a cura di Ennio Ripamonti, Davide Boniforti. Le matite di Animazione Sociale (primi 5 capitoli, fino a pag. 64) -"Il lavoro sociale in ottica di comunità. Idee, visioni, metodi di lavoro" Le matite di Animazione Sociale. (Da pag. 8 a pag. 36. Da pag.49 a pag. 60. e da pag.74 a pag. 95)
Learning Goals	At the end of the course students must have acquired knowledge related to the community and integrated approach of social work, making theoretical and practical experience of collaborative techniques. Relevant focus will be devoted to the role of the social worker within the work of designing and directing the social contexts involved, thus reflecting on the political role of the social worker within the local community.
Entry Requirements	No prerequisites required
Teaching Method	The lessons will focus on an explanation part of the main reference theories and a practice of collaborative techniques through the involvement of students.
Other	Students are received by appointment (by email contact) or in presence at the beginning or at the end of the lessons of the module.

Detailed Description of Assessment Method

The method of evaluation of the objectives achieved will be through a WRITTEN exam (multiple choice quiz) with n. 30 questions, which will cover all the topics covered during the lessons, seminars and in the bibliography, to evaluate the study and learning of theoretical/practical notions.

The test lasts 1 hour.

Each question is worth 1 point, for a maximum total of 30 points.

The student must answer all the questions.

For Erasmus students and with special needs the duration of the test will be 1h and 20 minutes

Extended Program

- Acting with a community approach
- The community social worker
- Working driven by desire
- Cultural paradigms influencing social work
- Change and diversify work processes
- Collaborative methods such as Community "enzymes"
- The Photovoice
- The World Cafe
- The Open Space Technology
- The Restorative Circles

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.

SELMI GIULIA

Matricola: 035727

Anno offerta:

2025/2026

Insegnamento:

**1012374 - CLINICA SOCIOLOGICO-GIURIDICA:
DISCRIMINAZIONI, MOVIMENTI SOCIALI, DIRITTI**

Corso di studio:

5109 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI

Anno regolamento:

2025

CFU:

6

Anno corso:

1

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

La Clinica Sociologico Giuridica si propone tipo di introdurre gli studenti all'analisi multidisciplinare dei processi migratori oggi intesi come esempio emblematico di evoluzione del ruolo dello Stato nazione nella gestione dei conflitti sociali e della differenza globale tra le classi sociali. Senso quindi oggetti di studio quali il confine, la frontiera, la solidarietà transfrontaliera, la condizione detentiva degli stranieri, i processi di inclusione-ed-esclusione dei richiedenti asilo, saranno analizzati mantenendo l'attenzione a contenuti di teoria sociale più generali e trasversali inerenti la violenza simbolica, culturale, strutturale e istituzionale nell'epoca contemporanea e il modo in cui le discriminazioni sono strutturalmente reiterate oggi.

Il corso ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti all'interno di campi di ricerca aperti, adottando una strategia complessiva di analisi di casi di ricerca e fornendo agli studenti elementi di metodologia della ricerca tali da poter sviluppare il proprio senso critico.

Per ogni questione trattata quindi una parte dei contenuti sarà inerente al 'problema' e una parte dei contenuti sarà inerente ai metodi di analisi dello stesso 'problema'.

Per modalità propriamente interdisciplinare di approccio alle questioni trattate, il corso sarà diviso in 4 moduli.

Testi di riferimento

I materiali di studio saranno indicati dai docenti durante il corso e caricati in elly, dopo ogni lezione, entro una settimana. I materiali consisteranno in saggi scientifici sui temi trattati durante le lezioni, per un totale di circa 3 saggi per modulo (12 circa in totale), con un carico didattico complessivo coerente con i crediti riconosciuti per il corso. Si invitano gli studenti e le studentesse a registrarsi al corso e ad accedere regolarmente ad elly per scaricare i materiali e leggere le comunicazioni dei docenti.

Obiettivi formativi

Al termine del corso gli studenti e le studentesse dovrebbe aver acquisito conoscenze e competenze attinenti a dimensioni teoriche e metodologiche degli studi sulle migrazioni. Rispetto alle dimensioni teoriche, gli studenti e le studentesse dovrebbero essere in grado di: a) acquisire la conoscenza e capacità di comprensione di nozioni e principi base degli studi sulle migrazioni, a partire da un approccio transdisciplinare che guarda alle migrazioni come fenomeni sociali, economici e culturali adottando un'ottica intersezionale, cioè riuscendo a leggere le migrazioni come questioni di classe sociale, genere, origine

geografica, legate a colonialismo, processi di razzializzazione e patriarcato; b) applicare, in modo critico, le conoscenze acquisite nella lettura e interpretazione dei fenomeni migratori contemporanei; c) formulare in modo articolato il proprio punto di vista sulle principali questioni che caratterizzano il dibattito sociale contemporaneo sulle migrazioni; d) comunicare e discutere tematiche inerenti le migrazioni, con diversi interlocutori, in modo chiaro, critico, con autonomia di giudizio e linguaggio appropriato, attraverso la lettura di dati e informazioni derivanti sia da fonti accademiche che non-accademiche; e) apprendere e approfondire tematiche riconducibili alle migrazioni internazionali. Rispetto alle dimensioni metodologiche, gli studenti e le studentesse dovrebbero essere in grado di: a) acquisire strumenti concettuali e metodologici per un'analisi multidimensionale (micro processuale e macro strutturale) dei fenomeni sociali, utilizzando anche dati quantitative, diari etnografici, documenti di tipo giuridico. In tal senso, il corso si rivolge anche a cosiddetti studenti e studentesse "on the move", con background migratorio, (individuale, familiare, generazionale) con l'obiettivo di accompagnarli nella rielaborazione della propria esperienza e del background migratorio che circonda e attraversa le loro vite.

Prerequisiti

No

Metodi didattici

Le attività didattiche si svolgeranno in aula, in lingua italiana, con un approccio innovativo che comprenderà: a) lezioni frontali, finalizzate all'apprendimento di concetti teorici e strumenti metodologici di base per lo studio delle migrazioni contemporanee; b) "lezioni aperte" con persone migranti, volontari, operatori, attivisti, artisti che vivono e/o si occupano quotidianamente di questioni relative alle migrazioni; lezioni laboratoriali in cui gli studenti e le studentesse saranno introdotti all'analisi di testi giuridici (relative a domande di protezione internazionale e ricorsi avversi il diniego delle domande di protezione internazionale) da un lato e all'analisi di documentazione relativa a richieste di accesso civico generalizzato, dall'altro. Saranno inoltre accompagnati nella predisposizione di una richiesta di accesso civico generalizzato; workshop laboratoriali esterni all'aula (da concordate con studenti e studentesse) per partecipare attivamente ad un'attività di ricerca. Per lo svolgimento delle attività laboratoriali, la Clinica ha avviato collaborazioni con numerose associazioni tra cui: Ciac onlus; ASGI (Associazione Studi Giuridici Immigrazione); Mediterranea Human Saving; IrpiMedia.

Altre informazioni

Il Corso Clinica Sociologico Giuridica è rivolto con un invito particolare a tutti gli studenti e le studentesse che vogliano 'lavorare' (comprendere, elaborare, pensare) al proprio background migratorio in senso ampio (dal sud al nord d'Italia, dal sud al nord del mondo, dall'est all'ovest di ogni dove, anche di una singola città).

Modalità di verifica dell'apprendimento

I docenti forniranno dei saggi da preparare per l'esame orale, in italiano (circa 12 in totale). Per gli studenti e le studentesse frequentanti l'esame orale consisterà nella preparazione e presentazione di un powerpoint in piccolo gruppo (2-3 persone massimo), su una tematica inerente al corso, da concordare durante il corso stesso, secondo le indicazioni fornite dai docenti. La valutazione terrà conto della partecipazione attiva in aula, della presentazione e della discussione della presentazione stessa, in cui gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare la capacità di utilizzare i concetti presentati in aula e discutere il loro lavoro alla luce delle prospettive teoriche presentate nei saggi forniti. Per gli studenti e le studentesse non frequentanti l'esame orale consisterà in una prova orale, previa iscrizione agli appelli del calendario ufficiale d'esami del Dipartimento. La prova consisterà in 4 domande aperte sui contenuti dei saggi forniti durante l'insegnamento. La valutazione sarà su scala 18-30. Ognuna delle 4 domande concorrerà per 1/4 al voto finale, che sarà calcolato in base a: correttezza dei contenuti, correttezza della lingua italiana, correttezza del linguaggio accademico, utilizzo di esempi, elaborazione della risposta e collegamenti con temi rilevanti lo studio delle migrazioni, che indichino la capacità di discutere in modo critico. Qualora il punteggio di due o più risposte fosse inferiore a 18, l'esame sarà insufficiente. La lode verrà assegnata nel caso in cui gli studenti e le

studentesse riportino il massimo punteggio (30) nelle domande chiuse, oltre a dimostrare, col proprio apporto personale, una padronanza eccellente della disciplina. Gli esiti delle prove, sia di frequentanti che non frequentanti, verranno pubblicati sul portale Esse3 entro 2 settimane dall'appello (o comunque in tempo utile per eventuale iscrizione all'appello successivo). I docenti sono a disposizione per eventuali domande relative all'esito dell'esame. Le Linee guida emesse dal Servizio Inclusione di Ateneo, in conformità alle leggi 104/1992 e 170/2010 e alle Linee guida della CNUDD, definiscono le modalità per lo svolgimento degli esami di studentesse e studenti con disabilità, DSA e BES: https://cai.unipr.it/wedit/fileman/Uploads/LINEE_GUIDA_RICHIESTE_ADATTAMENTI.pdf

Programma esteso

Modulo I: Il I modulo della Clinica sociologico-giuridica metterà a tema il concetto di violenza strutturale per inquadrare più complessivamente il tipo di sguardo e di approccio analitico che il seguito del corso vuole avere. Più nello specifico, andando al di là delle analisi che inquadrano le persone in mobilità forzata o come 'devianti' o come 'vittime' di violenze interpretate e narrate come questioni, sciagure, conquiste individuali, il corso vuole fare luce sul ruolo delle istituzioni nazionali e internazionali nel plasmare i processi di mobilità contemporanei, dentro interazioni conflittuali complesse con movimenti della solidarietà e autoorganizzazione degli stessi migranti. Analizzeremo la complessità di questo scenario, che sta anche nel tipo di processi culturali che permeano l'azione istituzionale, spesso caratterizzata da retoriche umanitarie e securitarie di contrasto alla criminalità.

Lo scopo del primo modulo è anche introdurre gli studenti al tipo di dati che saranno analizzati in seguito, vale a dire al modo di produrre dati di tipo qualitativo, etnografico, multisituato, partecipativo (coinvolgendo nella ricerca gli stessi migranti).

Modulo II: Il II modulo della Clinica sociologico-giuridica metterà a tema dal punto di vista teorico e metodologico lo spazio di confine. Il ciclo di lezioni esplora le molteplici dimensioni dei confini nel mondo contemporaneo, partendo dalla loro evoluzione storica fino alle attuali sfide della mobilità globale. Attraverso un'analisi del sistema di gestione delle frontiere dell'Unione Europea, con particolare attenzione all'approccio hotspot, e un approfondimento sulle circolazioni migranti e gli spazi di transito, il corso mira a comprendere come i confini modellino e siano a loro volta influenzati dalle mobilità contemporanee. Verranno inoltre esaminati gli aspetti digitali e infrastrutturali dell'apparato confinario, offrendo una panoramica completa delle dinamiche socio-politiche in gioco. L'obiettivo è rispondere alla domanda cruciale: quale logica guida l'attuale assetto normativo e operativo dei confini e come questa interagisce con le complesse realtà della mobilità umana nel XXI secolo?

Modulo III: Il terzo modulo della clinica approfondirà i nessi tra l'esperienza migratoria, il riconoscimento di diritti e l'identità sessuale. Sono sempre più numerose, infatti, le persone appartenenti alla comunità LGBTQ (lesbiche, gay, bisessuali, trans e queer) che giungono in Italia e presentano domanda di protezione internazionale. Molte di loro provengono da Paesi in cui l'omosessualità o il transgenderismo sono profondamente criminalizzati sia sotto il profilo legale (in numerosi paesi esiste ancora la pena di morte o l'incarcerazione) che sociale rispetto alle norme e ai valori della comunità di riferimento. Il processo di riconoscimento di diritti, una volta arrivati in Italia, inoltre, è particolarmente complesso e spesso queste persone si trovano a vivere una doppia discriminazione in quanto migrante e in quanto persona LGBTQ. Nel corso del modulo ricostruiremo la fisionomia attuale del fenomeno, e grazie alle esperienze sviluppate da operatrici e operatori del terzo e giuristi esploreremo alcuni casi concreti con particolare riferimento alle pratiche di accoglienza e alla presentazione della domanda di protezione.

Modulo IV: Il quarto modulo approfondirà la questione della detenzione delle persone migranti, con specifico riferimento al caso del reato di favoreggiamento della migrazione irregolare.

L'interpretazione della legislazione vigente e la prassi giurisprudenziale rappresenta un sistema volto alla criminalizzazione delle migrazioni nel quale trova relativamente spazio il diritto di difesa e l'effettività delle garanzie che dovrebbero essere il cardine di un giusto processo. Tutto ciò

si appalesa evidente nei processi che vedono i migranti rispondere del reato previsto e punito dall'art.12 TUI, dove spesso è assente la mediazione linguistica, è complesso l'accesso al Patrocinio a Spese dello Stato, è quasi impossibile garantire consulenze tecniche (assenza di medici specializzati nelle lesioni derivanti da torture), è complesso l'accesso alla domanda di protezione internazionale soprattutto nei luoghi di detenzione. Trova, invece, larga applicazione la misura della detenzione in carcere nonostante l'incompatibilità con il regime carcerario dell'indagato, in forza della sua probabile sottoposizione a torture, alla luce dei parametri CEDU (la misura della detenzione carceraria come ipotesi di trattamenti inumani e degradanti). Nessuna progettualità è prevista, viceversa, per il reinserimento sociale dei migranti sottoposti a criminalizzazione.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il Corso è particolarmente attento agli obiettivi legati alla riduzione delle disuguaglianze e delle discriminazioni (punto 10), allo sviluppo di istituzioni democratiche non violente e capaci di redistribuzione (punto 16) e allo sviluppo di percorsi di istruzione 'di qualità' (punto 4) in questo caso intesa come istruzione in grado di favorire autoriflessività e approccio critico (da ricercatori) alle questioni globali.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
-------------------	---------

Course Content	<p>The Sociological Legal Clinic aims to introduce the students to the multidisciplinary analysis of migratory processes as emblematic example of the evolution of the role of the Nation-State in the management of social conflicts and the global differences. The objects of debate are the border, the frontier, the cross-border solidarity, the detention condition of foreigners, the processes of inclusion and exclusion of asylum seekers. These questions will be analyzed maintaining attention to more general and transversal social theory contents inherent to symbolic, cultural, structural and institutional violence in the contemporary era and the way in which discrimination is structurally reiterated today.</p> <p>The course aims to involve the students in open research fields, adopting a comprehensive strategy of analysis of research cases and providing students with elements of research methodology that can develop their own critical sense.</p> <p>The course will be divided into 4 modules:</p> <p>Module I: The first module of the Sociological-Legal Clinic will focus on the concept of structural violence, perspective and analytical approach that the rest of the course wants to have. The course aims to shed light on the role of national and international institutions in shaping contemporary mobility, within conflictual interactions with solidarity movements and self-organization of migrants themselves.</p> <p>Module II: The second module of the Sociological-Legal Clinic will focus on the border space from a theoretical and methodological point of view. We will explore the multiple dimensions of borders in the contemporary world, starting from their historical evolution up to the current challenges of global mobility.</p> <p>Module III: The third module of the clinic will delve into the connections between migratory experience, recognition of rights and sexual identity. In fact, there are an increasing number of people belonging to the LGBTQ community (lesbian, gay, bisexual, trans and queer) who arrive in Italy and apply for international protection.</p> <p>Module IV: The fourth module will explore the issue of detention of</p>
----------------	--

migrants, with specific reference to the case of the crime of aiding and abetting irregular migration.

Reference Books

The study materials will be indicated by the lecturers during the course and uploaded on Elly, within one week after each lecture. The materials will consist of papers and academic materials related to the topics covered in the lectures, approximately three papers per module (about twelve papers in total). The overall workload will be consistent with the credits awarded for the course. Students are encouraged to register to the course and regularly access Elly to download materials and read communications by the lecturers.

Learning Goals

At the end of the course, students should have acquired theoretical and methodological knowledge and skills in the field of migration studies. Regarding the theoretical dimension, students should be able to: a) acquire the knowledge and the capacity to understand basic concepts and principles of migration studies, drawing from a transdisciplinary approach that looks at migration as a complex social, economic, and cultural phenomenon and by adopting an intersectional lens, that is to say by looking at migrations as issues of social class, gender, geographical origin, connected to colonialism, processes of racialisation and patriarchy; b) critically apply the acquired knowledge to the interpretation of contemporary migratory phenomena; c) articulating their point of view on key issues in the current social debate on migration; d) communicate and discuss migration-related topics with various audiences, using clear, appropriate language, in a critical fashion, by using academic and non-academic sources; e) acquire knowledge and deepen the knowledge on international migration-related issues. Regarding the methodological dimension, students should be able to: a) acquire conceptual and methodological tools for the multidimensional analysis (both micro-processual and macro-structural) of social phenomena, using quantitative databases, ethnographic diaries, and legal documents. The course is also designed to include “students on the move” with migratory backgrounds (individual, familial, or generational), with the aim of helping them reflect on and re-elaborate their own experiences and the broader migratory context that shapes their lives.

Entry Requirements

No

Teaching Method

The course activities will take place in the classroom, conducted in Italian, using an innovative approach that will include: a) lectures aimed at learning theoretical concepts and foundation methodological tools for the study of contemporary migrations; b) “open lectures” featuring migrants, volunteers, practitioners, activists, and artists who live or work daily on migration-related issues; c) workshop-style lectures where students will be introduced to the analysis of legal texts (related to international protection applications and appeals against the denial of such applications) on one hand, and the analysis of documents related to Freedom of Information (foi) requests on the other. Students will also be guided in drafting their own foi request; d) external workshop (to be arranged with students) to actively participate in research activities. For the implementation of the workshop activities, the Clinic has established collaborations with several organizations, including: • CIAC Onlus • ASGI (Association for Legal Studies on Immigration) • Mediterranea Saving Humans • IrpiMedia

Other

The Clinical Sociology and Legal Course extends a special invitation to students who wish to ‘work’ (understand, elaborate, thinking) on their own migratory background (from the South to the North of Italy, from the South to the North of the world, from the East to the West of everywhere, ...).

Detailed Description of Assessment Method

The lecturers will provide papers to be prepared for the oral exam, in Italian (approximately 12 in total). For attending students, the oral exam will consist of preparing and presenting a PowerPoint in small groups (2-3 people maximum) on a course-related topic, to be agreed upon during the course according to lecturers’ guidelines. The evaluation will consider

active participation in class, the presentation itself, and the subsequent discussion. Students are expected to demonstrate the ability to use concepts introduced in lectures and critically discuss their work in light of the theoretical perspectives presented in the assigned papers. For non-attending students, the oral exam will consist of an oral test, upon registration for the official exam sessions of the Department. The exam will include 4 open-ended questions based on the content of the provided papers. Grading will be on a scale from 18 to 30. Each question will contribute 1/4 of the final grade, which will be based on: accuracy of content, correctness of the Italian language, use of academic language, use of examples, elaboration of response, and connections to relevant themes in migration studies that demonstrate critical discussion skills. If two or more answers receive a score below 18, the exam will be failed. Honors will be awarded if students achieve the maximum score (30) on the questions and demonstrate excellent mastery of the subject through their personal contribution. Results for both attending and non-attending students will be published on the Esse3 portal within two weeks of the exam session (or in time for registration for the next session). Lecturers are available for questions regarding exam outcomes. Guidelines issued by CAI (University Inclusion Service), in accordance with laws 104/1992 and 170/2010 and the CNUDD guidelines, define the procedures for exams for students with disabilities, specific learning disorders (DSA), and special educational needs (BES): https://cai.unipr.it/wedit/fileman/Uploads/LINEE_GUIDA_RICHIESTE_ADATT

Extended Program

Module I: The first module of the Sociological-Legal Clinic will focus on the concept of structural violence as an analytical approach. More specifically, in order to go beyond analyses that frame people in forced mobility either as 'deviants' or as 'victims' of violence (interpreted and narrated as issues, misfortunes, individual conquests), the course aims to shed light on the role of national and international institutions in shaping contemporary mobility processes, institutions that have conflictual interactions with solidarity movements and forms of self-organization of migrants themselves.

The aim of the first module is then to introduce students to the analysis of the data that will be analyzed later, that is, to a way of producing data of a qualitative, ethnographic, multi-sited and participatory nature (involving migrants themselves in the research).

Module II: The second module of the Sociological-Legal Clinic will deal with the concept of 'border'. The series of lectures explores the multiple dimensions of borders in the contemporary world, starting from their historical evolution up to the current challenges of global mobility. Through an analysis of the European Union border management system, the hotspot approach, and an in-depth analysis of migrant circulation and transit spaces, the course aims to understand how borders shape society. The digital and infrastructural aspects of the border apparatus will also be examined, offering a comprehensive overview of the socio-political dynamics at play. The aim is to answer the crucial question: what logic guides the current regulatory and operational framework of borders and how does this logic interact with the complex realities of human mobility in the 21st century?

Module III: The third module of the clinic will explore the connections between the migratory experience, the recognition of rights and sexual identity. In fact, there are an increasing number of people belonging to the LGBTQ community (lesbian, gay, bisexual, trans and queer) who arrive in Italy and apply for international protection. Many of them come from countries where homosexuality or transgenderism are deeply criminalized both legally (in many countries the death penalty or imprisonment still exists) and socially. The process of recognition of rights, once they arrive in Italy, is particularly complex and these people often find themselves experiencing double discrimination as migrants and as LGBTQ people. During the module we will analyze the phenomenon: thanks to the experiences developed by third party operators and jurists, we will explore some concrete cases with particular reference to reception practices and the presentation of the application for protection.

Module IV: The fourth module will explore the issue of detention of migrants.

The interpretation of legislation and case law represent a system aimed at criminalizing migration in which there is relatively little space for the right to defense and the effectiveness of the guarantees that should be the cornerstone of a fair trial. All this is evident in the trials in which migrants are held accountable for the crime provided for and punished by art. 12 TUI, where linguistic mediation is often absent, access to State-funded legal aid is complex, it is almost impossible to guarantee technical advice (absence of doctors specialized in injuries resulting from torture), access to the application for international protection is complex, especially in places of detention. Instead, the measure of detention in prison is widely applied despite the incompatibility with the prison regime of the suspect, due to his probable subjection to torture, in light of the ECHR parameters (the measure of detention in prison as a hypothesis of inhuman and degrading treatment).

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CONTI GIORGIO	Matricola: 004719
Docente	CONTI GIORGIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	1003114 - DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEI SERVIZI SOCIALI	
Corso di studio:	5109 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2025	
CFU:	6	
Settore:	IUS/10	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Il corso si propone di fornire agli allievi, oltre che le nozioni fondamentali del diritto amministrativo, in relazione ad esempio, al procedimento e al provvedimento amministrativo e al diritto di accesso, anche nozioni in ordine alla normativa sulla tutela dei dati personali, nonché di fornire nozioni in ordine al rapporto di pubblico impiego. Nella seconda parte del corso si approfondiranno vari aspetti relativi ai servizi pubblici sociali e come essi sono strutturati all'interno del nostro ordinamento, con particolare riferimento alla tutela della salute, della famiglia, dei minori e dei disabili.</p>
Testi di riferimento	<p>1) Marcello Clarich - Manuale di Diritto amministrativo - Bologna 2022, limitatamente ai capitoli 4-5-9-10. 2) Ennio Codini, Alberto Fossati, Silvia A. Frego Luppi, Manuale di Diritto dei Servizi sociali, ultima edizione, limitatamente ai capitoli 1-2-3-7-8 e 9 della prima parte, e ai capitoli 1-2-4 e 6 della seconda parte.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire una formazione di base di Diritto amministrativo e dei servizi sociali agli studenti che, in qualità di futuri operatori dei servizi sociali, avranno contatto quotidiano con le Pubbliche Amministrazioni. Il corso quindi si propone di fornire agli studenti la conoscenza degli elementi fondamentali della materia, in modo da consentire, in quanto futuri operatori sociali, di essere in grado di relazionarsi con gli Enti Pubblici e con i privati. Ci si attende in particolare che lo studente abbia acquisito la conoscenza della disciplina degli interventi dei servizi sociali nel quadro del Welfare State, anche nella sua evoluzione storica, e, pertanto, conosca le fonti</p>

normative sulle quali si basa il Welfare State italiano, e quali peculiarità siano presenti nei servizi sociali all'interno del nostro ordinamento, in relazione in particolare all'articolazione degli Enti di governo locale, e al loro ruolo.

Gli obiettivi formativi mirano quindi a far acquisire allo studente la conoscenza dei principi fondamentali su cui sono articolati i servizi sociali: il principio di uguaglianza, i livelli essenziali di assistenza, il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale, il principio di buon andamento, la libertà di scelta dell'utente.

Verranno fornite nozioni anche in relazione al sistema di finanziamento dei servizi sociali, e particolare attenzione sarà posta al terzo settore quale elemento costitutivo del sistema dei servizi sociali, con particolare riferimento al Codice del terzo settore. D.Lgs. 3.7.2017 n. 117.

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire allo studente: la conoscenza della normativa a tutela della famiglia, ed in particolare gli strumenti a sostegno della responsabilità familiare e genitoriale, la conoscenza dei servizi sociali educativi per la prima infanzia, gli interventi a sostegno del reddito familiare, così come gli studenti acquisiranno la conoscenza delle normative a tutela dei minori, e quelle relative alla disabilità e agli anziani.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

L'insegnamento verrà svolto col metodo delle lezioni frontali, attraverso la distribuzione di materiale didattico, tra cui saggi tematici e sentenze. Vi saranno lezioni in cui verranno approfonditi i temi trattati sia nei saggi che nelle sentenze, sollecitando la discussione e la partecipazione degli studenti.

Pressoché in ogni lezione saranno svolte correlative esercitazioni pratiche con l'approfondimento del materiale didattico inviato.

Nell'eventualità in cui per l'andamento della pandemia non fosse possibile svolgere lezioni frontali, si darà corso alla didattica a distanza, come già avvenuto nello scorso anno accademico, sempre con l'invio di materiale didattico, di saggi, sentenze.

Altre informazioni

Nessuna

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale, che prevede la formulazione minimo di tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate.

La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa.

La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà dimostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma, critica e ragionata, su temi oggetto di approfondimento sulla base del materiale didattico caricato sulla piattaforma Elly.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



Testi in inglese

Teaching Language

ITALIAN

Course Content

The course aims to provide students, in addition to the basic notions of administrative law, in relation for example, to the procedure and the administrative provision and the right of access, including notions regarding the legislation on the protection of personal data, as well as providing notions concerning the relationship of public employment. In the second part of the course we will investigate various aspects related to public social services and how they are structured within our legal system, with particular reference to the protection of health, the family, minors and the disabled.

Reference Books

- 1) Marcello Clarich - Handbook of Administrative Law - Bologna 2022, limited to chapters 4-5-9-10.
- 2) Ennio Codini, Alberto Fossati, Silvia A. Frego Luppi, Manual of Social Services Law, last edition, limited to chapters 1-2-3-7-8 and 9 of the first part, and chapters 1-2-4 and 6 of the second part

Learning Goals

The course proposes to provide basic training in Administrative Law and social services to students who, as future operators of social services, will have daily contact with Public Administrations. The course then aims to provide students with the knowledge of the fundamental elements of the subject, so as to allow, as future social workers, to be able to relate with public bodies and individuals.

It is expected in particular that the student has acquired knowledge of the discipline of the interventions of social services within the framework of the welfare state, also in its historical evolution, and therefore, knows the normative sources on which the Italian welfare state is based, and which peculiarities are present in the social services within our legal system, in relation in particular to the articulation of local government bodies, and to their role.

The training aims therefore aim to make the student acquire the knowledge of the fundamental principles on which the social services are organized: the principle of equality, essential levels of assistance, the principle of vertical and horizontal subsidiarity, the principle of good performance, freedom of user's choice.

Notions will also be provided in relation to the social services financing system, and particular attention will be given to the third sector as a constitutive element of the social services system, with particular reference to the Third Sector Code. D.Lgs. 3.7.2017 n. 117.

The course aims to make the student acquire: the knowledge of the legislation to protect the family, and in particular the tools to support family and parental responsibility, the knowledge of social educational services for early childhood, the interventions in support of the family income, as well as students will have to demonstrate knowledge of the regulations for the protection of minors and institutions provided for this purpose, with reference to disability and the elderly.

Entry Requirements

No one

Teaching Method

The teaching will be done with the method of lectures, through distribution of educational material, including thematic essays and sentences.

There will be lessons in which the topics dealt with both in the essays and in the sentences will be explored, urging the discussion and the participation of the students.

In almost every lesson practical correlations will be carried out with the deepening of the teaching.

In the event that due to the progress of the pandemic it is not possible to carry out lectures, distance learning will be held, as already happened in the last academic year, always with the sending of teaching material, essays, sentences sent.

Other	No one
Detailed Description of Assessment Method	<p>The final evaluation, with a grade in thirtieths, follows an oral exam, which involves the formulation of a minimum of three questions, with reference to the recommended texts and the indicated parts.</p> <p>The final assessment aims to assess whether the student has knowledge and understanding of the institutions and has acquired interpretative competence.</p> <p>The threshold of sufficiency will be reached when the Student has shown knowledge and understanding of the institutions, as well as minimum application skills in order to autonomous, critical and reasoned exposure, on subjects subject to study on the basis of the teaching material uploaded on the Elly platform.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PALLADINI SUSANNA	Matricola: 006576
Docente	PALLADINI SUSANNA, 6 CFU	
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	1006001 - DIRITTO DEL LAVORO	
Corso di studio:	5109 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2025	
CFU:	6	
Settore:	IUS/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano.

Contenuti

Il corso si articolerà in due parti: una prima parte di lezioni sarà dedicata agli istituti fondativi del diritto del lavoro e sindacale, quali le fonti, la contrattazione collettiva, il ruolo e le funzioni delle organizzazioni sindacali, il contratto di lavoro, i doveri e i poteri delle parti, il mercato del lavoro e i contratti di lavoro flessibili, il recesso e la tutela dei diritti del lavoratore subordinato; una seconda parte verrà invece indirizzata all'approfondimento degli argomenti più significativi per gli operatori dei servizi sociali, quali, in particolare: il sistema del collocamento sul lavoro, con specifico riferimento al collocamento dei soggetti svantaggiati (collocamento obbligatorio; dei disabili; degli extracomunitari); i modelli contrattuali indirizzati all'inserimento nel mercato del lavoro dei soggetti più deboli: (apprendistato; stage; tirocini); i rapporti di lavoro speciali con soggetti deboli o svantaggiati (il lavoro dei minori; il lavoro dei detenuti) o comunque più utilizzati nel settore dei servizi sociali (lavoro nelle cooperative); la tutela delle donne e la tutela antidiscriminatoria.

Testi di riferimento

R. DEL PUNTA, Diritto del lavoro, Giuffrè, Milano, 2024
Sezione prima: cap. IV. La Costituzione. - cap. VI. Le fonti del diritto del lavoro.
Sezione seconda. cap. I. Organizzazione e azione sindacale. - cap. II. Sindacato e ordinamento giuridico. - cap. III. La contrattazione collettiva. - cap. V. Le relazioni sindacali in azienda.
Sezione quarta. cap. I. Il lavoro subordinato. - cap. II. Lavoro autonomo, coordinato, eterorganizzato, occasionale.
Sezione quinta. cap. I. L'accesso al lavoro. - cap. II. La struttura del rapporto di lavoro. - cap. III. Oggetto e luogo della prestazione di lavoro. - cap. IV. Il tempo della prestazione di lavoro. - cap. V. Potere di controllo e tutela della privacy. - cap. VI. Il potere disciplinare. - cap. VII. La

retribuzione. - cap. IX. Eguaglianza e discriminazioni - cap. X. Le sospensioni del lavoro. - cap. XI. L'estinzione del rapporto di lavoro. - cap. XII. La crisi dell'impresa.

Sezione sesta. cap. I. Il lavoro a orario ridotto e flessibile. - cap. II. Il lavoro a termine. - cap. III. Il lavoro dei giovani. - cap. IV. Il lavoro "esterno".

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere gli elementi essenziali del contratto di lavoro. A questo scopo, lo studente avrà modo di leggere criticamente il regolamento contrattuale di un prestatore di lavoro subordinato, poiché sarà messo nella condizione di indagare gli snodi fondamentali e più problematici che caratterizzano la genesi, lo sviluppo e la conclusione del rapporto, allo scopo di arrivare a comprendere le principali questioni legate al vincolo giuridico tra datore e lavoratore subordinato. Inoltre, l'analisi dettagliata dei maggiori strumenti offerti dall'ordinamento per la salvaguardia delle categorie deboli presenti nel mercato del lavoro darà allo studente la possibilità, applicando la conoscenza e la comprensione dei temi trattati, di acquisire la capacità di contribuire all'aiuto e all'orientamento dei soggetti in difficoltà, al fine della soluzione di eventuali situazioni critiche legate all'esclusione sociale e alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

Prerequisiti

Metodi didattici

Il corso si articola su lezioni frontali.

Durante lo svolgimento dell'attività didattica verranno discusse le problematiche generali legate all'applicazione dei caratteri fondativi di ogni istituto, e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali connessi all'interpretazione dei maggiori e più controversi concetti giuridici coinvolti.

Le diapositive utilizzate a supporto delle lezioni verranno caricate sulla piattaforma Elly a cadenza settimanale, successivamente allo svolgimento della spiegazione del o degli istituti su cui si è basata l'attività didattica svolta. Le diapositive costituiscono materiale integrativo e di supporto e non devono essere intese come sostitutive

Altre informazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso prevede un esame orale. Mediante domande riguardanti i contenuti del corso verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione della disciplina dei diversi istituti lavoristici affrontati a lezione; in particolare, mediante domande riguardanti gli strumenti di supporto per le categorie deboli verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo di saper applicare le conoscenze acquisite. Per gli studenti che frequenteranno le lezioni è prevista la possibilità di svolgere, in un'unica data al termine del ciclo di lezioni (data che verrà concordata con il docente durante le prime settimane di lezione), un esame scritto, mediante domande a risposta multipla (4 possibili risposte, di cui una sola esatta): come per la prova orale, l'obiettivo dei quesiti sarà quello di verificare il raggiungimento della conoscenza e della comprensione della disciplina dei diversi istituti lavoristici affrontati a lezione, con particolare attenzione agli strumenti di supporto alle categorie deboli, nonché di riscontrare la capacità a sapere valutare una loro applicazione pratica. La durata, il luogo e altre modalità operative di svolgimento della prova scritta verranno comunicate dal docente nel corso delle lezioni, e ne verrà data altresì pubblicità attraverso i consueti canali di comunicazione con gli studenti (avvisi/annunci del docente). La prova scritta è valutata con scala 0-30. La lode viene assegnata a seguito di valutazione del docente circa il numero e la natura degli errori riscontrati. Il voto ottenuto verrà comunicato ad una settimana dallo svolgimento della prova attraverso la piattaforma Elly. Coloro che ritenessero di non accettare la votazione riportata, potranno presentarsi alla consueta prova orale, preparata sull'

intero programma sopra riportato.

Programma esteso

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



Testi in inglese

Teaching Language

Italian.

Course Content

The course will be divided into two parts: a first part of the lessons will be devoted to the foundations of labor and union law, such as sources, collective bargaining, the role and functions of trade unions, the employment contract, duties and party powers, the labor market and flexible employment contracts, the withdrawal and the protection of the rights of the subordinate worker; a second part will be devoted to deepening the most important topics for social service providers, such as: the job placement system, with particular reference to the placement of disadvantaged people (compulsory placement, disability, non-EU citizens); the contractual models aimed at entering the labor market of weaker subjects: (apprenticeship, internships, internships); special working relationships with weak or disadvantaged people (the work of minors, the work of detainees) or in any case more used in the social services sector (work in cooperatives); the protection of women and anti-discriminatory protection.

Reference Books

R. DEL PUNTA, Diritto del lavoro, Giuffrè, Milano, 2024
Sezione prima: cap. IV. La Costituzione. - cap. VI. Le fonti del diritto del lavoro.
Sezione seconda. cap. I. Organizzazione e azione sindacale. - cap. II. Sindacato e ordinamento giuridico. - cap. III. La contrattazione collettiva. - cap. V. Le relazioni sindacali in azienda.
Sezione quarta. cap. I. Il lavoro subordinato. - cap. II. Lavoro autonomo, coordinato, eterorganizzato, occasionale.
Sezione quinta. cap. I. L'accesso al lavoro. - cap. II. La struttura del rapporto di lavoro. - cap. III. Oggetto e luogo della prestazione di lavoro. - cap. IV. Il tempo della prestazione di lavoro. - cap. V. Potere di controllo e tutela della privacy. - cap. VI. Il potere disciplinare. - cap. VII. La retribuzione. - cap. IX. Eguaglianza e discriminazioni - cap. X. Le sospensioni del lavoro. - cap. XI. L'estinzione del rapporto di lavoro. - cap. XII. La crisi dell'impresa.
Sezione sesta. cap. I. Il lavoro a orario ridotto e flessibile. - cap. II. Il lavoro a termine. - cap. III. Il lavoro dei giovani. - cap. IV. Il lavoro "esterno".

Learning Goals

The course aims to allow the student to know and understand the essential elements of the employment contract. To this end, the student will be able to read critically the contractual arrangement of a subordinate lender as it will be put into the condition of investigating the fundamental and most problematic links that characterize the genesis, development and conclusion of the relationship, for the purpose of To understand the main issues related to the legal link between the employer and the employee. In addition, a detailed analysis of the major tools offered by the organization to safeguard the weak categories in the labor market will give the student the opportunity, applying the knowledge and understanding of the topics dealt with, acquiring the ability to contribute and To the orientation of those in difficulty, in order

to solve any critical situations related to social exclusion and to remove obstacles that prevent active inclusion in the world of work.

Entry Requirements

Teaching Method

The course is divided into frontal lessons. During the course, the general issues related to the application of the foundation's characteristics of each institution will be discussed and any jurisprudential guidelines related to the interpretation of the most controversial legal concepts involved. The slides used to support the lessons will be uploaded to the Elly platform on a weekly basis, after the explanation of the institution or institutes on which the teaching activity is based. The slides constitute supplementary and supporting material and are not intended as a substitute for studying the reference texts indicated.

Other

Detailed Description of Assessment Method

The assessment of the achievement of the objectives set by the course involves an oral exam. By means of questions regarding the contents of the course, it will be ascertained whether the student has achieved the objective of knowledge and understanding of the discipline of the various labor institutes addressed in class; in particular, through questions regarding the support tools for the weaker categories, it will be ascertained whether the student has achieved the goal of knowing how to apply the acquired knowledge. For students who will attend the lessons it is possible to carry out, on a single date at the end of the cycle of lessons (date that will be agreed with the teacher during the first weeks of lessons), a written exam, through multiple choice questions (4 possible answers, of which only one is correct): as for the oral exam, the objective of the questions will be to verify the achievement of knowledge and understanding of the discipline of the various labor institutes addressed in class, with particular attention to the tools to support the weaker categories, as well as to find the ability to know how to evaluate their practical application. The duration, location and other operational methods of carrying out the written test will be communicated by the teacher during the lessons, and will also be publicized through the usual communication channels with the students (announcements / announcements from the teacher). The written test is graded on a 0-30 scale. Honors are awarded following the teacher's evaluation of the number and nature of the errors found. The vote obtained will be communicated one week after the test was carried out through the Elly platform. Those who believe that they do not accept the reported grade can attend the usual oral exam, prepared on the entire program shown above.

Extended Program

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BOSELLI MATTEO	Matricola: 021150
Docente	BOSELLI MATTEO, 6 CFU	
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	1006005 - DIRITTO DELLE PERSONE	
Corso di studio:	5109 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2025	
CFU:	6	
Settore:	IUS/01	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il Corso si articola in due parti:</p> <ul style="list-style-type: none">- nella prima parte, si concentra sui soggetti di diritto (intesi sia come persone fisiche, sia come enti) e sui diritti della personalità;- nella seconda parte, approfondisce la misura di protezione dell'amministrazione di sostegno, con particolare riguardo ai suoi risvolti pratici e applicativi e alle differenze, rispetto all'interdizione e all'inabilitazione.
Testi di riferimento	<p>I testi di riferimento sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- AA.VV., Manuale del diritto privato, a cura di S. Mazzamuto, Torino, Giappichelli, ultima edizione, limitatamente ai seguenti Capitoli: Cap. III (La persona fisica e i diritti della personalità) e Cap. IV (Gli enti).- AA.VV., L'amministrazione di sostegno, a cura di G. Bonilini, in Quaestiones, dir. da G. Bonilini, Pisa, Pacini giuridica, 2020, limitatamente alle seguenti Quaestiones: nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 20, 23, 25, 26, 30, 35, 37, 38, 39, 40, 45, 48, 52, 53, 58, 65. Il numero fa riferimento alla singola Quaestio, come numerata nell'Indice del Volume. <p>La preparazione dell'esame di profitto comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi collegate; queste ultime si trovano in appendice alle più diffuse edizioni del Codice civile. A tal fine, si consiglia A. DI MAJO, Codice civile, Milano, Giuffrè, ultima edizione.</p>

Obiettivi formativi	Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai soggetti di diritto (persone fisiche ed enti) e ai diritti della personalità, con particolare riguardo alla tutela delle persone prive di autonomia e all'amministrazione di sostegno. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di: 1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle principali leggi speciali, aventi a oggetto gli istituti fondamentali; ricordarne le definizioni basilari; comprenderne i concetti; interpretare le norme con metodo sistematico (conoscenza e capacità di comprensione). 2. Applicare le nozioni acquisite a semplici fattispecie concrete, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3. Sapere analizzare autonomamente elementari casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio). 4. Sapere esporre brevi conclusioni della propria analisi del caso concreto (abilità comunicative). 5. Saper valutare le soluzioni alternative agli elementari casi concreti considerati (capacità di apprendere).
Prerequisiti	---
Metodi didattici	Le attività didattiche saranno condotte mediante lezioni orali frontali, per la durata di 30 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Adeguata importanza sarà riservata all'esame di casi pratici inerenti i diritti della personalità e la tutela delle persone prive di autonomia, con particolare riferimento all'applicazione dell'amministrazione di sostegno e alla sua diffusione nella prassi giurisprudenziale.
Altre informazioni	---
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in una prova orale, composta da almeno tre domande relative alle parti indicate nei testi di riferimento. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni, nonché la capacità di applicare tali conoscenze a elementari fattispecie concrete prospettate in sede di esame. La soglia di sufficienza (18/30) si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del Corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato, l'esame sarà da considerarsi insufficiente. Il voto della prova orale, espresso in trentesimi, viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.
Programma esteso	1. Il soggetto di diritto e la persona fisica . - 2. La capacità giuridica e il principio di uguaglianza. - 3. Capacità e incapacità giuridiche speciali. - 4. Il trattamento dello straniero. - 5. La tutela giuridica del nascituro. - 6. Nascita e morte della persona fisica. - 7. Domicilio, residenza e dimora. - 8. Scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta. - 9. La capacità di agire e la minore età. - 10. La responsabilità genitoriale e la tutela dei minori. - 11. Il minore emancipato. - 12. L'interdizione giudiziale e legale. - 13. L'inabilitazione. - 14. L'amministrazione di sostegno. - 15. Gli atti e i contratti del c.d. incapace naturale. - 16. I diritti della personalità: caratteri generali. - 17. Il diritto alla vita. - 18. Il diritto alla salute. - 19. Il diritto all'integrità morale: onore, decoro e reputazione. - 20. Il diritto al nome. - 21. Il diritto sulla propria immagine. - 22. Il diritto alla riservatezza e la protezione dei dati personali. - 23. Il diritto all'identità personale. - 24. I soggetti meta-individuali e il problema della soggettività. - 25. Il concetto di persona giuridica. - 26. Le persone giuridiche e gli enti non riconosciuti: l'autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta. - 27. La distinzione tra enti del Libro primo ed enti del Libro quinto del codice civile: il problema dello scopo. - 28. La questione dell'assoggettamento degli enti del Libro primo allo statuto dell'imprenditore commerciale. - 29. L'attribuzione della personalità giuridica. - 30. Le associazioni riconosciute e non riconosciute. - 31. Le fondazioni. - 32. I comitati. - 33. Cenni sugli enti pubblici e sugli enti del

terzo settore.

Rientrano nel programma di esame anche le Quaestiones relative all'amministrazione di sostegno indicate nella sezione "Bibliografia".

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
-------------------	---------

Course Content	<p>The course is divided into two parts:</p> <ul style="list-style-type: none">- in the first part, it focuses on subjects of law (understood as both people and entities) and personality rights;- in the second part, it delves into the protective measure of the support administration, with a special focus on its practical and applicative aspects and its differences from interdiction and incapacitation.
----------------	---

Reference Books	<p>The reference books are:</p> <ul style="list-style-type: none">- AA.VV., Manuale del diritto privato, edited by S. Mazzamuto, Turin, Giappichelli, latest edition, limited to the following Chapters: Chapters III (La persona fisica e i diritti della personalità) and IV (Gli enti).- AA.VV., L'amministrazione di sostegno, edited by G. Bonilini, in Quaestiones, dir. da G. Bonilini, Pisa, Pacini giuridica, 2020, limited to the following Quaestiones: nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 20, 23, 25, 26, 30, 35, 37, 38, 39, 40, 45, 48, 52, 53, 58, 65. The number refers to the individual Quaestio, as numbered in the Volume Index. <p>Preparation for the exam requires a good knowledge of the Constitution, the Civil Code and the main related laws; the latter can be found in the appendices to the most widely used editions of the Civil Code. To this end, we recommend A. DI MAJO, Civil Code, Milan, Giuffrè, latest edition.</p>
-----------------	--

Learning Goals	<p>At the end of the training activity, the student is expected to have acquired knowledge and skills relating to subjects of law (natural persons and bodies) and personality rights, with particular regard to the protection of persons without autonomy and to the administration of support. In particular, the student is expected to be able to: 1. know the legal rules contained in the Civil Code and in the main special laws, concerning the fundamental institutions; remember their basic definitions; understand their concepts; interpret the rules with a systematic method (knowledge and ability to understand). 2. Applying the acquired notions to simple concrete cases, under the guidance of the teacher (ability to apply knowledge and understanding). 3. To be able to autonomously analyse elementary cases of reality, through the procedure of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgement). 4. To be able to present brief conclusions of one's own analysis of a concrete case (communication skills). 5. Being able to evaluate alternative solutions to the elementary concrete cases considered (learning ability).</p>
----------------	--

Entry Requirements	---
--------------------	-----

Teaching Method	The teaching activities will be conducted by means of face-to-face oral lectures, for a duration of 30 hours. During the lectures, which will focus, from time to time, on the in-depth study of certain institutes, dialogue with the class will be privileged. Adequate importance will be given to the examination of practical cases concerning personality rights and the protection of persons lacking autonomy, with particular reference to the application of the support administration and its diffusion in jurisprudential practice.
------------------------	--

Other	---
--------------	-----

Detailed Description of Assessment Method	The exam consists of an oral test consisting of at least three questions relating to the parts indicated in the reference texts. The final exam is aimed at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes dealt with in the course of the lectures, as well as the ability to apply this knowledge to elementary concrete cases presented during the examination. The sufficiency threshold (18/30) is considered to have been reached when the student has shown knowledge and understanding of the institutes covered in the course and is able to implement the correct interactions between the various parts of the programme. If this result is not achieved, the exam will be considered insufficient. The grade for the oral exam, expressed in thirtieths, is communicated immediately at the end of the exam.
--	---

Extended Program	1. The subject of law and the natural person . - 2. Legal capacity and the principle of equality . - 3. Special legal capacity and incapacity. - 4. The treatment of foreigners. - 5. Legal protection of the unborn child. - 6. Birth and death of the natural person. - 7. Domicile, residence and abode - 8. Disappearance, absence and declaration of presumed death - 9. Capacity to act and minor age - 10. Parental responsibility and guardianship of minors. - 11. The emancipated minor. - 12. Judicial and legal disqualification. - 13. Incapacitation. - 14. Support administration. - 15. The acts and contracts of the so-called natural incapacitated person. - 16. Personality rights: general features. - 17. The right to life. - 18. The right to health. - 19. The right to moral integrity: honour, decorum and reputation. - 20. The right to a name. - 21. The right to one's image. - 22. The right to privacy and the protection of personal data. - 23. The right to personal identity. - 24. Meta-individual subjects and the problem of subjectivity. - 25. The concept of legal person. - 26. Legal persons and unrecognised entities: perfect and imperfect patrimonial autonomy. - 27. The distinction between the entities in Book One and those in Book Five of the Civil Code: the problem of purpose. - 28. The question of the subjection of the corporations of Book One to the statute of the commercial entrepreneur. - 29. The attribution of legal personality. - 30. Recognised and unrecognised associations. - 31. Foundations. - 32. Committees. - 33. Hints on public bodies and third sector entities. Also included in the exam programme are the Quaestiones relating to support administration indicated in the 'Bibliografia' section.
-------------------------	--

--	--

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SELMI GIULIA	Matricola: 035727
Docente	SELMI GIULIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	1010769 - GENERE E SESSUALITÀ: MODELLI SOCIALI E POLITICHE	
Corso di studio:	5109 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2025	
CFU:	6	
Settore:	SPS/08	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Negli ultimi decenni gli studi sociali sul genere e la sessualità hanno sfidato molteplici assunti di senso comune sull'organizzazione della società sottolineando come le differenze (e le disuguaglianze) tra uomini e donne, così come tra persone eterosessuali e LGBTQ+, siano frutto di un processo di costruzione sociale e non l'esito di un processo naturale che assegna maggiori opportunità ad alcuni a discapito di altrə. Il corso accompagnerà gli e le studenti dapprima nell'analisi critica di alcuni concetti chiave di questi studi - identità, differenze e intersezionalità; stereotipi e socializzazione; identità sessuale, eteronormatività e omotransfobia - e successivamente li metterà alla prova nella lettura critica delle politiche pubbliche nazionali e internazionali.
Testi di riferimento	Per gli e le studenti frequentanti la bibliografia di studio consisterà in 5 articoli scientifici forniti dalla docente e caricati su Elly durante il corso. Per gli studenti non frequentanti i testi da studiare sono: - Raewyn W. Connell (2011, seconda edizione) Questioni di genere. Bologna, Il Mulino [CAPITOLI 1, 2, 4, 5, 7 e 8] - Beatrice Gusmano e Giulia Selmi (2023) Aspettando Godot. Cittadinanza e diritti LGBTQ+ in Italia. Milano, Mimesis.
Obiettivi formativi	A conclusione del corso gli e le studenti sono in grado di comprendere e analizzare i concetti chiave degli studi sul genere e la sessualità; di analizzare criticamente i fattori che concorrono a determinare ruoli e stereotipi basati sul genere e l'orientamento sessuale; di comprendere i processi attraverso cui le differenze si traducono in disuguaglianze e discriminazioni; di comprendere le intersezioni tra differenze identitarie (genere, sessualità, ma anche etnia, classe, dis/abilità, eccetera) e

sistemi di oppressione; di comprendere il ruolo giocato dalle politiche sia nel mantenere le asimmetrie che nel decostruirle.

Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	<p>Nel corso si combineranno momenti di didattica frontale, volti a esplorare criticamente i concetti e il lessico degli studi sul genere e sulla sessualità, a momenti di didattica laboratoriale in cui gli e le studenti saranno chiamati a lavori di tipo cooperativo e creativo per analizzare e discutere le tematiche affrontate. Oltre alle risorse testuali - gli articoli ed i libri presenti in bibliografia - il corso utilizzerà materiale audio e video (sia film che canzoni e videoclip) come repertorio per l'analisi critica dei modelli sociali dominanti.</p> <p>Fanno parte integrante del materiale didattico le slide utilizzare a lezione che verranno caricate settimanalmente dalla docente sulla piattaforma Elly, insieme agli altri materiali audio-video eventualmente utilizzati. Si ricorda ai e alle studenti non frequentanti di controllare la piattaforma per restare aggiornati/e sul procedere del corso.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Per gli e le studenti frequentanti l'esame di profitto sarà così articolato: - La redazione di un elaborato critico su uno o più temi affrontati a lezione volto a valutare la padronanza del lessico su genere e sessualità, la capacità di declinarlo nell'analisi dei fenomeni sociali e di elaborare una propria opinione critica; - La discussione orale del proprio elaborato volta a valutare le conoscenze apprese, la padronanza del loro uso critico e intersezionale nell'analisi dei fenomeni sociali e delle politiche analizzate durante il corso, nonché la capacità di effettuare collegamenti e riflessioni tra la dimensione simbolico-culturale di genere e sessualità e la dimensione politico-istituzionale. Il voto in trentesimi sarà composto al 50% dalla valutazione dell'elaborato critico di gruppo e al 50% dall'esito della prova orale. Per gli e le studenti non frequentanti l'esame di profitto sarà una prova orale a domande argomentative aperte che verterà sui testi indicati nella bibliografia più le slide della docente ed i materiali caricati su Elly e sarà volto a valutare le conoscenze apprese, la padronanza del lessico specialistico, la capacità di elaborare criticamente i testi studiati e di effettuare connessioni tra la dimensione simbolico-culturale di genere e sessualità e la dimensione politico-istituzionale.</p>
Programma esteso	<p>- La prima parte del corso è dedicata all'analisi di alcuni concetti chiave di questo campo di studi che sono particolarmente rilevanti per capire la società contemporanea: identità, differenze e intersezionalità; stereotipi e socializzazione; identità sessuale, eteronormatività e omotransfobia.</p> <p>- La seconda parte del corso è dedicata all'analisi di alcuni casi di studio particolarmente sfidanti nel contesto italiano contemporaneo (come l'intersessualità, la genitorialità LGBT+., il lavoro sessuale) rispetto ai quali mettere alla prova l'armamentario teorico costruito in precedenza. A partire da materiale di ricerca empirica e da materiale audiovisuale studenti e studentesse saranno invitati a misurarsi con questi temi e indagare il ruolo giocato tanto dalle norme sociali quanto dalle politiche pubbliche nei processi di discriminazione o promozione di equità.</p>
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Ridurre le disuguaglianze Uguaglianza di genere

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
Course Content	In recent decades, social studies on gender and sexuality have challenged multiple common-sense assumptions about the organization of society by emphasizing how differences (and inequalities) between men and women, as well as between heterosexual and LGBT+ people, are the result of a process of social construction and not the outcome of a natural process that assigns greater opportunities to some at the expense of others. First, the course will critically analysis of some of the key concepts in these studies -identity, difference and intersectionality; stereotyping and socialization; sexual identity, heteronormativity and homotransfobia; and then challenge them in critically reading of national and international policies.
Reference Books	For attending students the bibliography will consist in 5 papers selected by the teacher and uploaded on Elly during the course. For non-attending students the following texts are mandatory: Raewyn W. Connell (2011, seconda edizione) Questioni di genere. Bologna, Il Mulino [CAPITOLI 1, 2, 4, 5, 7 e 8] - Beatrice Gusmano e Giulia Selmi (2023) Aspettando Godot. Cittadinanza e diritti LGBTQ+ in Italia. Milano, Mimesis.
Learning Goals	At the end of the course, students are able to understand and analyze key concepts in gender and sexuality studies; to critically analyze the factors that contribute to mantain gender roles and stereotypes; to understand the processes through which differences result in inequality and discrimination; and the intersections between identity positions (gender, sexuality, but also ethnicity, class, dis/ability, etc.) and systems of oppression; to understand the role played by policies in both maintaining and deconstructing asymmetries .
Teaching Method	The course will combine moments of face-to-face teaching, aimed at critically exploring the concepts and lexicon of gender and sexuality studies, with workshops in which students will be called upon to engage in cooperative and creative work to analyze and discuss the issues addressed during the lectures. In addition to textual resources -the articles and books in the bibliography-the course will use audio and video materials (both films and songs and video clips) as a repertoire for critical analysis of dominant social models. Integral to the course materials are the slides used in class that will be uploaded weekly by the lecturer to the Elly platform, along with any other audio-video materials used. Non-attending students are reminded to check the platform to stay updated on the progress of the course.
Detailed Description of Assessment Method	For attending students, the exam will be structured as follows: - A critical paper on one or more topics discussed during classes aimed at assessing the mastery of the vocabulary on gender and sexuality, the ability to decline it in the analysis of social phenomena and to elaborate one's own critical opinion; - An interview on the paper aimed at assessing the knowledge learned, the mastery of its critical and intersectional use in the analysis of social phenomena and policies analyzed during the course, as well as the ability to make connections and reflections between the symbolic-cultural dimension of gender and sexuality and the political-institutional dimension. The grade in thirtieths will be composed 50% by the evaluation of the group critical paper and 50% by the outcome of the oral examination. For non-attending students, the profit exam will be an interview with open-ended argumentative questions that will focus on the texts indicated in the bibliography plus the lecturer's slides and materials uploaded on Elly and will be aimed at assessing the knowledge learned, mastery of specialized vocabulary, ability to critically elaborate on the texts studied and to make connections between the symbolic-cultural dimension of gender and sexuality and the political-institutional dimension.
Extended Program	- The first part of the course is devoted to the analysis of some key concepts in this field of study that are particularly relevant to understanding contemporary society: identity, difference and

intersectionality; stereotypes and socialization; sexual identity, heteronormativity and homotransfobia.

- The second part of the course is devoted to the analysis of a set of challenging case studies in the contemporary Italian context such as LGBT+ parenting, intersexuality or sex work. Drawing upon empirical research and audiovisual material students will be invited to measure themselves against these issues and investigate the role played by both social norms and public policies in processes of discrimination or promotion of equality.

Reducing inequalities Gender Equality

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	TORRE LAURA	Matricola: 041440
Docenti	MAZZOLI GIOVANNI, 1 CFU TORRE LAURA, 5 CFU	
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	1007274 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SOCIALE	
Corso di studio:	5109 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2025	
CFU:	6	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	1	
Periodo:	Annuale	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Il corso prevede la trattazione di argomenti finalizzati a favorire la costruzione di competenze per addivenire ad una “buona” capacità di progettazione in ambito sociale, con affondi specifici su tematiche di interesse ed esercitazioni mirate ad acquisire competenza tecnico-pratiche.
Testi di riferimento	L. Leone, M. Prezza, Costruire e valutare i progetti nel sociale, Franco Angeli, Milano, 2005 - B. Poggio, Mi racconti una storia? il metodo narrativo nelle scienze sociali, Carocci, Roma, 2004 - Capitoli 1,2,3,4,5,6 -Dispense/diapositive di lezione/altro materiale a disposizione degli studenti
Obiettivi formativi	Il corso si propone di favorire l’acquisizione e il perfezionamento delle competenze necessarie per ideare, realizzare e valutare la progettazione in ambito sociale. - Conoscenza e capacità di comprensione - Capacità di argomentare le principali teorie di progettazione nel sociale - Capacità di descrivere strumenti partecipativi in coerenza con le metodologie di progettazione partecipata - Capacità di comprensione applicata - Connettere gli aspetti teorico-pratici proposti in aula con l’esperienza diretta sul campo - Autonomia di giudizio

- Capacità di elaborare in modo critico le teorie studiate
- Capacità di sviluppare abilità di analisi e intervento progettuale nei contesti sociali, educativi, di welfare comunitari
- Capacità di partecipare attivamente alla discussione di gruppo
- Capacità di apprendere
- Capacità di stilare progettazioni sociali applicate a specifici contesti di riferimento

Prerequisiti

Metodi didattici

- Lezioni frontali e seminari integrativi (25 ore);
- Esercitazioni e simulazioni in cui si sperimenta la realizzazione di una progettazione dialogico-partecipativa, con l'applicazione di metodi per l'ascolto dei bisogni del territorio, attraverso lavori di gruppo (15 ore).

Altre informazioni

Testi di approfondimento:
 M. Brunod, M. Moschetti, E. Pizzardi (a cura di), "La coprogettazione sociale. Esperienze, metodologie e riferimenti normativi", Erickson, Trento, 2016
 U. De Ambrogio, G. Marocchi (a cura di) "Coprogrammare e coprogettare. Amministrazione condivisa e buone pratiche" Carocci Faber, Roma, 2023

U. De Ambrogio, C. Dessi, V. Ghetti "Progettare e Valutare nel Sociale" Carocci Faber, Roma, 2015

E. Frediani "La co-progettazione dei servizi sociali. Un itinerario di diritto amministrativo", Giappichelli Editore, Torino, 2021

C. Kaneklin, C. Piccardo, G. Scaratti (a cura di) "La ricerca-azione. Cambiare per conoscere nei contesti organizzativi, Cortina Editore, Milano, 2010

E. R. Martini, A. Torti "Fare Lavoro di Comunità" Carocci Faber, Roma, 2014

ORARIO DI RICEVIMENTO

Previo contatto via mail con i docenti, il ricevimento potrà tenersi al termine delle lezioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Alla votazione finale concorreranno gli esiti, in trentesimi, ottenuti nell'elaborato scritto (30% della valutazione) e nella prova orale (70% della valutazione)

Al fine di superare positivamente l'esame finale, gli studenti dovranno riportare una votazione almeno sufficiente su entrambe le prove.

Prova orale (70% della valutazione finale)

La prova orale verterà sui testi di riferimento e sulle slides fornite a lezione, e avrà l'obiettivo di verificare:

- conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati
- capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati e tra questi, l'esperienza di tirocinio (se già svolto) e l'elaborato scritto
- capacità di individuare gli elementi rilevanti per una buona ed efficace progettazione sociale.

La valutazione è considerata sufficiente qualora lo studente dimostri una significativa conoscenza delle tematiche affrontate a lezione, nonché una sufficiente capacità di effettuare collegamenti e riflettere su quanto appreso.

Elaborato scritto (30% della valutazione finale)

Durante le 15 ore di attività laboratoriali, gli studenti saranno coinvolti in un percorso di sperimentazione che li porterà a ideare, sviluppare e redigere un progetto sociale concreto, lavorando in piccoli gruppi. L'intero percorso si concluderà con la consegna di un paper progettuale

gruppo (circa 5 pagine), che dovrà essere consegnato entro la data comunicata nel corso delle lezioni.

Gli incontri del laboratorio saranno finalizzati alla supervisione del lavoro dei gruppi e all'assegnazione di task per l'incontro successivo.

In particolare, i gruppi saranno chiamati a sperimentare strumenti di interrogazione dei bisogni del territorio (come interviste, focus group, questionari, ecc.), coinvolgendo gli attori locali.

La valutazione sul lavoro di gruppo sarà costituita da:

- adeguatezza dell'analisi dei bisogni del territorio;
- coerenza della progettazione elaborata nel paper rispetto ai bisogni evidenziati;
- innovatività della proposta progettuale;
- modalità con cui il gruppo si è organizzato.

Gli studenti che non avranno la possibilità di frequentare le lezioni del laboratorio in presenza potranno realizzare un elaborato scritto individuale (circa 5 pagine) nel quale sviluppare una progettazione sociale rispetto a una tematica a scelta (ad es. inserimento di donne straniere nel mercato del lavoro, realizzazione di un servizio domiciliare per anziani con il coinvolgimento del volontariato, ecc.). È caldamente consigliata, ove possibile, la realizzazione di almeno una intervista a un testimone privilegiato rispetto alla tematica scelta (la cui trascrizione dovrà eventualmente essere allegata all'elaborato), come elemento preliminare per l'analisi dei bisogni alla base della progettazione. L'elaborato individuale dello studente non frequentante potrà essere consegnato entro 20 giorni dalla data di appello.

Per ulteriori chiarimenti sull'elaborato, specialmente per gli studenti non frequentanti, è possibile contattare il docente alla mail giovanni.mazzoli@unipr.it

Programma esteso

- Le culture organizzative dei servizi
- La ricerca azione: modello e applicazioni in ambito sociale
- Tecniche narrative e progettazione sociale
- Coprogrammazione e coprogettazione sociale
- Coordinamento di gruppi professionali, di lavoro, di progettazione
- La comunicazione nelle organizzazioni complesse

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
-------------------	---------

Course Content	This course is designed to foster the development of competencies essential for effective project design in the social field. Through in-depth discussions of key topics, practical exercises, and case-based learning, students will acquire both theoretical knowledge and technical-practical skills. Special emphasis will be placed on participatory and dialogical approaches to project planning, with opportunities to connect classroom learning to real-world contexts.
----------------	---

Reference Books	L. Leone, M. Prezza, Costruire e valutare i progetti nel sociale, Franco Angeli, Milano, 2005
-----------------	---

- B. Poggio, Mi racconti una storia? il metodo narrativo nelle scienze sociali, Carocci, Roma, 2004 - CAPITOLI 1,2,3,4,5,6

- Handouts/slides/other materials available to students

Learning Goals

The course aims to support the acquisition and improvement of the competencies needed to design, implement, and evaluate projects in the social field.

- Knowledge and understanding
- Ability to discuss the main theories of social project design
- Ability to describe participatory tools consistent with participatory design methodologies
- Applied understanding
- Connecting the theoretical-practical aspects presented in class with direct field experience
- Independent judgment
- Ability to critically elaborate on the studied theories
- Ability to develop analytical and project-intervention skills in social, educational, and community welfare contexts
- Ability to actively participate in group discussions
- Learning skills
- Ability to draft social project designs applied to specific reference contexts

Entry Requirements

Teaching Method

- Lectures and seminars (25 hours);
- Practical exercises and simulations, including the design of dialogical and participatory projects, with group work focused on methods for assessing community needs. (15 hours).

Other

Further readings:

T. Fragomeni "Conflitti. Istruzioni per l'uso. Come riconoscerli, come imparare a liberarsi dalla loro trappola, come farli diventare uno strumento di apprendimento" Anima Edizioni, Milano, 2014

A.Marradi "Raccontar Storie" Un nuovo metodo per indagare sui valori. Carrocci, Roma, 2010

M. Martello "Oltre il Conflitto". McGraw-Hill, 2003, Milano

T. Fragomeni "Surfando sul conflitto" Franco Angeli, Milano, 2016D. Novara "La Grammatica dei Conflitti". Sonda, 2012, Alessandria.

E. Giovannini "L'utopia sostenibile" Laterza, 2018, Bari

L.Pirotta, M.C. Perego "So-Stare nel conflitto" Edizioni Enea, Milano, 2021M. Sclavi, L. Susskind, "Confronto Creativo - come funzionano la progettazione creativa e la democrazia deliberativa", IPOC, Milano, 2016 - CAPITOLI 1, 2,3,10,11

T.E. Arnkil, J. Seikkula, "Metodi dialogici nel lavoro di rete", Erickson, Trento,2012

J. Attali, "Prevedi la tua vita", Salani Editore, Milano, 2016

U. De Ambrogio, C. Dessi, V. Ghetti "Progettare e Valutare nel Sociale" Carrocci Faber, Roma, 2015

E. R. Martini, A. Torti "Fare Lavoro di Comunità" Carrocci Faber, Roma, 2104

G.P. Quaglino "La vita organizzativa. Difese, collusioni e ostilità nelle relazioni di lavoro" Cortina Editore, Milano, 2004

C. Kaneklin, C. Piccardo, G. Scaratti "La ricerca-azione. Cambiare per conoscere nei contesti organizzativi, Cortina Editore, Milano 2010

Meetings with students: by appointment via email, usually scheduled after class lessons

Detailed Description of Assessment Method

The final grade will be based on the results, expressed on a 30-point scale, obtained in the written assignment (30% of the final grade) and in the oral examination (70% of the final grade).

In order to successfully pass the course, students must achieve at least a passing grade in both components.

Oral Examination (70% of the final grade)

The oral exam will be based on the required readings and the lecture slides. Its purpose is to assess:

- the student's knowledge of the topics covered in class;
- the ability to make appropriate connections between the topics studied, the internship experience (if already undertaken), and the written assignment;
- the ability to identify the key elements required for effective and well-structured social project design.

A passing grade will be awarded to students who demonstrate a sound knowledge of the course topics, as well as sufficient ability to make connections and critically reflect on what they have learned.

Written Assignment (30% of the final grade)

During the 15 hours of laboratory activities, students will engage in an experiential learning process leading to the design, development, and drafting of a concrete social project, carried out in small groups. The process will conclude with the submission of a group project paper (approximately 5 pages), to be delivered by the deadline announced during the course.

Laboratory sessions will be devoted to supervising group work and assigning tasks for the following meeting. In particular, groups will experiment with tools for assessing community needs (e.g., interviews, focus groups, questionnaires), involving local stakeholders.

The group project will be assessed on the basis of:

- adequacy of the needs analysis;
- consistency between the project proposal and the identified needs;
- innovativeness of the proposal;
- effectiveness of group organization and collaboration.

Students unable to attend the laboratory sessions in person may complete an individual written assignment (approximately 5 pages), consisting of the design of a social project on a chosen theme (e.g., integration of migrant women into the labor market; development of home-care services for elderly people with the involvement of volunteers, etc.).

Where possible, students are strongly encouraged to carry out at least one interview with a key informant relevant to their chosen theme (a transcript may be attached to the paper). This serves as a preliminary element for the needs analysis underlying the project design.

Individual assignments must be submitted within 20 days of the exam date.

For further clarification regarding the written assignment, particularly for non-attending students, please contact the professor at: giovanni.mazzoli@unipr.it

Extended Program

- Organizational cultures in social services
- Action research: models and applications in the social field
- Narrative techniques and social project design
- Co-programming and co-design in social planning
- Coordination of professional, work, and project groups
- Communication within complex organizations

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ORTOLANI ANNA** **Matricola: 037820**

Docente **ORTOLANI ANNA, 6 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1003106 - LEGISLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Corso di studio: **5109 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2025**

CFU: **6**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

- Gerarchia delle fonti e servizio sociale
- Evoluzione del quadro normativo di riferimento e trasformazione dell'intervento sociale in materia di diritto all'assistenza e di interventi sociali
- Orientamento nel sistema integrato di interventi e Servizi
- Organizzazione e riparto delle competenze in materia di progettazione ed erogazione dei Servizi Sociali
- Modelli Organizzativi e Gerarchia Amministrativa del servizio sociale
- la sfida dell'integrazione socio-sanitaria
- approccio giusfilosofico europeo alla vulnerabilità delle persone anziane
- approccio giusfilosofico europeo alla vulnerabilità delle persone di minore età
- approccio giusfilosofico europeo alla vulnerabilità delle persone con disabilità
- approccio giusfilosofico europeo alla vulnerabilità delle persone vittime di violenza di genere
- approccio giusfilosofico europeo alla vulnerabilità delle persone private della libertà
- approccio giusfilosofico europeo alla vulnerabilità delle persone migranti
- approccio giusfilosofico europeo alla vulnerabilità delle persone LGBTQ+
- approccio giusfilosofico europeo alla vulnerabilità ecosistemica
- approfondimento su affido e adozione
- approfondimento sulle dimissioni protette
- approfondimento sulle cure palliative

Testi di riferimento	Bibliografia M. Balducci, L. Tre Re: "L'organizzazione dei Servizi Sociali". Franco Angeli, Milano 2022 V. Lorubbio, M.G, Bernanrdini: "Diritti Umani e condizioni di vulnerabilità"; Erickson, Trento 2023
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di fornire la conoscenza e la padronanza delle fonti normative più rilevanti della disciplina vigente in materia, necessaria per la gestione, l'organizzazione e la messa in rete dei Servizi Socio-Sanitari del territorio.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	<p>Il Corso si articola su lezioni frontali ed esercitazioni di taglio pratico-teorico, con il coinvolgimento attivo degli studenti.</p> <p>La didattica frontale verrà dedicata allo studio critico e ragionato dei principali testi normativi nell'applicazione di casi concreti; saranno previsti esercitazioni, approfondimenti tematici e seminari tenuti da professionisti che operano nell'ambito dei Servizi Sociali.</p> <p>Durante il corso si privilegerà il dialogo e l'interazione con lo studente, al quale verrà riservato in ogni lezione uno spazio adeguato per la discussione ed il confronto.</p> <p>Il materiale didattico utilizzato durante le lezioni e le esercitazioni sarà caricato periodicamente su Elly (Slides e normative di riferimento).</p> <p>Durante il Corso, inoltre, potranno essere suggerite letture aggiuntive di approfondimento, rispetto ai testi di riferimento.</p>
Altre informazioni	<p>Per completezza, si cita la principale normativa che sarà trattata durante il Corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L. N. n. 328/2000 LEGGE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI; • L. R. n. 2/2003 NORME PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA SOCIALE E PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTIE; SERVIZISOCIALI • L. N. 6/2004 INTRODUZIONE NEL LIBRO PRIMO, TITOLO XII, DEL CODICE CIVILE DEL CAPO I, RELATIVO ALL'ISTITUZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO E MODIFICA DEGLI ARTICOLI 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 E 429 DEL CODICE CIVILE IN MATERIA DI INTERDIZIONE E DI INABILITAZIONE, NONCHÈ RELATIVE NORME DI ATTUAZIONE, DI COORDINAMENTO E FINALI; • L.R. 5/94 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE ANZIANE - INTERVENTI A FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI; • L.R. 2/2014 NORME PER IL RICONOSCIMENTO ED IL SOSTEGNO DEL CAREGIVER FAMILIARE (PERSONA CHE PRESTA VOLONTARIAMENTE CURA E ASSISTENZA); • D.G.R 1206/2007 FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA. INDIRIZZI ATTUATIVI DELLA DELIBERAZIONE G.R. 509/2007; • D.G.R 1230/2008 FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - PROGRAMMA 2008 E DEFINIZIONE INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE ADULTE CON DISABILITA'; • L.N. 104/1992 LEGGE-QUADRO PER L'ASSISTENZA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE E I DIRITTI DELLE PERSONE HANDICAPPATE; • L. N. 285/1997 DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DI DIRITTI E DI OPPORTUNITÀ PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA; • L.R. 14/2008 NORME IN MATERIA DI POLITICHE PER LE GIOVANI GENERAZIONI; • L.N.184/83 DISCIPLINA DELL'ADOZIONE E DELL'AFFIDAMENTO DEI MINORI E SUCCESSIVE MODIFICHE L. 149/2001; • D.G.R. 1904/2011 DIRETTIVA IN MATERIA DI AFFIDAMENTO FAMILIARE, ACCOGLIENZA IN COMUNITÀ E SOSTEGNO ALLE RESPONSABILITÀ FAMILIARI.
Modalità di verifica dell'apprendimento	La modalità di valutazione degli obiettivi raggiunti avverrà attraverso una prova d'esame SCRITTA (quiz a risposta multipla) con n. 30 domande, che riguarderà tutti gli argomenti trattati durante le lezioni. La prova è volta a valutare lo studio e l'apprendimento delle nozioni teorico/pratiche. La prova ha durata di 1 ora. Ogni domanda vale 1 punto, per un totale massimo di 30 punti. Lo studente dovrà rispondere obbligatoriamente a tutte le domande. Non vengono applicate penalità. Per studenti Erasmus

e con bisogni speciali la durata della prova sarà di 1h e 20 minuti. Il docente concorderà con gli studenti le modalità per il raggiungimento della lode

Programma esteso

Nella prima parte del Corso si tratterà l'analisi dello sviluppo e delle profonde trasformazioni istituzionali, organizzative e culturali del sistema dei Servizi alla persona nel nostro Paese, delineando le principali riforme delle politiche sociali e le linee guida che conducono all'approvazione della Legge Nazionale 328/2000 e alla riforma del titolo V della Costituzione italiana. Verrà illustrata la cornice normativa di riferimento, nazionale e regionale, entro cui i Servizi Sociali e Socio-Sanitari si collocano. Nella seconda parte del Corso saranno presentati, anche attraverso esercitazioni pratiche, i principali elementi che caratterizzano l'organizzazione territoriale della rete dei servizi socio-sanitari, con specifico riferimento alla realtà della Regione Emilia-Romagna: integrazione socio-sanitaria, accreditamento e comparazione di modelli organizzativo-gestionali differenti. Nella parte finale del Corso si approfondiranno specifici ambiti tematici di intervento (Servizio adulti, Servizio disabili, Servizio anziani, Servizio minori ecc.), anche mediante seminari tenuti da professionisti del settore (coordinatori, dirigenti di Servizi Sociali).

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
-------------------	---------

Course Content	<p>Hierarchy of Legal Sources and Social Work Evolution of the Regulatory Framework and Transformation of Social Interventions Focus on the right to assistance and social intervention policies. Orientation within the Integrated System of Interventions and Services Organization and Distribution of Responsibilities in Social Service Design and Delivery Organizational Models and Administrative Hierarchy in Social Work The Challenge of Health and Social Care Integration European Legal-Philosophical Approach to Vulnerability</p> <p>Older adults Minors Persons with disabilities Victims of gender-based violence Persons deprived of liberty Migrants LGBTIQ+ individuals Ecosystemic vulnerability</p> <p>Focus Areas</p> <p>Foster care and adoption Protected discharge procedures Palliative care Dementia care</p>
----------------	--

Reference Books	References M. Balducci, L. Tre Re: "L'organizzazione dei Servizi Sociali". Franco Angeli, Milano 2022 V. Lorubbio, M.G, Bernanrdini: "Diritti Umani e condizioni di vulnerabilità"; Erickson, Trento 2023
-----------------	---

Learning Goals	The purpose of the course is to provide full knowledge and mastery of the most relevant legislations currently in place within the subject discipline in question, which are necessary for the management, organisation and placement of the social and health services of the researched area.
Entry Requirements	No prerequisite
Teaching Method	The course consists of both lecture-style (frontal) instruction and practical-theoretical exercises, with the active involvement of students. Frontal instruction will be dedicated to the critical and reasoned study of the principle guideline texts within the application of case studies; in addition, there will be exercises, thematic insights and seminars held by professional experts working in the social services sector. During the course student dialogue and interaction will be strongly encouraged, with appropriate time for ample discussion and opinion provided in each lesson. All required study materials used during the lessons and tutorials will be uploaded periodically to the Elly Study Platform (slides and reference framework legislation material). During the course readings of more comprehensive information will also be recommended in addition to the reference texts.
Other	<p>Complete list of the principle Italian legislations that will be discussed during the course:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L.N. 328/2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Framework legislation relating to the establishment of an integrated system of social service welfare aid); • L.R. 2/2003 Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legislation for the advancement of social citizenship and for the establishment of an integrated system of social service welfare aid); • L.N. 6/2004 Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del Capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizione e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali (Introduction of Book Number One, Title 12 of the Civil Law of Paragraph One, relating to the institution of the support administration and amendments of article numbers 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 and 429 of the Civil Law specific to interdiction and incapacitation, in addition to implementation, coordination and final laws); • L.R. 5/94 Tutela e valorizzazione delle persone anziane - interventi a favore di anziani non autosufficienti (Law relating to the protection and worth of the elderly - aid in favour of those who require care support); • L.R. 2/2014 Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura e assistenza) (Law relating to the recognition and support of family caregivers - people who voluntarily provide care and assistance); • D.G.R. 1206/2007 Fondo regionale non autosufficienza. indirizzi attuativi della deliberazione g.r. 509/2007 (Regional care support fund. Implementation addresses of the deliberation g.r. 509/2007); • D.G.R. 1230/2008 Fondo regionale per la non autosufficienza - programma 2008 e definizione interventi a favore delle persone adulte con disabilità (Regional care support fund - 2008 programme and definition of aid in favour of adults with disabilities); • L.N. 104/1992 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (Framework legislation for the assistance, social integration and the rights of people with disabilities); • L.N. 285/1997 Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza (Provisions for the advancement of rights and opportunities for childhood and adolescents); • L.R. 14/2008 Norme in materia di politiche per le giovani generazioni (Political subject laws for the younger generations); • L.N. 184/83 Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori e successive modifiche L. 149/2001 (Adoption and custody legislations for minors and further revisions L. 149/2001); • D.G.R. 1904/2011 Direttiva in materia di affidamento familiare,

accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari (Family custody subject guidelines, community placement and family responsibility support).

Detailed Description of Assessment Method

The final assessment is marked out of 30 and consists of an oral exam of at least 3 questions, of which the following must be ascertained: knowledge and ability to understand the course content; ability to apply them to specific cases; ability to use appropriate technical and socio-legal language; familiarisation of the organisation and strategies of Social Services. Course sufficiency and pass grade will be achieved where the student demonstrates knowledge and understanding of the content covered in the Course as well as the ability to apply theoretical knowledge to specific case studies.

Extended Program

The first part of the course covers the analysis of the development and profound institutional, organisational and cultural transformations of the services system for the individual in our country, outlining the main social policy reforms and the guidelines that led to the approval of The National Law 328/2000 and the reform of Title Five of the Italian Constitution. National and regional legislation frameworks will be illustrated, within which social and health services are located. The second part of the course will present, also through practical training, the main elements that characterise the territorial organisation of the social welfare and health services network, with specific reference to the current situation within the Emilia-Romagna region of Italy: socio-health integration, accreditation and comparison of different organisational and management models. In the final part of the course, specific themes and areas of welfare aid will be explored (eg. services for adults, services for the disabled, services for the elderly, services for children etc), including seminars held by professional experts in the various fields (specialised coordinators and social services managers).The teacher will negotiate with the students about methods to achieve honors.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SEMPREBON MICHELA** **Matricola: 033687**

Docente **SEMPREBON MICHELA, 2 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1012376 - MODULO I: VIOLENZA STRUTTURALE E ANALISI DI CASI**

Corso di studio: **5109 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2025**

CFU: **2**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso è finalizzato a fornire a studenti e studentesse strumenti concettuali, teorici e metodologici di base per affrontare lo studio e l'analisi multidisciplinare dei processi migratori contemporanei intesi come esempio emblematico di evoluzione del ruolo dello Stato nazione nella gestione dei conflitti sociali e delle diseguaglianze sociali globali. Saranno affrontate le seguenti tematiche: a) politiche di gestione dei flussi migratori e delle frontiere; forme di solidarietà transfrontaliera, di volontariato, di attivismo, di azione politica individuale e collettiva, anche da parte di artisti; politiche e progetti di inclusione ed esclusione delle persone richiedenti asilo e rifugiati in prospettiva intersezionale, in particolare con attenzione alla dimensione del genere e dell'orientamento sessuale, e con riferimento all'approccio di umanitarismo critico; condizione detentiva degli stranieri; processi di regolarizzazione, con attenzione alla dimensione burocratica e con focus specifico sulle procedure di richiesta di protezione internazionale da parte di persone richiedenti asilo, da un lato, e le procedure "foia" da parte di cittadine e cittadini dall'altro. Le procedure foia sono finalizzate alla promozione di una maggiore trasparenza nel rapporto tra istituzioni e cittadini e a incoraggiare un dibattito pubblico informato, attraverso la richiesta di accesso civico generalizzato a documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione. Questa tematiche saranno affrontate mantenendo l'attenzione su contenuti di teoria sociale trasversali inerenti la violenza simbolica, culturale, strutturale, istituzionale nell'epoca contemporanea e il modo in cui le discriminazioni sono strutturalmente reiterate. Il corso ha inoltre l'obiettivo di accompagnandoli gli studenti e le studentesse nell'analisi di casi di ricerca, fornendo strumenti di metodologia della ricerca finalizzati allo sviluppo di autonomia di giudizio e senso critico e invitandoli a partecipare in modo attivo alla ricerca. Il corso sarà diviso in 4 moduli: il primo modulo, questo modulo, metterà a tema il concetto

di violenza strutturale per inquadrare l'approccio teorico e analitico trasversale al corso. Il corso vuole fare luce sul ruolo delle istituzioni nazionali e internazionali nel plasmare i processi di mobilità contemporanei, dentro interazioni conflittuali complesse con movimenti di solidarietà e autoorganizzazione delle stesse persone migranti. Il secondo modulo metterà a tema dal punto di vista teorico e metodologico lo spazio dei confini, esplorando le molteplici dimensioni della mobilità e della sua interdizione nel mondo contemporaneo, partendo dalla loro evoluzione storica fino alle attuali sfide della mobilità globale. Il terzo modulo approfondirà i nessi tra l'esperienza migratoria, il riconoscimento di diritti e l'identità sessuale. Sono sempre più numerose, infatti, le persone appartenenti alla comunità LGBTQ (lesbiche, gay, bisessuali, trans e queer) che giungono in Italia e presentano domanda di protezione internazionale. Il quarto modulo approfondirà le condizioni di detenzione delle persone migranti, con specifico riferimento al caso del reato di favoreggiamento della migrazione irregolare.

Testi di riferimento

I materiali di studio saranno indicati dai docenti durante il corso e caricati in elly, dopo ogni lezione, entro una settimana. I materiali consisteranno in saggi scientifici sui temi trattati durante le lezioni, per un totale di circa 3 saggi per modulo (12 circa in totale), con un carico didattico complessivo coerente con i crediti riconosciuti per il corso. Si invitano gli studenti e le studentesse a registrarsi al corso e ad accedere regolarmente ad elly per scaricare i materiali e leggere le comunicazioni dei docenti.

Obiettivi formativi

Al termine del corso gli studenti e le studentesse dovrebbe aver acquisito conoscenze e competenze attinenti a dimensioni teoriche e metodologiche degli studi sulle migrazioni. Rispetto alle dimensioni teoriche, gli studenti e le studentesse dovrebbero essere in grado di: a) acquisire la conoscenza e capacità di comprensione di nozioni e principi base degli studi sulle migrazioni, a partire da un approccio transdisciplinare che guarda alle migrazioni come fenomeni sociali, economici e culturali adottando un'ottica intersezionale, cioè riuscendo a leggere le migrazioni come questioni di classe sociale, genere, origine geografica, legate a colonialismo, processi di razzializzazione e patriarcato; b) applicare, in modo critico, le conoscenze acquisite nella lettura e interpretazione dei fenomeni migratori contemporanei; c) formulare in modo articolato il proprio punto di vista sulle principali questioni che caratterizzano il dibattito sociale contemporaneo sulle migrazioni; d) comunicare e discutere tematiche inerenti le migrazioni, con diversi interlocutori, in modo chiaro, critico, con autonomia di giudizio e linguaggio appropriato, attraverso la lettura di dati e informazioni derivanti sia da fonti accademiche che non-accademiche; e) apprendere e approfondire tematiche riconducibili alle migrazioni internazionali. Rispetto alle dimensioni metodologiche, gli studenti e le studentesse dovrebbero essere in grado di: a) acquisire strumenti concettuali e metodologici per un'analisi multidimensionale (micro processuale e macro strutturale) dei fenomeni sociali, utilizzando anche dati quantitative, diari etnografici, documenti di tipo giuridico. In tal senso, il corso si rivolge anche a cosiddetti studenti e studentesse "on the move", con background migratorio, (individuale, familiare, generazionale) con l'obiettivo di accompagnarli nella rielaborazione della propria esperienza e del background migratorio che circonda e attraversa le loro vite.

Prerequisiti

NO

Metodi didattici

Le attività didattiche si svolgeranno in aula, in lingua italiana, con un approccio innovativo che comprenderà: a) lezioni frontali, finalizzate all'apprendimento di concetti teorici e strumenti metodologici di base per lo studio delle migrazioni contemporanee; b) "lezioni aperte" con persone migranti, volontari, operatori, attivisti, artisti che vivono e/o si occupano quotidianamente di questioni relative alle migrazioni; lezioni laboratoriali in cui gli studenti e le studentesse saranno introdotti all'analisi di testi giuridici (relative a domande di protezione internazionale e ricorsi avversi il diniego delle domande di protezione internazionale) da un lato e all'

analisi di documentazione relativa a richieste di accesso civico generalizzato, dall'altro. Saranno inoltre accompagnati nella predisposizione di una richiesta di accesso civico generalizzato; workshop laboratoriali esterni all'aula (da concordate con studenti e studentesse) per partecipare attivamente ad un'attività di ricerca. Per lo svolgimento delle attività laboratoriali, la Clinica ha avviato collaborazioni con numerose associazioni tra cui: Ciac onlus; ASGI (Associazione Studi Giuridici Immigrazione); Mediterranea Human Saving; IrpiMedia.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili per domande e chiarimenti relativamente al corso, ai contenuti, ai materiali didattici, alle modalità di verifica dell'apprendimento. Possono essere contattati via email con domande scritte o per richiedere un appuntamento in teams o in presenza. Il Corso è rivolto con un invito particolare a tutti gli studenti e le studentesse che vogliono elaborare il proprio background migratorio (dal sud al nord d'Italia, dal sud al nord del mondo, dall'est all'ovest di ogni dove, anche di una singola città).

Modalità di verifica dell'apprendimento

I docenti forniranno dei saggi da preparare per l'esame orale, in italiano (circa 12 in totale). Per gli studenti e le studentesse frequentanti l'esame orale consisterà nella preparazione e presentazione di un powerpoint in piccolo gruppo (2-3 persone massimo), su una tematica inerente al corso, da concordare durante il corso stesso, secondo le indicazioni fornite dai docenti. La valutazione terrà conto della partecipazione attiva in aula, della presentazione e della discussione della presentazione stessa, in cui gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare la capacità di utilizzare i concetti presentati in aula e discutere il loro lavoro alla luce delle prospettive teoriche presentate nei saggi forniti. Per gli studenti e le studentesse non frequentanti l'esame orale consisterà in una prova orale, previa iscrizione agli appelli del calendario ufficiale d'esami del Dipartimento. La prova consisterà in 4 domande aperte sui contenuti dei saggi forniti durante l'insegnamento. La valutazione sarà su scala 18-30. Ognuna delle 4 domande concorrerà per 1/4 al voto finale, che sarà calcolato in base a: correttezza dei contenuti, correttezza della lingua italiana, correttezza del linguaggio accademico, utilizzo di esempi, elaborazione della risposta e collegamenti con temi rilevanti lo studio delle migrazioni, che indichino la capacità di discutere in modo critico. Qualora il punteggio di due o più risposte fosse inferiore a 18, l'esame sarà insufficiente. La lode verrà assegnata nel caso in cui gli studenti e le studentesse riportino il massimo punteggio (30) nelle domande chiuse, oltre a dimostrare, col proprio apporto personale, una padronanza eccellente della disciplina. Gli esiti delle prove, sia di frequentanti che non frequentanti, verranno pubblicati sul portale Esse3 entro 2 settimane dall'appello (o comunque in tempo utile per eventuale iscrizione all'appello successivo). I docenti sono a disposizione per eventuali domande relative all'esito dell'esame. Le Linee guida emesse dal Servizio Inclusione di Ateneo, in conformità alle leggi 104/1992 e 170/2010 e alle Linee guida della CNUDD, definiscono le modalità per lo svolgimento degli esami di studentesse e studenti con disabilità, DSA e BES: https://cai.unipr.it/wedit/fileman/Uploads/LINEE_GUIDA_RICHIESTE_ADATTAMENT.pdf

Programma esteso

Il programma dettagliato del corso sarà comunicato in aula e reso disponibile su Elly. In particolare, la docente affronterà il tema della violenza strutturale a partire dal lavoro di Paul Farmer, esplorando poi la letteratura accademica, con particolare riferimento alla letteratura sulle migrazioni e sulle politiche di accoglienza. Il programma comprenderà inoltre seminari, con la presenza di relatori che parleranno dei "canali di ingresso", in particolare i "corridoi universitari", del "sistema campo", e delle forme di resistenza (anche artistiche) alla violenza istituzionale. Infine, il programma prevede il coinvolgimento di studenti e studentesse in attività laboratoriali in cui saranno esaminati documenti relativi ai percorsi di asilo per riflettere sui percorsi di inclusione delle persone migranti e degli ostacoli che li caratterizzano.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il Corso è particolarmente attento agli obiettivi legati alla riduzione delle disuguaglianze e delle discriminazioni (punto 10), allo sviluppo di istituzioni democratiche non violente e capaci di redistribuzione (punto 16) e allo sviluppo di percorsi di istruzione 'di qualità' (punto 4) in questo caso intesa come istruzione in grado di favorire auto-riflessività e

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
--------------------------	---------

Course Content	<p>The course aims to provide students with foundational conceptual, theoretical, and methodological tools to approach the multidisciplinary study and analysis of contemporary migratory processes, intended as an emblematic example of the evolving role of the nation-state in managing social conflicts and global social inequalities. The course will explore the following topics: migration and border control policies; forms of transnational solidarity, volunteering, activism, and individual or collective political action, including actions by artists; policies and initiatives of inclusion and exclusion of asylum seekers and refugees from an intersectional perspective, with particular attention to the dimension of gender and sexual orientation, through the lens of the critical humanitarianism approach; detention conditions of migrants; regularization processes, with attention to the bureaucratic dimensions and a specific focus on both asylum application procedures and the use of foi (freedom of information) procedures by citizens. Foi procedures aim to promote greater transparency in the relationship between institutions and citizens, encouraging informed public debate by allowing generalized civic access to documents held by public administrations. These topics will be examined alongside key themes in social theory, particularly those relating to symbolic, cultural, structural, and institutional violence in the contemporary era, and the ways in which discrimination is structurally reproduced. The course also aims to engage students in the analysis of real research cases, providing them with methodological tools for social research, fostering critical thinking and independent judgment, and encouraging active participation in research processes. The course is structured into four modules: Module 1 This module will introduce the concept of structural violence as a key theoretical and analytical framework relevant to all modules. It aims to shed light on the role of national and international institutions in shaping contemporary mobility processes, often in complex and conflictual interaction with solidarity movements and self-organization on the side of migrants themselves. The other modules will be organised as follows: Module 2 This module will focus, both theoretically and methodologically, on the borderscapes, exploring the multiple dimensions of mobility and its restrictions in the contemporary world. It will examine the historical evolution of borders and analyze current challenges related to global mobility. Module 3 The third module will delve into the intersections between migration, rights recognition, and sexual identity. It will particularly address the increasing number of individuals belonging to the LGBTQ community who arrive in Italy and apply for international protection. Module 4 The fourth module will focus on the detention conditions of migrants, with a specific emphasis on the legal implications of the crime of “facilitation of irregular migration”.</p>
-----------------------	---

Reference Books	<p>The study materials will be indicated by the lecturers during the course and uploaded on Elly, within one week after each lecture. The materials will consist of papers and academic materials related to the topics covered in the lectures, approximately three papers per module (about twelve papers in total). The overall workload will be consistent with the credits awarded for the course. Students are encouraged to register to</p>
------------------------	--

the course and regularly access Elly to download materials and read communications by the lecturers.

Learning Goals

At the end of the course, students should have acquired theoretical and methodological knowledge and skills in the field of migration studies. Regarding the theoretical dimension, students should be able to: a) acquire the knowledge and the capacity to understand basic concepts and principles of migration studies, drawing from a transdisciplinary approach that looks at migration as a complex social, economic, and cultural phenomenon and by adopting an intersectional lens, that is to say by looking at migrations as issues of social class, gender, geographical origin, connected to colonialism, processes of racialisation and patriarchy; b) critically apply the acquired knowledge to the interpretation of contemporary migratory phenomena; c) articulating their point of view on key issues in the current social debate on migration; d) communicate and discuss migration-related topics with various audiences, using clear, appropriate language, in a critical fashion, by using academic and non-academic sources; e) acquire knowledge and deepen the knowledge on international migration-related issues. Regarding the methodological dimension, students should be able to: a) acquire conceptual and methodological tools for the multidimensional analysis (both micro-processual and macro-structural) of social phenomena, using quantitative databases, ethnographic diaries, and legal documents. The course is also designed to include “students on the move” with migratory backgrounds (individual, familial, or generational), with the aim of helping them reflect on and re-elaborate their own experiences and the broader migratory context that shapes their lives.

Entry Requirements

NONE

Teaching Method

The course activities will take place in the classroom, conducted in Italian, using an innovative approach that will include: a) lectures aimed at learning theoretical concepts and foundation methodological tools for the study of contemporary migrations; b) “open lectures” featuring migrants, volunteers, practitioners, activists, and artists who live or work daily on migration-related issues; c) workshop-style lectures where students will be introduced to the analysis of legal texts (related to international protection applications and appeals against the denial of such applications) on one hand, and the analysis of documents related to Freedom of Information (foi) requests on the other. Students will also be guided in drafting their own foi request; d) external workshop (to be arranged with students) to actively participate in research activities. For the implementation of the workshop activities, the Clinic has established collaborations with several organizations, including: • CIAC Onlus • ASGI (Association for Legal Studies on Immigration) • Mediterranea Saving Humans • IrpiMedia

Other

The lecturers are available to answer questions and provide clarifications regarding the course, its content, study materials, and assessment methods. They can be contacted via email for written inquiries or to schedule appointments either on the teams platform or in person. All students who are particularly interested in reflecting on and elaborating their own migratory backgrounds - whether from the south to the north of Italy, from the global south to the global north, from east to west anywhere, including within a single city - are particularly welcome to the course.

Detailed Description of Assessment Method

The lecturers will provide papers to be prepared for the oral exam, in Italian (approximately 12 in total). For attending students, the oral exam will consist of preparing and presenting a PowerPoint in small groups (2-3 people maximum) on a course-related topic, to be agreed upon during the course according to lecturers’ guidelines. The evaluation will consider active participation in class, the presentation itself, and the subsequent discussion. Students are expected to demonstrate the ability to use concepts introduced in lectures and critically discuss their work in light of the theoretical perspectives presented in the assigned papers. For non-attending students, the oral exam will consist of an oral test, upon

registration for the official exam sessions of the Department. The exam will include 4 open-ended questions based on the content of the provided papers. Grading will be on a scale from 18 to 30. Each question will contribute 1/4 of the final grade, which will be based on: accuracy of content, correctness of the Italian language, use of academic language, use of examples, elaboration of response, and connections to relevant themes in migration studies that demonstrate critical discussion skills. If two or more answers receive a score below 18, the exam will be failed. Honors will be awarded if students achieve the maximum score (30) on the questions and demonstrate excellent mastery of the subject through their personal contribution. Results for both attending and non-attending students will be published on the Esse3 portal within two weeks of the exam session (or in time for registration for the next session). Lecturers are available for questions regarding exam outcomes. Guidelines issued by CAI (University Inclusion Service), in accordance with laws 104/1992 and 170/2010 and the CNUDD guidelines, define the procedures for exams for students with disabilities, specific learning disorders (DSA), and special educational needs (BES): https://cai.unipr.it/wedit/fileman/Uploads/LINEE_GUIDA_RICHIESTE_ADATT

Extended Program

The detailed course syllabus will be communicated in class and made available on Elly. In particular, the lecturer will address the topic of structural violence, starting from the work of Paul Farmer, and will then explore the Italian literature on the topic, with a particular focus on studies concerning migration and reception policies. The course will also include seminars featuring guest lecturers who will talk about “entry channels”, in particular university corridors, the “camp system,” and forms of resistance (including artistic ones) to institutional violence. Finally, the program includes workshop activities in which the students will be actively involved to analyse documents related to asylum procedures in order to reflect on migrant pathways toward inclusion and on the obstacles that characterize them.

Sustainable Development Goals (SDGs) and the Course The course pays particular attention to the following Sustainable Development Goals (SDGs): • Goal 10: Reduced inequalities - focusing on the reduction of inequalities and discrimination; • Goal 16: Peace, justice, and strong institutions - promoting the development of non-violent democratic institutions capable of redistribution; • Goal 4: Quality education - understood as education that fosters self-reflexivity and a critical (researcher’s) approach to global issues.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ANDERLINI JACOPO** **Matricola: 039875**

Docente **ANDERLINI JACOPO, 2 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1012377 - MODULO II: MIGRAZIONI, FRONTIERE, MOBILITY (UN)JUSTICE**

Corso di studio: **5109 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2025**

CFU: **2**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

La Clinica Sociologico Giuridica si propone di introdurre gli studenti all'analisi multidisciplinare dei processi migratori oggi intesi come esempio emblematico di evoluzione del ruolo dello Stato nazione nella gestione dei conflitti sociali e della differenza globale tra le classi sociali. Saranno quindi oggetti di studio quali il confine, la frontiera, la solidarietà transfrontaliera, la condizione detentiva degli stranieri, i processi di inclusione-ed-esclusione dei richiedenti asilo, ad essere analizzati mantenendo l'attenzione a contenuti di teoria sociale più generali e trasversali inerenti la violenza simbolica, culturale, strutturale e istituzionale nell'epoca contemporanea e il modo in cui le discriminazioni sono strutturalmente reiterate oggi. Il II modulo della Clinica sociologico-giuridica metterà a tema dal punto di vista teorico e metodologico lo spazio di confine. Il ciclo di lezioni esplora le molteplici dimensioni dei confini nel mondo contemporaneo, partendo dalla loro evoluzione storica fino alle attuali sfide della mobilità globale. Attraverso un'analisi del sistema di gestione delle frontiere dell'Unione Europea, con particolare attenzione all'approccio hotspot, e un approfondimento sulle circolazioni migranti e gli spazi di transito, il corso mira a comprendere come i confini modellino e siano a loro volta influenzati dalle mobilità contemporanee. Verranno inoltre esaminati gli aspetti digitali e infrastrutturali dell'apparato confinario, offrendo una panoramica completa delle dinamiche socio-politiche in gioco. L'obiettivo è rispondere alla domanda cruciale: quale logica guida l'attuale assetto normativo e operativo dei confini e come questa interagisce con le complesse realtà della mobilità umana nel XXI secolo?

Testi di riferimento

I materiali di studio saranno indicati dai docenti durante il corso e caricati in elly, dopo ogni lezione, entro una settimana. I materiali consisteranno in saggi scientifici sui temi trattati durante le lezioni, per un totale di circa

3 saggi per modulo (12 circa in totale), con un carico didattico complessivo coerente con i crediti riconosciuti per il corso. Si invitano gli studenti e le studentesse a registrarsi al corso e ad accedere regolarmente ad elly per scaricare i materiali e leggere le comunicazioni dei docenti.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi attengono a dimensioni teoriche e metodologiche. Rispetto alle dimensioni teoriche, si vuole trasmettere una visione transdisciplinare delle questioni migratorie con particolare riferimento alla capacità degli studenti di leggerle come fenomeni sociali, economici e culturali adottando un'ottica intersezionale, cioè riuscendo a leggere le migrazioni tanto come questioni di classe sociale quanto come questioni legate a colonialismo e razzializzazione da un lato e patriarcato transculturale dall'altro lato. Rispetto alle dimensioni metodologiche, il corso vuole fornire i primi rudimenti per un'analisi multidimensionale (micro processuale e macro strutturale allo stesso tempo) dei fenomeni sociali, utilizzando al contempo anche dati quantitative, diari etnografici, documenti di tipo giuridico. In tal senso, il corso si rivolge agli studenti anche come 'persone in mobilità' (individuale, familiare, generazionale) con l'obiettivo di aiutarli nella rielaborazione dell'esperienza e del background migratorio che circonda e attraversa le loro vite.

Metodi didattici

Il Corso si caratterizza per un approccio didattico innovativo articolato in tre tipologie di lezioni: - lezioni di tipo tradizionale, finalizzate alla trasmissione di alcuni concetti teorici e di alcune conoscenze metodologiche di base; - lezioni aperte che coinvolgeranno persone che vivono direttamente le problematiche oggetto del corso (volontari, militanti di ONG e persone migranti); - lezioni laboratoriali 'sul campo', posti in spazi in cui i fenomeni migratori prendono forma, si vedono, si respirano quotidianamente (modalità e tempi di questi laboratori saranno concordati con gli studenti). Per svolgere tali laboratori, la Clinica ha avviato una collaborazione formale con numerose associazioni tra cui: Ciac onlus; Mediterranea Human Saving; ASGI (Associazione Studi Giuridici Immigrazione); IrpiMedia.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili per domande e chiarimenti relativamente al corso, ai contenuti, ai materiali didattici, alle modalità di verifica dell'apprendimento. Possono essere contattati via email con domande scritte o per richiedere un appuntamento in Teams o in presenza. Il Corso Clinica Sociologico Giuridica è rivolto con un invito particolare a tutti gli studenti e le studentesse che vogliano 'lavorare' (comprendere, elaborare, pensare) al proprio background migratorio in senso ampio (dal sud al nord d'Italia, dal sud al nord del mondo, dall'est all'ovest di ogni dove, anche di una singola città).

Modalità di verifica dell'apprendimento

I docenti forniranno dei saggi da preparare per l'esame orale, in italiano (circa 12 in totale). Per gli studenti e le studentesse frequentanti l'esame orale consisterà nella preparazione e presentazione di un powerpoint in piccolo gruppo (2-3 persone massimo), su una tematica inerente al corso, da concordare durante il corso stesso, secondo le indicazioni fornite dai docenti. La valutazione terrà conto della partecipazione attiva in aula, della presentazione e della discussione della presentazione stessa, in cui gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare la capacità di utilizzare i concetti presentati in aula e discutere il loro lavoro alla luce delle prospettive teoriche presentate nei saggi forniti. Per gli studenti e le studentesse non frequentanti l'esame orale consisterà in una prova orale, previa iscrizione agli appelli del calendario ufficiale d'esami del Dipartimento. La prova consisterà in 4 domande aperte sui contenuti dei saggi forniti durante l'insegnamento. La valutazione sarà su scala 18-30. Ognuna delle 4 domande concorrerà per 1/4 al voto finale, che sarà calcolato in base a: correttezza dei contenuti, correttezza della lingua italiana, correttezza del linguaggio accademico, utilizzo di esempi, elaborazione della risposta e collegamenti con temi rilevanti lo studio delle migrazioni, che indichino la capacità di discutere in modo critico. Qualora il punteggio di due o più risposte fosse inferiore a 18, l'esame sarà insufficiente. La lode verrà assegnata nel caso in cui gli studenti e le studentesse riportino il massimo punteggio (30) nelle domande chiuse, oltre a dimostrare, col proprio apporto personale, una padronanza eccellente della disciplina. Gli esiti delle prove, sia di frequentanti che non frequentanti, verranno pubblicati sul portale Esse3 entro 2 settimane.

dall'appello (o comunque in tempo utile per eventuale iscrizione all'appello successivo). I docenti sono a disposizione per eventuali domande relative all'esito dell'esame. Le Linee guida emesse dal Servizio Inclusione di Ateneo, in conformità alle leggi 104/1992 e 170/2010 e alle Linee guida della CNUDD, definiscono le modalità per lo svolgimento degli esami di studentesse e studenti con disabilità, DSA e BES: https://cai.unipr.it/wedit/fileman/Uploads/LINEE_GUIDA_RICHIESTE_ADATTAMENT.pdf

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il Corso è particolarmente attento agli obiettivi legati alla riduzione delle disuguaglianze e delle discriminazioni (punto 10), allo sviluppo di istituzioni democratiche non violente e capaci di redistribuzione (punto 16) e allo sviluppo di percorsi di istruzione 'di qualità' (punto 4) in questo caso intesa come istruzione in grado di favorire auto-riflessività e approccio critico (da ricercatori) alle questioni globali.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità
10	Ridurre le disuguaglianze
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
Course Content	<p>The Sociological-Legal Clinic aims to introduce students to the multidisciplinary analysis of migratory processes, understood today as an emblematic example of the evolution of the nation-state's role in managing social conflicts and global differences between social classes. The objects of study will therefore include borders, frontiers, transnational solidarity, the detention conditions of foreigners, and the inclusion-and-exclusion processes of asylum seekers, analyzed while maintaining attention to more general and transversal social theory content concerning symbolic, cultural, structural, and institutional violence in the contemporary era and the way in which discriminations are structurally reiterated today. The second module of the Sociological-Legal Clinic will address the border space from a theoretical and methodological perspective. The lecture series explores the multiple dimensions of borders in the contemporary world, starting from their historical evolution up to current challenges of global mobility. Through an analysis of the European Union's border management system, with particular attention to the hotspot approach, and an in-depth examination of migrant circulations and transit spaces, the course aims to understand how borders shape and are in turn influenced by contemporary mobilities. The digital and infrastructural aspects of the border apparatus will also be examined, offering a comprehensive overview of the socio-political dynamics at play. The objective is to answer the crucial question: what logic guides the current normative and operational arrangement of borders and how does this interact with the complex realities of human mobility in the 21st century?</p>
Reference Books	<p>Study materials will be indicated by the Professors during the course and uploaded to Elly within one week after each lesson. The materials will consist of scientific essays on the topics covered during the lectures, for a total of approximately 3 essays per module (approximately 12 in total), with an overall teaching load consistent with the credits recognized for the course. Students are invited to register for the course and regularly access Elly to download materials and read Professor communications.</p>

Learning Goals

The learning objectives pertain to theoretical and methodological dimensions. Regarding the theoretical dimensions, the aim is to convey a transdisciplinary vision of migration issues with particular reference to students' ability to understand them as social, economic, and cultural phenomena by adopting an intersectional perspective, that is, being able to interpret migrations both as social class issues and as issues related to colonialism and racialization on one hand, and transcultural patriarchy on the other hand. Regarding the methodological dimensions, the course aims to provide the basic foundations for a multidimensional analysis (both micro-processual and macro-structural) of social phenomena, using quantitative databases, ethnographic diaries, and legal documents simultaneously. In this sense, the course also addresses students as 'people on the move' (individual, family, generational) with the objective of helping them process the experience and migratory background that surrounds and traverses their lives.

Teaching Method

The Course is characterized by an innovative teaching approach structured in three types of lessons: - traditional-style lessons, aimed at transmitting some theoretical concepts and basic methodological knowledge; - open lessons that will involve people who directly experience the issues that are the subject of the course (volunteers, NGO activists, and migrants); - 'field' workshop lessons, held in spaces where migratory phenomena take shape, are seen, and are experienced daily (methods and timing of these workshops will be agreed upon with students). To carry out these workshops, the Clinic has established formal collaboration with numerous associations including: Ciac onlus; Mediterranea Human Saving; ASGI (Association for Legal Studies on Immigration); IrpiMedia.

Other

The Professors are available for questions and clarifications regarding the course, content, teaching materials, and assessment methods. They can be contacted via email with written questions or to request an appointment on Teams or in person. The Sociological-Legal Clinic Course extends a particular invitation to all students who wish to 'work on' (understand, process, think about) their own migratory background in a broad sense (from south to north Italy, from the global south to the global north, from east to west everywhere, even within a single city).

Detailed Description of Assessment Method

The Professors will provide essays to prepare for the oral exam, in Italian (approximately 12 in total). For attending students, the oral exam will consist of preparing and presenting a PowerPoint in small groups (2-3 people maximum) on a topic related to the course, to be agreed upon during the course itself, according to the guidelines provided by the Professors. The evaluation will take into account active participation in class, the presentation, and the discussion of the presentation itself, in which students must demonstrate the ability to use the concepts presented in class and discuss their work in light of the theoretical perspectives presented in the provided essays. For non-attending students, the oral exam will consist of an oral test, upon registration for the official exam sessions of the Department calendar. The test will consist of 4 open questions on the contents of the essays provided during the course. The evaluation will be on a scale of 18-30. Each of the 4 questions will contribute 1/4 to the final grade, which will be calculated based on: correctness of content, correctness of the Italian language, correctness of academic language, use of examples, elaboration of the response, and connections with relevant themes in migration studies, which indicate the ability to discuss critically. If the score of two or more responses is below 18, the exam will be insufficient. Honors (lode) will be awarded if students achieve the maximum score (30) in the closed questions, as well as demonstrate, through their personal contribution, excellent mastery of the discipline. The results of the tests, both for attending and non-attending students, will be published on the Esse3 portal within 2 weeks of the exam session (or in any case in time for possible registration for the next session). The Professors are available for any questions regarding the exam results. The Guidelines issued by the University Inclusion Service, in compliance with laws 104/1992 and 170/2010 and the CNUDD Guidelines, define the procedures for conducting exams for students with disabilities, learning disorders (DSA), and special educational needs (BES): <https://cai.unipr>.

The Course pays particular attention to objectives related to reducing inequalities and discrimination (point 10), developing democratic institutions that are non-violent and capable of redistribution (point 16), and developing 'quality' education pathways (point 4) - in this case understood as education capable of fostering self-reflexivity and a critical approach (as researchers) to global issues.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education
10	Reduced inequalities
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SELMI GIULIA** **Matricola: 035727**

Docente **SELMI GIULIA, 1 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1012378 - MODULO III: DISCRIMINAZIONI DI GENERE E ORIENTAMENTO SESSUALE**

Corso di studio: **5109 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2025**

CFU: **1**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

La Clinica Sociologico Giuridica si propone tipo di introdurre gli studenti all'analisi multidisciplinare dei processi migratori oggi intesi come esempio emblematico di evoluzione del ruolo dello Stato nazione nella gestione dei conflitti sociali e della differenza globale tra le classi sociali. Saranno quindi oggetti di studio quali il confine, la frontiera, la solidarietà transfrontaliera, la condizione detentiva degli stranieri, i processi di inclusione-ed-esclusione dei richiedenti asilo, ad essere analizzati mantenendo l'attenzione a contenuti di teoria sociale più generali e trasversali inerenti la violenza simbolica, culturale, strutturale e istituzionale nell'epoca contemporanea e il modo in cui le discriminazioni sono strutturalmente reiterate oggi.

Il terzo modulo della clinica approfondirà i nessi tra l'esperienza migratoria, il riconoscimento di diritti e l'identità sessuale. Sono sempre più numerose, infatti, le persone appartenenti alla comunità LGBTQ (lesbiche, gay, bisessuali, trans e queer) che giungono in Italia e presentano domanda di protezione internazionale. Molte di loro provengono da Paesi in cui l'omosessualità o il transgenderismo sono profondamente criminalizzati sia sotto il profilo legale (in numerosi paesi esiste ancora la pena di morte o l'incarcerazione) che sociale rispetto alle norme e ai valori della comunità di riferimento. Il processo di riconoscimento di diritti, una volta arrivati in Italia, inoltre, è particolarmente complesso e spesso queste persone si trovano a vivere una doppia discriminazione in quanto migrante e in quanto persona LGBTQ. Nel corso del modulo ricostruiremo la fisionomia attuale del fenomeno, e grazie alle esperienze sviluppate da operatrici e operatori del terzo e giuristi esploreremo alcuni casi concreti con particolare riferimento alle pratiche di accoglienza e alla presentazione della domanda di protezione.

Testi di riferimento	I materiali di studio saranno indicati dai docenti durante il corso e caricati in elly, dopo ogni lezione, entro una settimana. I materiali consisteranno in saggi scientifici sui temi trattati durante le lezioni, per un totale di circa 3 saggi per modulo (12 circa in totale), con un carico didattico complessivo coerente con i crediti riconosciuti per il corso. Si invitano gli studenti e le studentesse a registrarsi al corso e ad accedere regolarmente ad elly per scaricare i materiali e leggere le comunicazioni dei docenti.
Obiettivi formativi	Al termine del corso gli studenti e le studentesse dovrebbe aver acquisito conoscenze e competenze attinenti a dimensioni teoriche e metodologiche degli studi sulle migrazioni. Rispetto alle dimensioni teoriche, gli studenti e le studentesse dovrebbero essere in grado di: a) acquisire la conoscenza e capacità di comprensione di nozioni e principi base degli studi sulle migrazioni, a partire da un approccio transdisciplinare che guarda alle migrazioni come fenomeni sociali, economici e culturali adottando un’ottica intersezionale, cioè riuscendo a leggere le migrazioni come questioni di classe sociale, genere, origine geografica, legate a colonialismo, processi di razzializzazione e patriarcato; b) applicare, in modo critico, le conoscenze acquisite nella lettura e interpretazione dei fenomeni migratori contemporanei; c) formulare in modo articolato il proprio punto di vista sulle principali questioni che caratterizzano il dibattito sociale contemporaneo sulle migrazioni; d) comunicare e discutere tematiche inerenti le migrazioni, con diversi interlocutori, in modo chiaro, critico, con autonomia di giudizio e linguaggio appropriato, attraverso la lettura di dati e informazioni derivanti sia da fonti accademiche che non-accademiche; e) apprendere e approfondire tematiche riconducibili alle migrazioni internazionali. Rispetto alle dimensioni metodologiche, gli studenti e le studentesse dovrebbero essere in grado di: a) acquisire strumenti concettuali e metodologici per un’analisi multidimensionale (micro processuale e macro strutturale) dei fenomeni sociali, utilizzando anche dati quantitative, diari etnografici, documenti di tipo giuridico. In tal senso, il corso si rivolge anche a cosiddetti studenti e studentesse “on the move”, con background migratorio, (individuale, familiare, generazionale) con l’obiettivo di accompagnarli nella rielaborazione della propria esperienza e del background migratorio che circonda e attraversa le loro vite.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Le attività didattiche si svolgeranno in aula, in lingua italiana, con un approccio innovativo che comprenderà: a) lezioni frontali, finalizzate all’apprendimento di concetti teorici e strumenti metodologici di base per lo studio delle migrazioni contemporanee; b) “lezioni aperte” con persone migranti, volontari, operatori, attivisti, artisti che vivono e/o si occupano quotidianamente di questioni relative alle migrazioni; lezioni laboratoriali in cui gli studenti e le studentesse saranno introdotti all’analisi di testi giuridici (relative a domande di protezione internazionale e ricorsi avversi il diniego delle domande di protezione internazionale) da un lato e all’analisi di documentazione relativa a richieste di accesso civico generalizzato, dall’altro. Saranno inoltre accompagnati nella predisposizione di una richiesta di accesso civico generalizzato; workshop laboratoriali esterni all’aula (da concordate con studenti e studentesse) per partecipare attivamente ad un’attività di ricerca. Per lo svolgimento delle attività laboratoriali, la Clinica ha avviato collaborazioni con numerose associazioni tra cui: Ciac onlus; ASGI (Associazione Studi Giuridici Immigrazione); Mediterranea Human Saving; IrpiMedia.
Altre informazioni	Il Corso Clinica Sociologico Giuridica è rivolto con un invito particolare a tutti gli studenti e le studentesse che vogliono ‘lavorare’ (comprendere, elaborare, pensare) al proprio background migratorio in senso ampio (dal sud al nord d’Italia, dal sud al nord del mondo, dall’est all’ovest di ogni dove, anche di una singola città).

Modalità di verifica dell'apprendimento

I docenti forniranno dei saggi da preparare per l'esame orale, in italiano (circa 12 in totale). Per gli studenti e le studentesse frequentanti l'esame orale consisterà nella preparazione e presentazione di un powerpoint in piccolo gruppo (2-3 persone massimo), su una tematica inerente al corso, da concordare durante il corso stesso, secondo le indicazioni fornite dai docenti. La valutazione terrà conto della partecipazione attiva in aula, della presentazione e della discussione della presentazione stessa, in cui gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare la capacità di utilizzare i concetti presentati in aula e discutere il loro lavoro alla luce delle prospettive teoriche presentate nei saggi forniti. Per gli studenti e le studentesse non frequentanti l'esame orale consisterà in una prova orale, previa iscrizione agli appelli del calendario ufficiale d'esami del Dipartimento. La prova consisterà in 4 domande aperte sui contenuti dei saggi forniti durante l'insegnamento. La valutazione sarà su scala 18-30. Ognuna delle 4 domande concorrerà per 1/4 al voto finale, che sarà calcolato in base a: correttezza dei contenuti, correttezza della lingua italiana, correttezza del linguaggio accademico, utilizzo di esempi, elaborazione della risposta e collegamenti con temi rilevanti lo studio delle migrazioni, che indichino la capacità di discutere in modo critico. Qualora il punteggio di due o più risposte fosse inferiore a 18, l'esame sarà insufficiente. La lode verrà assegnata nel caso in cui gli studenti e le studentesse riportino il massimo punteggio (30) nelle domande chiuse, oltre a dimostrare, col proprio apporto personale, una padronanza eccellente della disciplina. Gli esiti delle prove, sia di frequentanti che non frequentanti, verranno pubblicati sul portale Esse3 entro 2 settimane dall'appello (o comunque in tempo utile per eventuale iscrizione all'appello successivo). I docenti sono a disposizione per eventuali domande relative all'esito dell'esame. Le Linee guida emesse dal Servizio Inclusione di Ateneo, in conformità alle leggi 104/1992 e 170/2010 e alle Linee guida della CNUDD, definiscono le modalità per lo svolgimento degli esami di studentesse e studenti con disabilità, DSA e BES: https://cai.unipr.it/wedit/fileman/Uploads/LINEE_GUIDA_RICHIESTE_ADATTAMENT.pdf

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Istruzione di Qualità
Ridurre le disuguaglianze
Pace, giustizia e istituzioni forti

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Teaching Language	Italian
-------------------	---------

Course Content	<p>The Sociological Clinic aims at introducing students to the multidisciplinary analysis of migration processes today understood as an emblematic example of the evolving role of the nation-state in the management of social conflicts and the global difference between social classes. Thus, objects of study such as the border, the frontier, cross-border solidarity, the detention condition of foreigners, and the inclusion- and exclusion processes of asylum seekers will be analyzed while maintaining attention to more general and cross-cutting social theory content inherent in symbolic, cultural, structural and institutional violence in the contemporary era and the way discrimination is structurally reiterated today.</p> <p>The third module of the clinic will explore the links between the migration experience, recognition of rights and sexual identity. Indeed, more and more people belonging to the LGBTQ (lesbian, gay, bisexual, trans and queer) community are arriving in Italy and applying for international protection. Many of them come from countries where homosexuality or</p>
----------------	--

transgenderism is deeply criminalized both legally (in many countries the death penalty or imprisonment still exists) and socially with respect to the norms and values of the community of reference. Moreover, the process of recognition of rights once they arrive in Italy is particularly complex, and these people often experience double discrimination as migrants and as LGBTQ people. In the course of the module we will reconstruct the current physiognomy of the phenomenon, and thanks to the experiences developed by third party workers and jurists we will explore some concrete cases with particular reference to reception practices and the submission of the application for protection.

Reference Books

The study materials will be indicated by the lecturers during the course and uploaded on Elly, within one week after each lecture. The materials will consist of papers and academic materials related to the topics covered in the lectures, approximately three papers per module (about twelve papers in total). The overall workload will be consistent with the credits awarded for the course. Students are encouraged to register to the course and regularly access Elly to download materials and read communications by the lecturers.

Learning Goals

At the end of the course, students should have acquired theoretical and methodological knowledge and skills in the field of migration studies. Regarding the theoretical dimension, students should be able to: a) acquire the knowledge and the capacity to understand basic concepts and principles of migration studies, drawing from a transdisciplinary approach that looks at migration as a complex social, economic, and cultural phenomenon and by adopting an intersectional lens, that is to say by looking at migrations as issues of social class, gender, geographical origin, connected to colonialism, processes of racialisation and patriarchy; b) critically apply the acquired knowledge to the interpretation of contemporary migratory phenomena; c) articulating their point of view on key issues in the current social debate on migration; d) communicate and discuss migration-related topics with various audiences, using clear, appropriate language, in a critical fashion, by using academic and non-academic sources; e) acquire knowledge and deepen the knowledge on international migration-related issues. Regarding the methodological dimension, students should be able to: a) acquire conceptual and methodological tools for the multidimensional analysis (both micro-processual and macro-structural) of social phenomena, using quantitative databases, ethnographic diaries, and legal documents. The course is also designed to include "students on the move" with migratory backgrounds (individual, familial, or generational), with the aim of helping them reflect on and re-elaborate their own experiences and the broader migratory context that shapes their lives.

Entry Requirements

None

Teaching Method

The course activities will take place in the classroom, conducted in Italian, using an innovative approach that will include: a) lectures aimed at learning theoretical concepts and foundation methodological tools for the study of contemporary migrations; b) "open lectures" featuring migrants, volunteers, practitioners, activists, and artists who live or work daily on migration-related issues; c) workshop-style lectures where students will be introduced to the analysis of legal texts (related to international protection applications and appeals against the denial of such applications) on one hand, and the analysis of documents related to Freedom of Information (foi) requests on the other. Students will also be guided in drafting their own foi request; d) external workshop (to be arranged with students) to actively participate in research activities. For the implementation of the workshop activities, the Clinic has established collaborations with several organizations, including: • CIAC Onlus • ASGI (Association for Legal Studies on Immigration) • Mediterranea Saving Humans • IrpiMedia

Other

The Sociolegal Clinic is addressed with a special invitation to all male and female students who want to 'work' (understand, process, think about) their own migration background in a broad sense (from the south to the north of Italy, from the south to the north of the world, from the east to

the west of everywhere, even of a single city).

Detailed Description of Assessment Method

The lecturers will provide papers to be prepared for the oral exam, in Italian (approximately 12 in total). For attending students, the oral exam will consist of preparing and presenting a PowerPoint in small groups (2-3 people maximum) on a course-related topic, to be agreed upon during the course according to lecturers' guidelines. The evaluation will consider active participation in class, the presentation itself, and the subsequent discussion. Students are expected to demonstrate the ability to use concepts introduced in lectures and critically discuss their work in light of the theoretical perspectives presented in the assigned papers. For non-attending students, the oral exam will consist of an oral test, upon registration for the official exam sessions of the Department. The exam will include 4 open-ended questions based on the content of the provided papers. Grading will be on a scale from 18 to 30. Each question will contribute 1/4 of the final grade, which will be based on: accuracy of content, correctness of the Italian language, use of academic language, use of examples, elaboration of response, and connections to relevant themes in migration studies that demonstrate critical discussion skills. If two or more answers receive a score below 18, the exam will be failed. Honors will be awarded if students achieve the maximum score (30) on the questions and demonstrate excellent mastery of the subject through their personal contribution. Results for both attending and non-attending students will be published on the Esse3 portal within two weeks of the exam session (or in time for registration for the next session). Lecturers are available for questions regarding exam outcomes. Guidelines issued by CAI (University Inclusion Service), in accordance with laws 104/1992 and 170/2010 and the CNUDD guidelines, define the procedures for exams for students with disabilities, specific learning disorders (DSA), and special educational needs (BES): https://cai.unipr.it/wedit/fileman/Uploads/LINEE_GUIDA_RICHIESTE_ADATT

Quality Education
Reducing Inequality
Peace, justice and strong institutions

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VALENTI VERONICA** **Matricola: 007031**

Docente **VALENTI VERONICA, 1 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1012379 - MODULO IV: CARCERE E DIRITTI DEI DETENUTI**

Corso di studio: **5109 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2025**

CFU: **1**

Settore: **IUS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	IL modulo IV intende fornire una prima conoscenza del sistema penitenziario italiano nel suo complesso, dei diritti delle persone detenute e delle principali criticità legate alla funzione rieducativa della pena, come definita dall'art. 27 Cost. In particolare, particolare attenzione verrà riservata alla condizione di detenzione delle persone straniere.
Testi di riferimento	Durante lo svolgimento delle lezioni, saranno forniti riferimenti bibliografici relativi a saggi relativi agli argomenti trattati durante le singole lezioni.
Obiettivi formativi	Il corso mira a: <ul style="list-style-type: none">- ingenerare consapevolezza in merito agli strumenti di tutela dei diritti dei soggetti più vulnerabili;- riflettere sul concetto di pena e di come questa possa/debba essere letta in una prospettiva di insieme con le trasformazioni delle politiche di welfare e in senso funzionale al reinserimento socio-lavorativo delle persone detenute;- ingenerare consapevolezza sul ruolo che il terzo settore esercita per favorire il reinserimento sociale e lavorativo delle persone detenute.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Il corso sarà articolato in lezioni frontali; in momenti di discussione aperta e in incontri con operatori sociali che lavorano nell'ambito della comunità penitenziaria.

Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in una prova orale, sugli argomenti trattati durante il modulo e analizzati nel materiale bibliografico fornito durante l'insegnamento.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	10- ridurre le disuguaglianze; 16 -Pace, giustizia e istituzioni forti

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Teaching Language	Italian
Course Content	The module IV aims to provide an introduction to the Italian prison system as a whole, to the rights of prisoners and to the main criticisms related to the rehabilitative function of punishment, as defined by Article 27 of the Constitution. In particular, special attention will be paid to the conditions of imprisonment of foreign citizens.
Reference Books	The study materials will be indicated by the lecturers during the course and uploaded on Elly
Learning Goals	The course aims to: <ul style="list-style-type: none"> - raise awareness of the legal instruments to protect the rights of the most vulnerable individuals; - ponder about the concept of punishment and how it can/should be related to the changes of the Welfare policies, in order to guarantee the social and professional re-entry of prisoners; - raise awareness about the role of the private parties and ONG play in order to promote the social and working re-entry of prisoners.
Teaching Method	The course will be divided into lectures, open discussions and workshops with social workers working in the prison community.
Detailed Description of Assessment Method	The exam will be an oral test that will include some open-ended questions based on the content of the provided papers.
	10- Reducing Inequality 16-Peace, justice and strong institutions

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FUCCI STEFANIA	Matricola: 029353
Docente	FUCCI STEFANIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	1010768 - POLITICHE PER L'INFANZIA	
Corso di studio:	5109 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2025	
CFU:	6	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Il corso intende prima di tutto fornire un inquadramento del concetto di infanzia e dell'evoluzione dalla visione dell'infanzia alla luce delle trasformazioni dei modelli familiari. Successivamente verranno presentate le tendenze delle politiche per l'infanzia in ottica comparata a livello europeo e in Italia al fine di analizzare le differenti logiche sottese allo sviluppo e alle trasformazioni di tali politiche. L'intento è quello di fornire agli studenti delle chiavi di lettura utili per comprendere il quadro globale nel quale tali trasformazioni si sono inserite, nonché le implicazioni per il lavoro nei servizi. A questo proposito, si dedicherà spazio proprio alle implicazioni per il lavoro nei servizi delle differenti logiche di intervento.
Testi di riferimento	Il materiale didattico, sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti prevede: 1. Sabatinelli, S., Politiche per crescere. La prima infanzia tra cura e investimento sociale, Bologna, Il Mulino, 2016; 2. Letture individuate dalla docente e caricate su Elly Costituiscono parte integrante del materiale didattico anche le slide utilizzate a lezione e caricate dalla docente sulla piattaforma Elly. Si diffidano gli studenti dal diffondere i materiali del corso (slide, articoli) e gli appunti associati al nome della docente al di fuori di Unipr.
Obiettivi formativi	Il corso contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e gestione dei Servizi Sociali fornendo agli studenti strumenti teorici e analitici per la comprensione critica delle politiche rivolte alla prima infanzia in una prospettiva comparata e multidimensionale. In particolare, il corso intende: • promuovere la capacità di decodifica dei bisogni complessi dell'infanzia e delle famiglie, attraverso l'analisi dei mutamenti socio-demografici, dei modelli familiari e delle trasformazioni delle rappresentazioni sociali dell'

infanzia; • fornire conoscenze avanzate sui modelli di programmazione e governance dei servizi per l'infanzia, favorendo la comprensione delle logiche sottese agli interventi nei diversi contesti di welfare, con particolare attenzione al caso italiano ed europeo; • sviluppare competenze utili per la progettazione e il coordinamento di interventi e servizi destinati all'infanzia, in coerenza con i principi dell'investimento sociale e della promozione del benessere nelle prime fasi del ciclo di vita; • sostenere l'acquisizione di una prospettiva critica e riflessiva sulle implicazioni organizzative e professionali delle politiche per l'infanzia, potenziando la capacità degli studenti di operare nei servizi in modo competente, consapevole e innovativo; Alla fine del corso gli studenti dovranno dimostrare: • conoscenza e comprensione del concetto di infanzia e delle principali evoluzioni di tale concetto in corrispondenza con l'evoluzione dei modelli familiari; • conoscenza e comprensione, in ottica comparata e diacronica, delle politiche e dei servizi per l'infanzia; • di avere sviluppato capacità di analisi critica rispetto alle strategie e alle politiche in relazione all'ambito dei servizi per l'infanzia; • di avere sviluppato abilità comunicative in termini di conoscenza e utilizzo della terminologia appropriata per la definizione e l'analisi delle strategie e delle politiche a sostegno delle famiglie e dei minori, nonché delle misure e dei servizi posti in essere per dare attuazione a queste politiche

Prerequisiti

Conoscenze di base di sociologia

Metodi didattici

L'attività didattica sarà condotta nella prima parte del corso in modo per lo più frontale, privilegiando in ogni caso il confronto con gli studenti. La seconda parte del corso alternerà lezioni frontali con discussioni su argomenti e ricerche, esercitazioni e lavori di gruppo. Durante le lezioni verranno proiettate slide e distribuiti materiali per la discussione. Tutto il materiale sarà messo a disposizione nell'ambiente Elly del corso, utilizzato anche per comunicazioni e avvisi. Si diffidano gli studenti dal diffondere i materiali del corso (slide) e gli appunti associati al nome della docente al di fuori di Unipr

Altre informazioni

La docente è sempre disponibile a fornire chiarimenti sia sui contenuti delle lezioni sia su aspetti organizzativi quali orario delle lezioni, programma da studiare, modalità di esame, ecc.. L'orario di ricevimento della docente sarà comunicato all'inizio del corso e il ricevimento potrà svolgersi in presenza o via Teams. In ogni caso, si invitano tutti gli studenti a inviare preventivamente una email alla docente per fissare un appuntamento (in presenza o on-line). La docente è disponibile a fissare un appuntamento anche in altri giorni e/o in altri orari qualora gli studenti avessero problemi all'incontro nel giorno e /o nell'orario del ricevimento studenti settimanale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova finale scritta sui testi d'esame. In particolare, si tratterà di 3 domande a risposta aperta senza limiti di spazio (tempo a disposizione: 90 minuti). Le domande sono aperte e generali, e hanno come obiettivo di valutare non soltanto l'apprendimento nozionistico, ma anche la capacità di elaborazione critica e di interconnessione fra vari argomenti oggetto di studio. Ogni domanda verrà valutata in trentesimi e il voto finale sarà la media dei voti conseguiti in ciascuna domanda. Si ricorda che l'iscrizione all'appello sul portale ESSE3 è OBBLIGATORIA Le Linee guida emesse dal Servizio Inclusione di Ateneo, in conformità alle leggi 104/1992 e 170/2010 e alle Linee guida della CNUDD, definiscono le modalità per lo svolgimento degli esami di studentesse e studenti con disabilità, DSA e BES (https://cai.unipr.it/wedit/fileman/Uploads/LINEE_GUIDA_RICHIESTE_ADATTAMENT%20%20Copy%201.pdf)

Programma esteso

L'evoluzione dei modelli familiari nel corso del tempo • Cambiamenti nei modelli familiari e nei ruoli genitoriali • Fragilità familiari, pluralizzazione delle forme familiari • Il diritto di famiglia e la tutela dei minori L'infanzia come costruzione sociale • Concetti di infanzia e minorità nelle scienze sociali • Rappresentazioni sociali dell'infanzia nella storia e nei contesti culturali • Infanzia, cittadinanza e agency infantile Le politiche per l'infanzia: modelli a confronto • Tipologie di politiche per l'infanzia: cura, protezione, educazione, contrasto alla povertà • L'evoluzione delle

politiche destinate all'infanzia nel tempo Le politiche per l'infanzia in Europa e in Italia: • Analisi comparata dei sistemi di intervento per la prima infanzia • Politiche educative, di conciliazione, di sostegno alla genitorialità • Tendenze recenti in Italia: evoluzione normativa e programmatica

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

4 - Istruzione di qualità

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
-------------------	---------

Course Content	The course first aims to provide a framework for understanding the concept of childhood and how views on childhood have evolved in light of transformations in family structures. It will then examine the trends in early childhood policies from a comparative perspective, both at the European level and in Italy, in order to analyse the different rationales underpinning the development and transformation of such policies. The goal is to offer students interpretative tools to understand the broader context in which these changes have occurred, as well as their implications for social service work. In this regard, particular attention will be devoted to the consequences of different intervention logics for professional practice in social services.
----------------	---

Reference Books	The teaching material, both for attending and non-attending students includes: 1. Sabatinelli, S., Politiche per crescere. La prima infanzia tra cura e investimento sociale, Bologna, Il Mulino, 2016; 2. Readings identified by the lecturer and uploaded on Elly platform. Slides used during the lectures and uploaded on the Elly platform are also an integral part of the teaching materials. Students are warned against disseminating course materials (slides, articles) and notes associated with the lecturer's name outside Unipr.
-----------------	---

Learning Goals	The course contributes to the achievement of the learning objectives of the Master's Degree Programme in Planning and Management of Social Work by providing students with theoretical and analytical tools for a critical understanding of early childhood policies in a comparative and multidimensional perspective. In particular, the course: • promotes the ability to decode the complex needs of children and families by analysing socio-demographic changes, transformations in family models, and evolving social representations of childhood; • provides advanced knowledge of the planning and governance models of early childhood services, fostering understanding of the underlying logics of public intervention in different welfare systems, with a focus on Italy and Europe; • develops skills for the design and coordination of interventions and services targeting early childhood, in line with the principles of social investment and the promotion of well-being in the early stages of life; • supports the development of a critical and reflective perspective on the organizational and professional implications of early childhood policies, enhancing students' capacity to work in services in a competent, informed, and innovative way. At the end of the course, students should have: • knowledge and understanding of the concept of childhood and of the main evolutions of this concept in correspondence with the evolution of family models; • knowledge and understanding of children's policies and services from a comparative and diachronic perspective; • developed
----------------	---

critical analysis skills with respect to strategies and policies in relation to the field of children's services; • developed communication skills in terms of knowing and using the appropriate terminology for defining and analyzing strategies and policies to support families and children, and measures and services put in place to implement these policies

Entry Requirements	Basic knowledge of sociology
Teaching Method	Teaching activities will be conducted mostly with lectures in the first part of the course, in any case by promoting the exchanges and the discussions with the students. The second part of the course will alternate lectures with discussions on topics and researches, exercises and group work. During the lectures, slides will be projected and materials for discussion will be distributed. All materials will be made available on the Elly platform, also used for communications and notices. Students are warned that it is forbidden to disseminate course materials (slides) and notes associated with the lecturer's name outside of Unipr.
Other	The professor is always available to provide clarification both on the course content and on organizational matters such as class schedule, syllabus, exam format, etc. Office hours will be announced at the beginning of the course and may take place either in person or via Microsoft Teams. In all cases, students are kindly asked to contact the professor in advance by email to schedule an appointment (either in person or online). The professor is also available to arrange meetings on different days and/or at different times if students are unable to attend during the scheduled weekly office hours.
Detailed Description of Assessment Method	The exam will consist of three open-ended questions with no word limit (time allowed: 90 minutes). The questions will be broad and open in nature, aiming to assess not only the students' factual knowledge, but also their ability to critically reflect on and interconnect the various topics covered in the course. Each question will be graded on a scale of 30, and the final mark will be the average of the scores obtained for each question. Please note that registration for the exam on the ESSE3 platform is MANDATORY. The guidelines issued by the University Inclusion Service, in compliance with Laws 104/1992 and 170/2010, as well as the CNUDD guidelines, define the procedures for conducting examinations for students with disabilities, specific learning disorders (LSD) and special educational needs (SEN) (https://cai.unipr.it/wedit/fileman/Uploads/LINEE_GUIDA_RICHIESTE_ADATTAMENT%20%20Copy%201.pdf)
Extended Program	The evolution of family models over time • Changes in family structures and parental roles • Family vulnerabilities and the pluralization of family forms • Family law and child protection Childhood as a social construction • Concepts of childhood and minority status in the social sciences • Social representations of childhood across history and cultures • Childhood, citizenship, and children's agency Childhood policies: comparing models • Types of childhood policies: care, protection, education, poverty reduction • The evolution of childhood policies over time Childhood policies in Europe and Italy • Comparative analysis of early childhood intervention systems • Educational, work-family balance, and parenting support policies • Recent trends in Italy: legal and policy developments
	4 - Quality education

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PATTINI ELENA** **Matricola: 010602**

Docente **PATTINI ELENA, 6 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1003112 - PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE FAMIGLIE**

Corso di studio: **5109 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2025**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

A partire dalla cornice della Teoria generale dei sistemi verranno affrontate le tematiche riguardanti la coppia e le relazioni familiari. In particolare verranno illustrati i principi di base del successo e dell'insuccesso della relazione di coppia, come la fiducia, il tradimento, l'impegno, il conflitto, la regolazione degli affetti, l'insicurezza e la comunicazione. La cornice teorica, rigorosamente scientifica, sarà principalmente quella delle ricerche del Gottman Institute e del Relationship Research Institute, due dei centri di ricerca più conosciuti e accreditati sulla relazione di coppia e sulla previsione della stabilità relazionale familiare. Rispetto alla teoria dei Gruppi verranno approfonditi i contenuti relativi a Inclusione e Identità, analisi delle Reti sociali, leadership e relazioni intergruppi basandosi sulle ricerche più recenti sui temi, includendo anche la teorizzazione sui social network e sui loro effetti psicosociali.

Testi di riferimento

- Gottman, J and Gottman J.S (2018), La scienza della terapia di coppia e della famiglia. Raffaello Cortina editore. Milano Capitoli: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,12,13,14,15,16.
- Livi, S., Maricchiolo, F., Mosso, C., Paleari, G. (a cura di). (2022). Psicologia dei Gruppi. Edra ed. Milano Capitoli: 3,6,9,13,14.

Obiettivi formativi

L'obiettivo sarà quello di rendere gli studenti capaci di analizzare un funzionamento di coppia e familiare nei suoi punti di forza e debolezza e progettare interventi di tipo psicosociale monitorando gli aspetti più squisitamente relazionali. Rispetto alla teoria dei gruppi l'obiettivo riguarderà lo sviluppo di uno spirito critico nell'osservazione di fenomeni sociali attinenti ai contesti principali, sia in presenza che on line, oltre a saper valutare dinamiche di gruppo per costruire interventi mirati.

Prerequisiti	NO
Metodi didattici	La didattica frontale sarà integrata con momenti più esperienziali in aula, quali role playing e discussione di casi in un confronto costante con gli studenti che devono sentirsi liberi di esprimere le proprie idee in un contesto sereno e privo di ogni giudizio.
Altre informazioni	Per ulteriori chiarimenti su metodi, testi, programma , modalità di verifica, lezioni etc.. il docente è disponibile nel ricevimento (richiedere appuntamento via mail istituzionale elena.pattini@unipr.it)
Modalità di verifica dell'apprendimento	E' fortemente e caldamente consigliata la presenza alle lezioni. L'esame sarà in forma Scritta. Gli studenti dovranno rispondere a tre domande aperte delle quali verranno valutate la correttezza del contenuto e la forma. L'esame durerà (salvo casi particolari) 90 minuti.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
Course Content	Starting from the framework of General Systems Theory, the course will address issues related to couples and family relationships. In particular, the basic principles of success and failure in couples' relationships, such as trust, betrayal, commitment, conflict, affect regulation, insecurity, and communication, will be illustrated. The rigorously scientific theoretical framework will primarily draw on research from the Gottman Institute and the Relationship Research Institute, two of the most well-known and respected research centers on couples' relationships and the prediction of family relationship stability. In relation to Group Theory, the course will explore topics related to Inclusion and Identity, Social Network Analysis, Leadership, and Intergroup Relations, drawing on the most recent research on these topics, including theories on social networks and their psychosocial effects.
Reference Books	1. Gottman, J and Gottman J.S (2018), La scienza della terapia di coppia e della famiglia. Raffaello Cortina editore. Milano Capitoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,12,13,14,15,16. 2. Livi, S., Maricchiolo, F., Mosso, C., Paleari, G. (a cura di). (2022). Psicologia dei Gruppi. Edra ed. Milano Capitoli 3,6,9,13,14.
Learning Goals	The goal will be to enable students to analyze the strengths and weaknesses of couples and families and to design psychosocial interventions, focusing on the most specifically relational aspects. With respect to group theory, the objective will be to develop a critical mind in observing social phenomena relevant to group contexts, both in person and online, as well as to be able to evaluate group dynamics to develop targeted interventions.
Teaching Method	Face-to-face teaching will be complemented by more experiential classroom sessions, such as role-playing and case discussions, in constant dialogue with students, who must feel free to express their ideas in a calm, non-judgmental environment.
Other	For further clarifications on methods, texts, program, assessment methods, lessons, etc., the teacher is available during office hours (request an appointment via institutional email elena.pattini@unipr.it)

**Detailed Description
of Assessment
Method**

Attendance at classes is strongly recommended. The exam will be written. Students will answer three open-ended questions, which will be evaluated for content and form. The exam will last 90 minutes (except in special cases).

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SEMPREBON MICHELA** **Matricola: 033687**

Docente **SEMPREBON MICHELA, 6 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **25435 - SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI**

Corso di studio: **5109 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2025**

CFU: **6**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

L'insegnamento è finalizzato a fornire strumenti concettuali, teorici e metodologici di base per affrontare lo studio e l'analisi dei fenomeni migratori contemporanei. In particolare, l'insegnamento tratterà i seguenti temi: storia ed evoluzione dei flussi migratori, reti migratorie, politiche e regimi di immigrazione e di inclusione delle persone migranti, governo dei confini, principali sfide per i servizi sociali a fronte dei nuovi rischi sociali (lavoro, casa, inclusione sociale, discriminazione). Specifica attenzione verrà data a processi e dinamiche associati alla femminilizzazione della migrazione, alla tutela dei minori, alle sfide per le seconde generazioni e alle migrazioni forzate.

Testi di riferimento

Il materiale didattico, sia per studenti frequentanti che non frequentanti comprende il seguente manuale: Ambrosini M. (2020) Sociologia delle migrazioni. Il Mulino: Bologna. Gli specifici capitoli da studiare verranno indicati dalla docente durante il corso. Inoltre la docente darà indicazioni su Elly, su altri materiali, che provvederà eventualmente lei stessa a caricare. Fanno parte integrante del materiale didattico le slide, i materiali ed articoli, accademici e non, utilizzati durante le lezioni e caricati dalla docente, sulla piattaforma Elly, in seguito ad ogni lezione, entro la settimana stessa. Fanno parte integrante del materiale didattico le slide utilizzate durante le lezioni, ma non sono altresì sufficienti per la preparazione dell'esame. Tutte le slide e gli ulteriori materiali utilizzati dalla docente saranno caricati sulla piattaforma Elly entro una settimana. Per scaricare i materiali è necessaria l'iscrizione on line all'insegnamento. Nessuno dei materiali forniti dalla docente può essere condiviso al di fuori di unipr, salvo autorizzazione, in siti come StuDocu e Docsity. Il carico didattico è definito coerentemente con i crediti riconosciuti per l'insegnamento (massimo 60 pagine per CFU). Si raccomanda a tutti gli

studenti e a tutte le studentesse, sia frequentanti che non frequentanti, di accedere regolarmente la piattaforma Elly per scaricare il materiale didattico caricato dalla docente e per leggere eventuali comunicazioni della docente.

Obiettivi formativi

Al termine dell'insegnamento lo studente/la studentessa dovrebbe aver acquisito conoscenze e competenze relative alla sociologia delle migrazioni. In particolare dovrebbe essere in grado di: a) acquisire la conoscenza e comprensione di nozioni e principi base della sociologia delle migrazioni; b) acquisire la conoscenza e comprensione di teorie e strumenti metodologici con cui si affrontano alcuni dei principali temi relativi alle migrazioni; c) applicare le conoscenze acquisite nella lettura e interpretazione dei fenomeni migratori contemporanei, analizzandoli rispetto alle sfide attuali del lavoro sociale; d) comunicare e discutere i temi inerenti le migrazioni, con diversi interlocutori, in modo chiaro, critico, con autonomia di giudizio e linguaggio appropriato, attraverso la lettura di dati e informazioni derivanti sia da fonti accademiche che non-accademiche.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Le attività didattiche si svolgeranno in italiano e comprenderanno: a) lezioni frontali, con l'ausilio di slide, video e altri materiali didattici, che saranno caricati in seguito ad ogni lezione, entro la settimana stessa, sulla piattaforma Elly e saranno finalizzate all'apprendimento di nozioni, concetti, paradigmi, teorie, strumenti metodologici della sociologia delle migrazioni; b) dibattiti (ed eventualmente, in base al numero di studenti frequentanti, lavori di gruppo), finalizzati a verificare l'apprendimento in itinere e a stimolare l'applicazione delle conoscenze acquisite nella lettura e nell'interpretazione dei fenomeni migratori contemporanei; c) seminari integrativi, finalizzati a stimolare l'interesse nella materia e a fornire opportunità di confronto con professionisti, ricercatori e ricercatrici su temi rilevanti per la sociologia contemporanea. Alcuni dei seminari si terranno durante l'orario dell'insegnamento. Altri si terranno fuori dall'orario dell'insegnamento, in collaborazione con altri insegnamenti del dipartimento. Questi ultimi non saranno obbligatori ma gli studenti e le studentesse sono caldamente incoraggiati a partecipare. Le lezioni si terranno in aula, salvo diverse indicazioni. Inizieranno e termineranno puntualmente, come da orario definito, salvo diverse indicazioni.

Altre informazioni

La docente è disponibile per domande e chiarimenti relativamente al corso, ai contenuti, ai materiali didattici, alle modalità di verifica dell'apprendimento. Può essere contattata via email con domande scritte o per richiedere un appuntamento. L'orario di ricevimento sarà, salvo diverse indicazioni riportate nella pagina docente, martedì dalle 13:30 alle 16:30. Per il ricevimento è prevista la modalità in presenza o tramite la piattaforma Teams. Si prega gentilmente di inviare un'e-mail per fissare un appuntamento per entrambe le modalità. La docente invita inoltre caldamente sia studenti e studentesse non frequentanti che studenti e studentesse Erasmus a prendere contatto con lei all'inizio del corso per domande specifiche. Qualora studenti e studentesse sentissero la necessità di lezioni introduttive alla materia, soprattutto in mancanza di conoscenze pregresse, si invita a richiederle all'inizio dell'insegnamento, contattando la docente con le modalità indicate sopra. Si invita tutti gli studenti e le studentesse ad iscriversi alla piattaforma Elly e a leggere regolarmente le comunicazioni postate dalla docente (programmi, materiali, altre comunicazioni).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Tutti gli studenti e le studentesse frequentanti e non dovranno sostenere una prova scritta in italiano, previa iscrizione agli appelli del calendario ufficiale d'esami del Dipartimento. La prova consisterà in un esame della durata di 75 minuti, con 4 domande aperte con riferimento al materiale didattico indicato. Se lo studente/la studentessa si presentano in ritardo alla prova, non saranno ammessi allo svolgimento della stessa. Lo studente/la studentessa dovrà dimostrare di aver appreso e compreso nozioni, concetti, paradigmi, teorie della sociologia delle migrazioni, oltre alla capacità di applicare la propria conoscenza attraverso esempi

rilevanti, con linguaggio accademico adeguato. La valutazione sarà su scala 18-30. Ognuna delle 4 domande concorrerà per 1/4 al voto finale, valutato in base a: correttezza delle risposte, correttezza della lingua italiana e del linguaggio accademico, utilizzo di esempi, elaborazione della risposta e collegamenti con altri temi rilevanti rispetto alla sociologia delle migrazioni. Qualora il punteggio di due o più domande fosse inferiore a 18, l'esame sarà insufficiente. La lode verrà assegnata nel caso in cui lo studente/la studentessa riporti il massimo punteggio (30) nelle domande chiuse, oltre a dare un proprio apporto personale, che dimostri la padronanza della disciplina. Gli esiti delle prove verranno pubblicati sul portale Esse3 entro 2 settimane dall'appello (o comunque in tempo utile per eventuale iscrizione all'appello successivo). La docente è a disposizione per eventuale colloquio relativo all'esito dell'esame. Le Linee guida emesse dal Servizio Inclusione di Ateneo, in conformità alle leggi 104/1992 e 170/2010 e alle Linee guida della CNUDD, definiscono le modalità per lo svolgimento degli esami di studentesse e studenti con disabilità, DSA e BES: https://cai.unipr.it/wedit/fileman/Uploads/LINEE_GUIDA_RICHIESTE_ADATTAMENT.pdf Non sono previste prove intermedie nè preappelli.

Programma esteso

Il programma dettagliato del corso sarà comunicato in aula e reso disponibile su Elly. Durante le lezioni la docente affronterà i seguenti temi monografici: storia ed evoluzione dei flussi migratori, reti migratorie, politiche e regimi di immigrazione; politiche di inclusione; il ruolo delle donne migranti e gli ostacoli nel mondo del lavoro e della cura; i minori stranieri non accompagnati e la tutela legale; la tratta di esseri umani; i paradigmi del servizio sociale nel lavoro interculturale; la discriminazione e la violenza istituzionale. Alcune lezioni saranno organizzate insieme a relatori che porteranno la propria esperienza di ricerca e/o professionale nell'ambito dei servizi sociali. Tema trasversale del corso sarà la violenza istituzionale agita da operatori e subita da persone migranti nell'ambito delle politiche di accoglienza.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi 1, 3, 5, 8, 10, 16

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
-------------------	---------

Course Content	This teaching module is aimed to provide basic conceptual, theoretical and methodological tools to study and analyse contemporary migratory phenomena. In particular, it will address the following topics: history and evolution of migration flows, migrants' networks, policies and regimes of immigration and of migrant inclusion, borders regimes, main challenges for social services in view of new social risks (employment, housing, social inclusion, discrimination). Specific attention will be placed on processes and dynamics associated with the feminization of migration, unaccompanied minor protection, second generations and forced migrations.
----------------	--

Reference Books	The teaching material, both for attending and non-attending students, includes the following book: Ambrosini M. (2020) Sociologia delle migrazioni. Il Mulino: Bologna. The specific chapters to be studied will be indicated by the lecturer during the module. The lecturer will also provide indications, on the Elly platform, on further material to be studied, that she will upload herself on the same platform. The slides and any academic and non-academic papers that will be used during the lectures,
-----------------	---

will be part of the teaching material and will be uploaded by the lecturer, on the Elly platform, after each lecture, within the same week. The slides used during the lectures will be an integral part of the teaching material, but are not sufficient to prepare for the exam. All slides and further materials used by the lecturer will be uploaded in Elly by one week. In order to download the materials, students must register for the module. None of the materials provided by the lecturer can be shared, unless authorised, outside unipr, on websites such as StuDocu and Docsity. The teaching material is defined coherently with the credit requirements for this module (no more than 60 pages for each CFU). The lecturer recommends all students, both attending and non-attending students, to access the Elly platform regularly to download all teaching materials uploaded by the lecturer and to read the communication posted by the lecturer.

Learning Goals

At the end of the course, the student should have acquired knowledge and skills related to the sociology of migration. In particular, he/she should be able to: - acquire the knowledge and understanding of basic notions and principles of the sociology of migration, - acquire the knowledge and understanding of paradigms, theories and methodological tools with which the main themes regarding migration are dealt with, - apply the knowledge acquired in interpreting contemporary migratory phenomena, by analysing them in light of the current challenges of social work, - communicate and discuss themes related to migration with different people and target audiences, in a clear and critical way and with appropriate language, through the use of data and information deriving both from academic and non-academic sources.

Entry Requirements

None.

Teaching Method

The teaching activities will take place in Italian and will include: a) lectures, with the support of slides, videos and other teaching materials, that will be uploaded after each lesson, by the end of the same week, on the Elly platform, and will be aimed to facilitate the acquisition of the main notions, concepts, paradigms, theories, methodological tools relevant to the sociology of migration; b) classroom debates (and where possible, depending on the number of attending students, group works) aimed to verify students' on-going learning and to stimulate the application of the knowledge they acquired in interpreting contemporary migratory phenomena; c) seminars, aimed to stimulate interest in the module themes and to provide opportunities for discussion with professionals and researchers on relevant topics. Some seminars will be held as part of the lectures, others at other times, in collaboration with other colleagues and modules. The latter will not be compulsory but students are strongly advised to attend them. Lessons will be held in the classroom, unless otherwise indicated. The lectures will take part in the classroom, unless otherwise specified. They will start and finish punctually, as indicated in the official department timetable, unless otherwise indicated.

Other

The lecturer will be available for any questions and clarifications regarding the module, the contents, the teaching materials, the exam. She can be contacted via email with written questions or to request an appointment. The lecturer will be available to meet the students, unless otherwise specified on the lecturer personal university page, on Tuesday from 1:30 to 4:30 pm, either in person, in her office, or via the Teams platform. Students are kindly asked to write an email to ask for an appointment both for meeting the lecturer in person or in Teams. The lecturer warmly invites both non-attending students and Erasmus students to contact her at the beginning of the module for any specific question. If students feel they would benefit from extra introductory lectures on sociology, especially if they have not studied sociology before, the lecturer invites them to request them promptly, at the beginning of the module, by contacting her according to the indications given above. All students are invited to register on the Elly platform and to regularly read the communications posted by the lecturer (programs, materials, other communication).

Detailed Description of Assessment Method

Both attending and non-attending students will be required to take a written exam in Italian, after registering for an exam session, as planned in the official exam calendar. The exam will last for 75 minutes and will include 4 open questions with reference to the teaching material indicated above. If the student arrives late at the exam session, they will not be admitted to take it. The students will be required to demonstrate that they have learned and understood the main notions, concepts, paradigms, theories of the sociology of migration, as well as the ability to apply the acquired knowledge through relevant examples, with adequate academic language. The evaluation will be carried out on a scale between 18 and 30. Each of the 4 questions will weight 1/4 of the final grade, that will be calculated based on: correct replies, correct use of the Italian and academic language, elaboration of reply and links with other relevant themes of the sociology of migration. If the grade of two or more questions is less than 18, the exam will be failed. Honours will be awarded in the event that the student scores the maximum score (30) in each of the 4 closed questions and elaborates them with his/her own personal contribution, demonstrating mastery of the discipline. The results of the exams will be published on the Esse3 portal within 2 weeks of the exam (or in any case in time for registration for the next exam, should the exam be failed). The lecturer is available for an appointment if students are willing to discuss the result of their exam. The guidelines published by CAI (Centro Accoglienza e Inclusione) of the University of Parma, in compliance with Laws 104/1992 e 170/2010 and with the guidelines published by CNUDD (National Coordination of Disability Delegates), define the procedures for exams carried out by students with disabilities, specific learning difficulties and special needs: https://cai.unipr.it/wedit/fileman/Uploads/LINEE_GUIDA_RICHIESTE_ADATTAMENT.pdf For this module no intermediate exams nor earlier exam sessions are planned.

Extended Program

The extended programme will be communicated in the classroom and in Elly. During the lectures, the lecturer will address the following key topics: the history and evolution of migratory flows, migration networks, immigration policies and regimes; inclusion policies; the role of migrant women and the barriers they face in the fields of labor and care; unaccompanied foreign minors and legal protection; human trafficking; social work paradigms in intercultural practice; discrimination and institutional violence. Some lectures will be organized in collaboration with guest speakers who will share their research and/or professional experience in the field of social services. A cross-cutting theme of the course will be institutional violence -perpetrated by professionals and experienced by migrants - within the context of reception policies.

Goals 1, 3, 5, 8, 10, 16

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PAGNOTTA FAUSTO** **Matricola: 015010**

Docente **PAGNOTTA FAUSTO, 6 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1006716 - STORIA DEL PENSIERO POLITICO**

Corso di studio: **5109 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2025**

CFU: **6**

Settore: **SPS/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Durante le lezioni saranno approfonditi alcuni dei principali autori che hanno caratterizzato la Storia del pensiero politico occidentale con una particolare attenzione per la cultura politica antica greca e romana. A partire dalle loro origini antiche saranno approfonditi alcuni dei principali concetti politici che si sono sviluppati all'interno del pensiero politico occidentale come polis, res publica, città, società, democrazia, pace, libertà, uguaglianza, equità, diritto naturale, cura. Un particolare approfondimento sarà dedicato agli stereotipi di genere che hanno impedito alle donne fino dall'antichità greca e romana di essere considerati soggetti politici.

Testi di riferimento

Testi d'esame: ■ C. GALLI (a cura di), Manuale di storia del pensiero politico, TERZA EDIZIONE, Bologna, Il Mulino, 2011. (PARTE I Cap. I Parag. 5-15; Cap. II Parag. 2, 8; PARTE II Cap. III Parag. 1, 2; Cap. IV Parag. 1, 2; Cap. V Parag. 10, 11; Cap. VI Parag. 4, 5; PARTE III Cap. VII Parag. 1, 2; Cap. VIII Parag. 2, 4, 5, 8.2; 10.1; 11, 12; Cap. IX Parag. 1, 6; PARTE IV Cap. X Parag. 1; Cap. XI Parag. 1.1, 2.1; Cap. XII Parag. 2, 3, 4, 6.1; Parte V Cap. XIII Parag. 3, 4, 10, 12). ■ L. MORTARI, La politica della cura. Prendere a cuore la vita, Milano, Raffaello Cortina, 2021. ■ F. PAGNOTTA, N. REGGIANI, Donne oltre il silenzio. Alle radici antiche della violenza di genere: testimonianze dai papiri greco-egizi, Collana Filosofie, Mimesis, Milano-Udine, 2025. Una lettura a scelta tra: ■ C. GALLI, Democrazia, ultimo atto?, Torino, Einaudi, 2023. ■ C. GALLI, Ideologia, Bologna, il Mulino, 2022. ■ F. TUCCARI, La rivolta della società, Roma-Bari, Laterza, 2020. ■ L. SCUCCIMARRA, Proteggere l'umanità. Sovranità e diritti umani nell'epoca globale, Bologna, Il Mulino, 2016. ■ A. ARIENZO, S. MAZZONE (a cura di), Genealogie plurali. Per un lessico del pensiero critico, Ombre Corte, Verona, 2023. ■ M. BOATO, Alexander Langer. Costruttore di ponti,

Obiettivi formativi

Rispetto alla conoscenza e alla comprensione (Descrittore 1 = conoscenza e comprensione), al termine del corso lo studente deve aver acquisito le conoscenze fondamentali dei maggiori autori e delle maggiori opere della Storia del pensiero politico.

Rispetto alla conoscenza e alla capacità di comprensione applicate (Descrittore 2 = applying knowledge and understanding), lo studente attraverso un percorso didattico improntato sul metodo della lezione/euristico socratica dovrà aver acquisito quella capacità di comprensione e di analisi delle tematiche affrontate a lezione che gli permetta di elaborare un proprio pensiero critico sulle problematiche trattate nelle lezioni inerenti ad alcune delle maggiori idee sviluppate all'interno della Storia del pensiero politico.

Rispetto all'autonomia di giudizio (Descrittore 3 = making judgements) gli studenti sia durante che in particolare a conclusione dell'corso d'insegnamento dovranno aver acquisito la capacità di analizzare in modo autonomo i maggiori argomenti trattati nell'insegnamento in modo da sapersi rapportare ad essi in modo critico.

Rispetto alle abilità comunicative (Descrittore 4 = communication skills) attraverso le modalità del metodo della lezione euristico/socratica lo studente dovrà acquisire una soddisfacente proprietà espressiva sia a livello terminologico che concettuale finalizzata ad esporre in modo autonomo le tematiche trattate nell'insegnamento.

Rispetto alla capacità di apprendere (Descrittore 5 = learning skills) gli studenti avranno acquisito quegli strumenti bibliografici e linguistico-lessicali nonché concettuali che permetteranno loro di sviluppare in modo autonomo una riflessione critica sulle problematiche trattate nell'insegnamento. Lo studente dovrà inoltre aver acquisito la capacità di sviluppare in modo autonomo un proprio pensiero sui temi dell'insegnamento e di esprimerlo in modo documentato al docente e ai colleghi.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte principalmente attraverso i metodi della lezione/presentazione frontale e della lezione euristico/socratica; si alternerà quindi un insegnamento espositivo di tipo sequenziale, realizzato per blocchi/step successivi di conoscenze ed uno ipotetico o euristico incentrato su domande stimolo e orientato a promuovere negli studenti la ricerca autonoma di significato rispetto ai temi trattati. Attraverso l'utilizzo dei metodi di Simulazione/Role playing e di Cooperative Learning si cercherà di coinvolgere gli studenti in modo attivo e partecipato all'interno della costruzione condivisa della lezione.

Altre informazioni

PROCURARSI I LIBRI DI RIFERIMENTO PRIMA POSSIBILE IN MODO DA AVERLI IN AULA DURANTE LE LEZIONI COME PRIMARIO STRUMENTO DIDATTICO.

Tutti gli studenti si devono iscrivere da subito alla pagina dedicata all'insegnamento sulla piattaforma Elly. Materiali didattici di sintesi saranno caricati e resi disponibili per gli studenti sulla pagina dedicata all'insegnamento sulla piattaforma Elly.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova d'esame scritta con 5 domande aperte sui temi trattati durante le lezioni e presenti nei libri di riferimento e sul materiale caricato su Elly. Tempo previsto per svolgere la prova d'esame 2 ore.

Programma esteso

Politico vs Impolitico: la costruzione in occidente del soggetto politico e l'esclusione delle donne dalla politica. L'antichità greca e romana: Il pensiero politico greco, Solone, Erodoto; Democrazia, oligarchia, tirannide; Legge e natura; Tucidide; Senofonte; Platone; Aristotele; L'ellenismo; Roma; Polibio; Cicerone. Cristianesimo e politica: Agostino;

Tommaso d'Aquino; I Comuni. Gli inizi della politica moderna: L'umanesimo politico; Machiavelli. L'utopia: Moro e L'utopia in Europa. La prima modernità: Bodin; Althusius. Il soggetto e lo Stato: Hobbes e Locke. L'Antico regime e l'Illuminismo: Montesquieu; Il diritto naturale: Grozio; I concetti dell'Illuminismo; La politica e i Lumi; La tolleranza; L'illuminismo scozzese: Hume, Smith, Ferguson; La rivoluzione americana: la Costituzione federale. Ragione e rivoluzione: Rousseau. La dialettica: Fichte; Hegel. L'ordine dopo la rivoluzione: I controrivoluzionari: Burke; Liberalismo e positivismo in Francia: Constant. Società e nazione: La questione sociale; Marx; Tocqueville; John Stuart Mill; La questione nazionale: Giuseppe Mazzini. La crisi dell'ordine politico moderno: Weber; Gli elitisti: Mosca; Pareto; Michels; I totalitarismi; I pensatori radicali della crisi: Schmitt; Kelsen; Le critiche filosofiche della modernità: Arendt; Weil.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivo 4: Istruzione di qualità;
 Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze;
 Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità
10	Ridurre le disuguaglianze
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
Course Content	During the lessons, some of the main authors who have characterized the history of Western political thought will be explored in depth, with particular attention to ancient Greek and Roman political culture. Starting from their ancient origins, some of the main political concepts that have developed within Western political thought such as polis, res publica, city, society, democracy, peace, freedom, equality, fairness, natural law, care will be explored in depth. A special focus will be given to gender stereotypes that have prevented women since ancient Greek and Roman times from being considered political subjects.
Reference Books	Books for exam: ■ C. GALLI (a cura di), Manuale di storia del pensiero politico, TERZA EDIZIONE, Bologna, Il Mulino, 2011. (PARTE I Cap. I Parag. 5-15; Cap. II Parag. 2, 8; PARTE II Cap. III Parag. 1, 2; Cap. IV Parag. 1, 2; Cap. V Parag. 10, 11; Cap. VI Parag. 4, 5; PARTE III Cap. VII Parag. 1, 2; Cap. VIII Parag. 2, 4, 5, 8.2; 10.1; 11, 12; Cap. IX Parag. 1, 6; PARTE IV Cap. X Parag. 1; Cap. XI Parag. 1.1, 2.1; Cap. XII Parag. 2, 3, 4, 6.1; Parte V Cap. XIII Parag. 3, 4, 10, 12). ■ L. MORTARI, La politica della cura. Prendere a cuore la vita, Milano, Raffaello Cortina, 2021. ■ F. PAGNOTTA, N. REGGIANI, Donne oltre il silenzio. Alle radici antiche della violenza di genere: testimonianze dai papiri greco-egizi, Collana Filosofie, Mimesis, Milano-Udine, 2025. Read a book of your choice among these: ■ C. GALLI, Democrazia, ultimo atto?, Torino, Einaudi, 2023. ■ C. GALLI, Ideologia, Bologna, il Mulino, 2022. ■ F. TUCCARI, La rivolta della società, Roma-Bari, Laterza, 2020. ■ L. SCUCCIMARRA, Proteggere l'umanità. Sovranità e diritti umani nell'epoca globale, Bologna, Il Mulino, 2016. ■ A. ARIENZO, S. MAZZONE (a cura di), Genealogie plurali. Per un lessico del pensiero critico, Ombre Corte, Verona, 2023. ■ M. BOATO, Alexander Langer. Costruttore di ponti, Brescia, Scholé, 2023.

Learning Goals	<p>About the knowledge and understanding (Descriptor 1 = knowledge e understanding), at the end of the course the student he must have acquired the fundamental knowledge of the major authors and major works of the history of political thought.</p> <p>About the knowledge and the ability to applied understanding (Descriptor 2 = applying knowledge and understanding), the student through an educational path based on method of the Socratic lesson / heuristic must have acquired that capacity for understanding and analysis of the issues addressed in class that the allow you to develop your own critical thinking on the issues dealt with in the lessons relating to some of the major ideas developed within the history of political thought.</p> <p>About the autonomy of judgment (Descriptor 3 = making judgments) students both during and in particular at the end of the course they must have acquired the ability to autonomously analyze the major arguments tackled in teaching in order to be able to relate to them in a critical way.</p> <p>With respect to communication skills (Descriptor 4 = communication skills) through the methods of method of the heuristic / Socratic lesson the student will have to acquire a satisfactory property expressive both at a terminological and conceptual level aimed at exposing the themes dealt with in the teaching in an autonomous way.</p> <p>About the ability to learn (Descriptor 5 = learning skills) students will have acquired those bibliographic and linguistic-lexical tools as well as concepts that will allow them to autonomously develop a critical reflection on the problems dealt with in the teaching. The student must also have acquired the ability to autonomously develop their own thoughts on teaching topics and express it in a documented way to the teacher and colleagues.</p>
Entry Requirements	None.
Teaching Method	The teaching activities will be conducted through the method of the frontal lesson /presentation and the method of the lesson Heuristic/Socratic; a sequential type of expositive teaching (with steps of knowledge) will be alternated with a hypothetical or heuristic teaching based on questions/ stimulus. This mode of teaching aims to promote in the students the autonomous research of meaning on the topics of the frontal lessons. With the use of the Simulation/Role playing and Cooperative Learning methods, we will try to involve the students actively in the construction of the lesson.
Other	GET THE REFERENCE BOOKS AS SOON AS POSSIBLE IN ORDER TO HAVE THEM IN THE CLASSROOM DURING THE LESSONS AS A PRIMARY TEACHING TOOL. All students must register immediately on the page dedicated to teaching on the Elly platform. Synthetic teaching materials will be uploaded and made available to students on the teaching page on the Elly platform.
Detailed Description of Assessment Method	Written exam with 5 open questions about the topics of the lessons, the reference books and about the material uploaded to Elly. Time for the exam 2 hours.
Extended Program	Political vs. apolitical: the construction of the political subject in the West and the exclusion of women from politics. Greek and Roman antiquity: Greek political thought, Solon, Herodotus; democracy, oligarchy, tyranny; law and nature; Thucydides; Xenophon; Plato; Aristotle; Hellenism; Rome; Polybius; Cicero. Christianity and politics: Augustine; Thomas Aquinas; The communes. The beginnings of modern politics: Political humanism; Machiavelli. Utopia: Moro and Utopia in Europe. Early modernity: Bodin; Althusius. The subject and the state: Hobbes and Locke. The Ancien Régime and the Enlightenment: Montesquieu; Natural law: Grotius; The concepts of the Enlightenment; Politics and the Enlightenment; Tolerance; The Scottish Enlightenment: Hume, Smith, Ferguson; The American Revolution: the Federal Constitution. Reason and revolution:

Rousseau. Dialectics: Fichte; Hegel. Order after the revolution: The counter-revolutionaries: Burke; Liberalism and positivism in France: Constant. Society and nation: The social question; Marx; Tocqueville; John Stuart Mill; The national question: Giuseppe Mazzini. The crisis of the modern political order: Weber; The elitists: Mosca; Pareto; Michels; Totalitarianism; Radical thinkers of the crisis: Schmitt; Kelsen; Philosophical critiques of modernity: Arendt; Weil.

Goal 4: Quality education;
Goal 10: Reduced inequalities;
Goal 16: Peace, justice and strong institutions.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education
10	Reduced inequalities
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did.	TORRETTA PAOLA	Matricola: 006406
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	1006693 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURE DELL'ATENEIO (LM)	
Corso di studio:	5109 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2025	
CFU:	12	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Lo svolgimento dei tirocini - nel rispetto delle regole predisposte dall'Ateneo - consente agli studenti di ottenere il riconoscimento di un congruo numero di crediti formativi (CFU), rapportato al numero di ore complessive svolte presso l'ente ospitante (di norma, salvo diversa indicazione del Consiglio del Dipartimento o del Corso di Laurea, 25 ore di tirocinio equivalgono a 1 CFU).</p> <p>L'Università di Parma ha stipulato diverse convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di disciplinare le condizioni e le modalità di effettuazione di periodi di tirocinio da parte dei propri studenti presso i soggetti ospitanti.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il tirocinio è uno strumento formativo che permette allo Studente di effettuare una esperienza di tipo professionale presso enti pubblici o privati, al fine di sviluppare specifiche competenze. Attraverso queste attività lo Studente acquisisce una conoscenza diretta del settore lavorativo a cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f).</p>
Altre informazioni	<p>Nel biennio magistrale del CdL in Programmazione e gestione dei servizi sociali sono previsti 12 cfu di tirocinio.</p> <p>Il tirocinio viene attivato presso Enti territoriali convenzionati sotto la supervisione, di norma, di un tutor Assistente sociale che svolga la funzione di Coordinatore o Responsabile/Dirigente.</p> <p>Il tirocinio magistrale si realizza attraverso l'osservazione e la sperimentazione diretta della pratica professionale di coordinamento o di direzione di aree di servizio sociale, nonché attraverso attività di studio, di ricerca e di progettazione.</p> <p>Il tirocinio viene, di norma, avviato attraverso una procedura on-line su 'Esse 3 tirocini' (modalità: studente noto); tutte le informazioni sono riportate nella Guida pratica studente e nella Guida pratica per l'azienda. L'abbinamento Azienda/Studente è a cura della Commissione tirocini.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	ITALIAN
Course Content	<p>The internship, according to the rules established by the University, permits the student to obtain a number of credits compared to the total number of hours worked at the host organization (usually, 25 hours of training are related to 1 CFU).</p> <p>The internship in Planning and management of social services (Master Degree Course) is run under the supervision of a tutor, who is a Social Work Coordinator or a Manager of a public or private social service. The internship realizes a professional and practical experience of social service's coordination or management; furthermore, the internship may consist in a research project.</p> <p>University of Parma have signed several agreements with public and private subjects, in order to offer the students different frames of intervention and training's behaviour.</p>
Learning Goals	<p>The traineeship is an educational tool that allows the student to have a work experience with public or private organizations, in order to develop personal and professional skills.</p> <p>During the internship, the students acquire a direct knowledge of the work sector and also informations in order to facilitate their choices about the professional future (Decree of the Ministry of Labour, March 25, 1998, No. 142; Decree of the Ministry for University and Scientific and Technological Research, 3 November 1999, No. 509, Article 10, letter f).</p>
Other	<p>All the informations are published in the Traineeship STUDENTS GUIDE and in the Traineeship COMPANY GUIDE.</p> <p>The match between Student/Company is managed by the University Staff. The internship is organized by the Company's Tutor, the Didactical Staff and the University Traineeship Office.</p> <p>The internship is approved by the academic tutor after the upload of the duty materials on the ESSE3 - STAGE web page, made by the trainee Student.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	TORRETTA PAOLA	Matricola: 006406
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	1006692 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURE ESTERNE (LM)	
Corso di studio:	5109 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2025	
CFU:	12	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Lo svolgimento dei tirocini - nel rispetto delle regole predisposte dall'Ateneo - consente agli studenti di ottenere il riconoscimento di un congruo numero di crediti formativi (CFU), rapportato al numero di ore complessive svolte presso l'ente ospitante (di norma, salvo diversa indicazione del Consiglio del Dipartimento o del Corso di Laurea, 25 ore di tirocinio equivalgono a 1 CFU).</p> <p>L'Università degli Studi di Parma ha stipulato diverse convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di disciplinare le condizioni e le modalità di effettuazione di periodi di tirocinio da parte dei propri studenti presso i soggetti ospitanti.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il tirocinio è uno strumento formativo che permette allo Studente di effettuare una esperienza di tipo professionale presso enti pubblici o privati, al fine di sviluppare specifiche competenze. Attraverso queste attività lo Studente acquisisce una conoscenza diretta del settore lavorativo a cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f).</p>
Altre informazioni	<p>Nel biennio magistrale del CdL in Programmazione e gestione dei servizi sociali sono previsti 12 cfu di tirocinio.</p> <p>Il tirocinio viene attivato presso Enti territoriali convenzionati sotto la supervisione, di norma, di un tutor Assistente sociale che svolga la funzione di Coordinatore o Responsabile/Dirigente.</p> <p>Il tirocinio magistrale si realizza attraverso l'osservazione e la sperimentazione diretta della pratica professionale di coordinamento o di direzione di aree di servizio sociale, nonché attraverso attività di studio, di ricerca e di progettazione.</p> <p>Il tirocinio viene, di norma, avviato attraverso una procedura on-line su 'Esse 3 tirocini' (modalità: studente noto); tutte le informazioni sono riportate nella Guida pratica studente e nella Guida pratica per l'azienda. L'abbinamento Azienda/Studente è a cura della Commissione tirocini.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	ITALIAN
Course Content	<p>The internship, according to the rules established by the University, permits the student to obtain a number of credits compared to the total number of hours worked at the host organization (usually, 25 hours of training are related to 1 CFU).</p> <p>The internship in Planning and management of social services (Master Degree Course) is run under the supervision of a tutor, who is a Social Work Coordinator or a Manager of a public or private social service. The internship realizes a professional and practical experience of social service's coordination or management; furthermore, the internship may consist in a research project.</p> <p>University of Parma have signed several agreements with public and private subjects, in order to offer the students different frames of intervention and training's behaviour.</p>
Learning Goals	<p>The traineeship is an educational tool that allows the student to have a work experience with public or private organizations, in order to develop personal and professional skills.</p> <p>During the internship, the students acquire a direct knowledge of the work sector and also informations in order to facilitate their choices about the professional future (Decree of the Ministry of Labour, March 25, 1998, No. 142; Decree of the Ministry for University and Scientific and Technological Research, 3 November 1999, No. 509, Article 10, letter f).</p>
Other	<p>All the informations are published in the Traineeship STUDENTS GUIDE and in the Traineeship COMPANY GUIDE.</p> <p>The match between Student/Company is managed by the University Staff. The internship is organized by the Company's Tutor, the Didactical Staff and the University Traineeship Office.</p> <p>The internship is approved by the academic tutor after the upload of the duty materials on the ESSE3 - STAGE web page, made by the trainee Student.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------